36 PAGINE/TUTTO SALONE AUTO

STAMPA SERA

BORSA Pagina 35

Mercoledì 23 Aprile 1980
Anno 112 - Numero 98

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

Gli arrestati di Prima linea a Torino

PREPARAVANO UNA STRAGE

Erano pronti: un assalto a una colonna della polizia con bombe a mano e mitra sul ponte di piazza Vittorio e l'assassinio di due ufficiali dei carabinieri - Un piano di sequestri in Piemonte - La maggior parte dei terroristi viene dalla Val Susa - I covi nel centro storico

Sergio Zedda in carcere ha parlato

E' un nuovo, pesantissimo colpo al terrorismo. Di ora in ora, particolari sconcertanti vengono a chiarire alcuni dei misteri più fitti degli ultimi anni. Nomi, date, indirizzi, piani strategici, covi, legami internazionali; fornitori d'armi. Tutto sta emergendo come da un pozzo senza fondo. Ed è solo l'inizio. Il «gruppo di fuoco» torinese di Prima linea sembra già sgominato, ma l'inchiesta si allarga a macchia d'olio: nuovi arresti sono imminenti, si parla di decine di mandati di cattura.

Il «blitz» effettuato dai carabinieri del reparto operativo del Gruppo di Torino nella notte tra lunedì e martedì ha inoltre bloccato due gravissime operazioni che i terroristi stavano per compiere. Una, in particolar modo, avrebbe dovuto risolversi in una strage. Tutto era già pronto. Un gruppo composto da almeno venti persone avrebbe dovuto tendere un agguato a una colonna di automezzi della polizia.

L'attacco doveva avvenire o sul ponte di piazza Vittorio o su quello di corso Regina. Nei piani predisposti da Prima linea, un gruppo di auto avrebbe dovuto dividere la colonna di p.s. (forse proveniente dalla scuola di Alessandria o da quella di Genova). L'obiettivo erano gli automezzi di testa. Sarebbero stati colpiti con bombe a mano, mitra, e micidiali fucili «a pompa».

Anche il secondo attentato doveva essere sanguinoso. Prevedeva l'uccisione di due ufficiali dei carabinieri.

Prima linea, inoltre, stava predisponendo tutto il necessario per effettuare rapimenti a Torino e nella cintura. L'organizzazione, che fino ad oggi si era finanziata soprattutto con rapine (mai rivendicate), ora aveva bisogno di molto denaro e stava quindi per «imitare» le Brigate rosse anche sulla strada dei sequestri.

I soldi sarebbero serviti per potenziare le strutture del gruppo, per procurarsi armi ed alloggi e per «pagare gli stipendi dei militanti». Ogni terrorista a tempo pieno riceveva una somma mensile di 400-450 mila lire. Gli aderenti alle «Ronde proletarie» (un gruppo minore collegato a Prima linea) ricevevano invece solo i «rimborsi spese» dopo le azioni.

Questi particolari sono stati forniti agli inquirenti da Sergio Zedda, vent'anni, studente universitario, il «terrorista pentito» che con le sue rivelazioni sta smantellando Prima linea, così come Patrizio Peci ha fatto con la colonna torinese delle Brigate rosse.

Tra le altre cose, Zedda ha anche fornito una traccia consistente sulla struttura dell'organizzazione terroristica. Al vertice esiste una «direzione generale» che impartisce gli ordini ai «gruppi di fuoco» sparsi in varie città: Torino, Milano, Firenze, Napoli. Il capo del «gruppo di fuoco» torinese era Fabrizio Giai, uno degli arrestati. Nell'area piemontese i terroristi erano circa una ottantina, compresi anche i «fiancheggiatori».

Le riunioni avvenivano ogni quindici giorni. Molte si sono tenute in casa di Sergio Zedda.

Buona parte dell'arsenale di Prima linea (come quello delle Brigate rosse) è stato fornito da una organizzazione palestinese. Esisteva però un fiorente interscambio con la delinquenza comune. I terroristi fornivano le calibro 7,65 e ricevevano in cambio armi da guerra calibro nove. Prima linea disponeva anche di alcuni mitra «Sten» provenienti da depositi nascosti immediatamente dopo la guerra partigiana.

Queste armi sono adesso ammassate nei centri «logistico-operativi», cioè in alloggi (sembra uno per città) utilizzati per preparare gli agguati e per rifugiarvisi in caso di necessità. Questi alloggi servono anche come «banca» per qualunque prelievo straordinario.

Alle rivelazioni di Sergio Zedda sono anche collegati gli arresti effettuati in Francia il 28 marzo, in particolar modo quello di Olga Girotto, la figlia dell'ex capostazione di Rosta. In quella occasione la polizia parigina trovò un deposito impressionante di esplosivi (600 chilogrammi) e 1100 carte d'identità italiane.

Zedda afferma che proprio in Francia esistono basi di appoggio, rifugi e buona parte del retroterra logistico di Prima linea.

Militanti di Prima linea, poi, avrebbero compiuto in territorio francese varie azioni rivendicate da gruppi transalpini (dapprima «Napap», ora «Action Directe»).

«I francesi — ha detto Zedda — *disponevano di una organizzazione, ma non avevano capacità operativa. Allora li abbiamo aiutati noi».*

Un ultimo particolare riguarda l'opera di infiltrazione tentata da Prima linea in varie istituzioni. I piani prevedevano l'introduzione di spie fra i carabinieri, i poliziotti e i magistrati.

Alessandro Rigaldo
Silvano Costanzo

● TUTTA L'INCHIESTA ALLE PAGINE 2 e 3 ●

Juventus-Arsenal come una «finale»

Stasera a Torino (ore 20,30) e alla tv

● TUTTI I PARTICOLARI NELLE PAGINE DELLO SPORT ●

Durissimo colpo dei carabinieri ai terroristi di Prima Linea

Così si è arrivati agli arresti

Non vi è sosta da alcuni mesi al Nucleo investigativo dei carabinieri di Torino. Le luci del primo piano della caserma di via Valfré sono perennemente accese. Gli uomini si danno il cambio per poche ore di riposo e si riprendono pedinamenti, intercettazioni telefoniche, appostamenti. Due inchieste parallele: quella sulle Brigate rosse che ha come protagonista principale Patrizio Peci, e l'altra su Prima linea che ha trovato in Sergio Zedda il proprio terrorista pentito.

Di quest'ultimo blitz i carabinieri hanno dato la notizia completa soltanto ieri. In un primo tempo erano venuti a conoscenza soltanto di un nome, quello di Filippo Mastropasqua, rapinatore, ricercato, residente a Carignano, politicizzatosi in carcere. Nella soffitta dove si nascondeva a Torino, in via Borgo Dora 1, venne trovata una sorta di «base» clandestina del terrorismo con due macchine da scrivere, un ciclostile, molto materiale di propaganda e di documentazione.

Era il 19 febbraio. Il giorno dopo vennero arrestati Patrizio Peci e Rocco Micaletto, i «capi colonna» brigatisti di Torino e Genova. Il collegamento dei tre arresti fu facile e gli inquirenti (operò anche il reparto speciale antiterrorismo alle dirette dipendenze del generale Dalla Chiesa) assecondarono questa tesi riportata da tutti i giornali.

Evidentemente, allora, gli inquirenti non avevano alcun interesse a collegare Filippo Mastropasqua a Prima linea, e di rendere pubblici i nomi di altri quattro arrestati della stessa organizzazione: Sergio Zedda, 20 anni, residente a Chianocco e la fidanzata Rita Cevrero, 21 anni, frazione Vernetto, sempre in Val di Susa, ma con una soffitta in piazza Vittorio 21 a Torino; Vittoriano Mega, 20 anni, di Orbassano, via Rivoli 30 e l'amica Donatella Di Giacomo, 21 anni, Rivalta, Frazione Pasta. Tutti e quattro studenti universitari.

Il materiale recuperato nella soffitta del Mastropasqua aveva portato ai quattro arresti, ma si era subito fermata. Ad aprire una falla nell'omertà collettiva ci ha pensato Sergio Zedda. Dopo aver taciuto per tante settimane, quindici giorni fa si è deciso ad una «confessione spontanea». Ha raccontato tutto quanto sapeva: per aver partecipato direttamente, e anche per quanto il «capo del gruppo di fuoco» torinese di Prima linea «Carla e Charlie» (Barbara Azzaroni e Matteo Caggegi, i terroristi rimasti uccisi mentre preparavano un attentato in via Paolo Veronese), indicato con il nome di battaglia «Ivan», gli aveva raccontato.

Così, attraverso i nomi di copertura, fra lunedì sera e ieri, sono finiti in carcere «Ivan», identificato per il geometra Fabrizio Giai, 22 anni, di Bruzolo, via Umberto I, ma con una soffitta a Torino in via Bligny 9, e la fidanzata Daniela Vighetti, 22 anni, Bussoleno, via Solina 26, insegnante in una scuola serale. Entrambi sono iscritti all'università, lui al IV anno di scienze politiche.

Sono inoltre stati arrestati Rosetta D'Ursi, 24 anni, via Carlo Alberto 55, studentessa del III anno di medicina, figlia di un sarto; Gian Paolo La Mesta, 21 anni, via Desana 19/23, dipendente in un'impresa di pulizia a Palazzo Nuovo, ma iscritto contemporaneamente al liceo Einstein, IV anno, con una mansarda in via Montebello 40 che serviva anche da base logistica per Prima linea; Giuseppe Dell'Aera, 27 anni, dipendente dell'ospedale Mauriziano in qualità di operaio alla manutenzione, residente in piazza Emanuele Filiberto (dove esisteva un'altra base dell'organizzazione); Gian Piero Dalla Francesca, 20 anni, via Santhià 93, perito disoccupato.

Di altri cinque arrestati, fra i quali una studentessa di appena 17 anni, non sono stati forniti i nomi perché minorenni o perché personaggi che possono aiutare a dipanare ulteriormente la matassa che coinvolge anche elementi di organizzazioni minori, sempre controllate da Prima linea, come le «Ronde proletarie di combattimento».

Di che cosa sono accusati

La maggior parte degli arrestati proviene dalla Val di Susa. Molti avevano militato fino a qualche anno fa in Lotta Continua, anzi, facevano parte del servizio d'ordine. Erano usciti da questa organizzazione per entrare in Autonomia e nel gruppo di «Senza Tregua».

Secondo Sergio Zedda, il «terrorista pentito», il reclutamento in Prima Linea avveniva tramite legami di parentela o di stretta amicizia, come è dimostrato dal fatto che lo stesso Zedda è cugino di Guido Manina, un altro presunto militante di Prima Linea, accusato di alcuni ferimenti e fidanzato di Olga Girotto, arrestata a Parigi.

In base alle accuse di Zedda, l'assalto alla scuola di amministrazione industriale di via Ventimiglia, avvenuto nel dicembre scorso, sarebbe stato effettuato, fra gli altri, da Olga Girotto, Fabrizio Giai e da Marco Fagiano (un altro valsusino, ricercato come uno dei capi di Prima Linea).

Lo stesso Marco Fagiano sarebbe uno degli uccisori di Emilio Alessandrini, il giudice milanese che aveva scoperto importanti particolari su Prima Linea.

Fagiano e Giai avrebbero partecipato all'agguato di via Millio durante il quale rimase ucciso il giovane Stefano Jurilli.

Sulle responsabilità di questi gravissimi episodi, gli inquirenti si riservano però ulteriori controlli e verifiche.

Sempre secondo lo Zedda, il primo passo per entrare in Prima Linea, era la partecipazione alle azioni dimostrative e di sabotaggio delle Ronde proletarie di combattimento. Gli elementi che davano maggiori «garanzie» di coraggio e di abilità venivano via via assorbiti dall'organizzazione maggiore.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Quindici in carcere, si conoscono già dieci nomi

Il gruppo di fuoco torinese

Gli arrestati nel «blitz» contro Prima Linea sono quindici. Finora si conoscono soltanto undici nomi. Il più importante sembra essere **Fabrizio Giai**, *il presunto capo del «gruppo di fuoco» torinese. Era soprannominato «Ivan». Ha 22 anni. E' geometra ed è iscritto al quarto anno di Scienze politiche. Aveva lavorato come conduttore nelle ferrovie sulla linea Torino-Modane. Si è licenziato il 19 marzo. Al padre aveva detto di aver trovato lavoro in una impresa edile. Abitava a Torino in una mansarda di via Bligny 9.*

Gli altri arrestati sono:

Daniela Vighetti. *Fidanzata del Giai, 22 anni, studentessa universitaria, insegnante dell'Offidani, residente a Bussoleno in una villetta in via San Pietro d'Olleasca 32, sulla strada che porta alle Grange Salina.*

Sergio Zedda. *Vent'anni, studente universitario iscritto al primo anno di Agraria, residente a Chianocco in via 25 aprile. Il padre è un ex carabiniere ed ora ha un ufficio di assicurazioni a Susa. E' il «terrorista pentito» che ha portato i carabinieri sulle tracce dei suoi compagni.*

Rita Cevrero. *Fidanzata di Sergio Zedda. 21 anni, residente a Chianocco frazione Vernetto. Studentessa in una scuola allievi per sartoria. Figlia di un pensionato Fiat. E' orfana della madre.*

Donatella Di Giacomo. *Ha 21 anni, abita a Rivalta, frazione Pasta. E' studentessa universitaria.*

Vittoriano Mega. *Ha vent'anni. E' di Orbassano. Abita in via Rovli 30. E' studente universitario.*

Rosetta D'Ursi. *Ha 24 anni, abita in via Carlo Alberto 55 a Torino. E' studentessa universitaria, iscritta al terzo anno di medicina. La famiglia gestisce una sartoria.*

Giuseppe Dell'Aera. *Ha 23 anni. E' operaio addetto alla manutenzione nell'ospedale Mauriziano. E' residente a Porta Palazzo al numero 10 di piazza Emanuele Filiberto.*

Gian Piero Dalla Francesca. *Ha vent'anni. Abita a Torino in via Santhià 93. Ha conseguito il diploma di perito ma era senza lavoro.*

Gian Paolo La Mesta. *21 anni. Studente del IV liceo scientifico Einstein. Lavora anche per l'impresa di pulizia di Palazzo Nuovo. Abita in via Montebello 40. La famiglia risiede in via Desana 19/23.*

Paolo La Mesta — Rita Giuseppina Cevrero

Daniela Vighetti

Vittoriano Mega

Rosetta D'Ursi

Fabrizio Giai

Giuseppe Dell'Aera

G. Dalla Francesca

Donatella Di Giacomo

I quattro «covi» scoperti a Torino

Sono quattro le «basi logistiche» di Prima linea scoperte dai carabinieri. Sono tutte soffitte o mansarde.

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO 10. Vi risiedeva abitualmente Giuseppe Dell'Aera, intestatario dell'alloggio.

VIA MONTEBELLO 40. Davanti all'università. L'alloggio era frequentato saltuariamente da Gian Paolo La Mesta.

PIAZZA VITTORIO VENETO 21, SCALA B. Era frequentato da Sergio Zedda e Rita Cevrero. Proprio nelle vicinanze di questo stabile erano stati arrestati Peci e Micaletto. In questa occasione alcuni inquilini avevano segnalato l'arresto di altri due giovani. Sembrava una notizia falsa, invece si trattava dei due fidanzati.

CORSO SAN MAURIZIO 17. Anche questo alloggio era abitato solo saltuariamente. Non si conosce ancora il nome dell'intestatario, ma è certo che anche in questa «base» il gruppo si era riunito più volte.

Rivelati i collegamenti tra «Prima linea» e il terrorismo d'Oltralpe

La pista che porta in Francia

Tutte le strade del terrorismo portano in Francia. E' successo per l'inchiesta sulle Brigate rosse; vi ha fatto riferimento il segretario del psi Craxi in una sconcertante intervista in cui si parla del «grande vecchio» (il cervello brigatista) che sarebbe residente a Parigi. Ora anche il «terrorista pentito» di Prima linea, Sergio Zedda, ha fatto importanti rivelazioni sulla pista transalpina.

L'impressione è che in tutti questi anni il territorio francese sia stato utilizzato come retrovia per il terrorismo italiano. A Parigi, Tolone e in altre città erano stati predisposti depositi di armi e documenti e, soprattutto, rifugi sicuri per i clandestini che dovevano espatriare. Le «vie di passaggio» per queste fughe erano la Costa Azzurra e i valichi della Val di Susa, dove vivevano la maggior parte dei giovani arrestati.

I particolari forniti da Zedda confermano le ipotesi in questo senso, ma lasciano intravedere anche novità clamorose sul terrorismo in Francia.

Militanti di Prima linea hanno infatti compiuto attentati in territorio transalpino per «aiutare quelle organizzazioni che mancavano di capacità operativa». E' un chiaro tentativo di «esportare» la lotta armata al di là delle Alpi. Questo tentativo è in parte già riuscito. Come dimostra la recrudescenza di attentati negli ultimi mesi.

I contatti di Prima linea non si sono appoggiati sul nulla. Forme larvate di terrorismo sono esistite in Francia fin dall'inizio degli Anni Settanta. Il primo gruppo armato a fare la sua comparsa è stato lo «N.R.P.» (Nuova Resistenza Popolare), un movimento maoista che ebbe breve durata. Nel '74 comparve poi il «GARI» (Gruppi d'azione rivoluzionari internazionalisti), un gruppo molto legato agli antifranchisti spagnoli. Anche questa organizzazione ebbe una breve durata.

Il posto del «GARI» venne preso dai Napap (Nuclei armati per l'autonomia popolare) che non nascondevano la loro simpatia per gli autonomi italiani. I Napap vennero sgominati con una serie di arresti fra il '77 e il '78. Il discorso sembrava definitivamente chiuso, ma all'inizio del '79 fece la sua comparsa un nuovo gruppo, «Action Directe», che secondo la gendarmerie era costituito da ex esponenti del Gari e dei Napap.

«Action Directe» si è assunta in questi ultimi mesi la paternità di una ventina di attentati, gli ultimi dei quali contro elaboratori elettronici, caserme di polizia ed uffici governativi. Il gruppo ha i suoi maggiori punti di forza a Tolone (in particolar modo) e a Parigi. E' proprio tra «Action directe» e Prima linea che sono stati scoperti i contatti più fitti.

Nel marzo scorso, nel corso di un «blitz» compiuto dalla polizia francese, sono stati arrestati una trentina di presunti militanti. Nella rete è caduta anche Olga Girotto, l'esponente di Prima linea arrestata a Parigi.

Proprio a Tolone, inoltre, sono stati tratti in arresto Franco Pinna, Enrico Bianco, Oriana Marchionni e Pierluigi Amadori. I primi due erano ricercati in Italia per il sequestro e l'omicidio dell'onorevole Moro, ma adesso si ritiene più probabile una loro appartenenza a Prima linea che non alle Brigate rosse.

Olga Girotto abitava a Buttigliera

Franco Pinna, il brigatista riconosciuto a Roma

A questo «blitz» si giunse grazie alla scoperta in alcuni covi torinesi di documenti, indirizzi e numeri telefonici. E' da allora che in Francia si è cominciato a parlare di «contagio italiano». Un contagio che sembra aver già affondato radici abbastanza profonde, visto che, anche dopo i trenta arresti di marzo, gli attentati di «Action Directe» non sono cessati.

Servizi a cura di

Alessandro Rigaldo
e Silvano Costanzo

GENOVA

Oggi i funerali dell'avv. Arnaldi

GENOVA — *Si svolgono oggi alle 16 i funerali dell'avvocato Edoardo Arnaldi, il legale di «Soccorso Rosso» che si è ucciso nella propria abitazione dopo che i carabinieri dell'Antiterrorismo gli avevano notificato il mandato d'arresto spiccato dai giudici torinesi per:* «Partecipazione, con funzioni organizzative, ad una banda armata denominata Brigate rosse, costituitasi al fine di sovvertire violentemente gli ordinamenti dello Stato e di promuovere una insurrezione armata a suscitare la guerra civile».

L'avvocato Arnaldi, dopo aver aiutato la moglie a preparare la valigia che doveva portare con sé nel carcere di Marassi, improvvisamente aveva preso dal tavolo una delle sue tre pistole, regolarmente denunciate e, non visto, era andato in bagno a spararsi un colpo in bocca che gli ha trapassato il cervello.

Alle esequie di oggi parteciperanno numerosi gruppi di amici della sinistra ma soprattutto, ed è questo che preoccupa polizia e carabinieri, folte rappresentanze di Autonomi provenienti da tutte le città dell'Italia Settentrionale e Centrale.

Intanto gli inquirenti che avevano provveduto a un'accurata perquisizione fra tutti gli incartamenti e i fascicoli processuali che si trovavano nell'abitazione di corso Palestro e nello studio in piazza Santa Sabina, hanno provveduto a ordinare alcune perizie. Scritti (sembra) compromettenti sono all'esame dei periti calligrafi assieme ad altro materiale trovato in via Fracchia dove 4 capi brigatisti sono rimasti uccisi nel conflitto a fuoco con i carabinieri.

Si cerca di provare la partecipazione diretta dell'avvocato suicida nella stesura di documenti ideologici dell'organizzazione terroristica.

Un carico diviso fra Br, Prima Linea e Autonomia

Il mitra sovietico fornito dai palestinesi

L'operazione condotta dai carabinieri contro Prima linea ha portato all'arresto di 15 persone e alla scoperta di numerosi segreti dell'organizzazione, ma non ancora al ritrovamento dell'arsenale del gruppo.

Sergio Zedda non era al corrente della sua ubicazione. Ne conosceva però la provenienza.

L'arma più micidiale di cui dispone Prima linea è il fucile mitragliatore russo «Kalashnikov AK-47». Spara 600 colpi al minuto e usa caricatori da 30 cartucce. D'ordinanza nella armata rossa, è in dotazione agli eserciti di diversi Paesi dell'Est e ad alcuni gruppi di guerriglia palestinesi.

Proprio da uno di questi gruppi, sempre secondo lo Zedda, è arrivata via mare una grossa partita di Kalashnikov. Questa partita sarebbe stata ritirata da esponenti dell'Autonomia romana (come già avvenne per i missili di Daniele Pifano) e divisa in parti uguali fra Brigate rosse, Prima linea e la stessa Autonomia.

Uno di questi fucili mitragliatori fu abbandonato dal commando che tese l'agguato di via Millio.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 146; NOVARA, via A. Costa 32; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ATTENZIONE finanziamenti istantanei a tutti via Cristoforo Colombo 1 tel. 504463 580870.

MINI prestito pronta cassa a tutti i dipendenti presentando documenti di lavoro telefoni: 506388 506398 via Sacchi 58.

SERIETA' e celerità su finanziamenti concessi a tutti i dipendenti. Interessi a tariffa speciale. Tel. 998.0360 760.853.

3 Aziende, negozi

A.A.A. SECONDA cintura Torino vendesi avviatissimo laboratorio biscottificio con annesso vasto negozio mq 1000 resa molto alta facilitando. Telefonare 011 789.132.

A.A. FASANO quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali - industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 696.4180 - 696.4670.

A. PRIVATO vende tintoria lavanderia zona piazza Statuto. Tel. 534.603.

APPIA esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

AUTORIMESSA con officina zona Lucento 140 posti macchina vendesi per motivi di età. Tel. 380.810.

BAR ottimo incasso chiusura serale zona Aeronautica vendesi per ritiro dal commercio. Tel. 380.810.

CEDO agenzia d'affari compra vendita case alloggi terreni per ritiro per anzianità. Telefonare 740.489.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.572 cede in provincia Cuneo ottimo albergo, ristorante, bar super, cabaret 220 milioni trattabili. Dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184/72.572 cede in centro commerciale provincia Savona ortopedia, sanitari, corsetteria, unico in zona, avviamento pluriennale forte reddito, trattabili 105 milioni. Dilazioni affare.

EUROCESSIONI cede in Riviera Ponente avviato laboratorio-lavanderia, adatto nucleo famigliare 98 milioni. Dilazioni.

FASANO 696.4180 rivendita pane alimentari cintura Torino, moderno, ottimo incasso dimostrabile. Cede 20 milioni più merce.

FASANO 696.4180 articoli regalo casalinghi angolare ampie vetrine locale 260 mq attrezzatura nuova. Incasso annuo 200 milioni, alto reddito. Cede: 145 milioni più merce.

FASANO 696.4180 azienda accessori moquette brevetto esclusivo fatturato incrementabile capannone 2000 mq cede 700 milioni.

FASANO 696.4180 cancelleria ingrosso forniture ufficio clientela grandi industrie, incasso oltre 250 milioni cede 110 milioni.

FASANO 696.4180 minimarket Cuneese bistagionale, mq 230 attrezzatura nuova, alloggio, utile 30 milioni. Cade: 60 milioni.

FRUTTA verdura tabella 6 zona Mirafiori giro giorno cospicuo incrementabile cede Di Salvatore 581.694.

LANZO Torinese vendesi avviatissima discoteca compreso muri apertura giovedì sabato domenica incasso annuo 120 milioni. Tel. 683.309.

NICHELINO tintoria avviatissima. Incasso mensile elevato cedo 13 milioni. Tel. 633.429.

STUDIO commerciale immobiliare avviamento 20ennale associa al 50% persona volenterosa e dinamica ottime possibilità guadagno richiesta 10 milioni. Scrivere: «Publikompass 252 — 10100 Torino».

VENDESI market ortofrutticolo tabella VI muri cella frigorifera alto reddito 112 milioni forte mutuo. Tel. 743.971.

VENDO importante attività commerciale licenza bar discoteca sala the possibile ristorante in importante località di vacanze invernali ed estive richiesta 110 milioni. Scrivere: «Publikompass 253 — 10100 Torino».

2SENNALE attività commerciale a conduzione famigliare produttrice di apparecchiature ad infrarossi brevettati diffusi nel settore industriale e fisioterapico a livello nazionale ed estero reddito adeguato vendesi per motivi di età. Tel. 380.810.

4 Terreni

A. L. 100.000
più 9 rate da 100.000 mensili, Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a 28 km da Torino 1000 mq di terreno servito da strada. Telefonare 658.235.

FASANO 696.4670 terreno industriale Leinì: mq 7050 concessione costruzione mq 2150, palazzina mq 195 su 2 piani. Oneri urbanizzazione assolti. Vende: 15.000 il mq.

PRIVATO vende a Orbassano 2 lotti terreno L. 10 mila al mq. Facilitazioni pagamento. Tel. 655.428.

VENDESI terreno collinare edificabile a circa 350 mt da Cinzano Torinese posizione bellissima panoramica e soleggiata vicinanza strada provinciale mq 6000 circa telefono 9423133 ore pasti.

5 Locali e negozi

domande

A.A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Siamo a vostra disposizione con 20 anni di esperienza specifica nel settore. Rapidità e garanzia. Fasano 696.4670.

A. DITTA cerca per uso deposito e lavorazione leggera in Torino e dintorni magazzino o capannone. Tel. 651.921.

FASANO 696.4670 ricerca per importante società elettronica: locale 1500/3000 mq., altezza mt 4 in Torino o cintura Francia.

NAZIONALCASE acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 781459.

SOCIETA' cerca in affitto negozio 60/100 mq posizione forte passaggio pedonale. Tel. ore serali 337.132 301.540.

offerte

A Finale Ligure si vende in complesso residenziale di ville a schiera, bellissimo grande negozio libero, ottimo investimento capitali, adatto a supermarket e altri usi, parzialmente arredato. Il 40% del prezzo è coperto da mutuo fondiario non indicizzato. Per informazioni tel. (019) 692.710, 690.112; Torino (011) 619.26.95.

AFFITTASI Leinì locale industriale mq 1000 altezza 6,50 uffici riscaldamento. Telefono 544.958.

AFFITTASI tettoia mq. 400 su terreno carrellabile cintato di mq. 4200 più basso fabbricato zona ippodromo. Tel. 651.918.

(continua)

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

Torino

• **Funzione ed aspetti del «videotape»** - Nel Foyer della Camera di Commercio (via G. Giolitti 26) è in corso l'interessante rassegna «Videoarte a Palazzo dei Diamanti Ferrara 1973-1979». Un incontro con questo nuovo ed insolito mezzo d'espressione, un'occasione per approfondire i legami tra cultura e comunicazione, tra arte e tecnologia. La mostra curata dal critico Janus, sotto l'egida della Provincia di Torino, è corredata da un esauriente catalogo ed è suddivisa in 5 parti: Videoarte, Videoregistrazioni, Videodibattiti, Videosociale, Videodidattica. (Sino al 27 aprile).

• **Disegni e sculture di Chana Orloff** - Formatasi all'Academie Russe a Parigi, la scultrice Chana Orloff (1888-1968) ha raggiunto una umana, ironica, lirica interpretazione della figura intesa come espressione dell'umana avventura, come sentimento del vivere quotidiano. La retrospettiva allestita dalla Galleria Pirra (c. Cairoli 32, tel. 877.344) è imperniata sui nitidi disegni e sulle eleganti sculture di questa artista che frequentò Modigliani, Max Jacob, Apollinaire e che espone nei Musei di New Yok, Tel Aviv, Haifa, Gerusalemme. (Aprile-maggio)

• **Paesaggi rivisitati di Carlo Mattioli** - Alla galleria La Bussola (via Po 9, tel. 518.994) i paesaggi di Carlo Mattioli appaiono elaborati sul filo della memoria: improvvise illuminazioni di una realtà ch'egli coglie nell'incanto della luce, nel candore di una natura rivisitata e riscoperta.

• **Impegno e rigore di Paolo Marazzi** - Le sculture di Paolo Marazzi esposte alla galleria Accademia (via Acc. Albertina 3/e, tel. 885.408) rivelano un vigore, una dinamicità, una tensione sulle superfici che conferiscono a queste sue opere una piena evidenza nel contesto delle esperienze contemporanee. In mostra «Navigatore», «Abbraccio», «Navigatore che scruta l'orizzonte» e una scelta di dipinti, studi e tarsie in pietre colorate. (Sino al 30 aprile)

• **Dipinti e disegni di Luigi Delleani** - Docente di figura presso il Liceo Artistico «R. Cottini», Luigi Delleani espone in questi giorni alla galleria La Cittadella (via Bertola 31, tel. 519.265) dipinti pervasi da un senso di malinconia, di introspezione, di meditata risoluzione di figure, oggetti, delicate piume e nature morte. Nei disegni il segno delinea paesaggi, utensili, rustici della campagna piemontese. (Sino al 24 aprile)

• **Elsa De Agostini** - Alla galleria Arte Club (via Brofferio 3, tel. 543.954) la personale di Elsa De Agostini ci comunica precisi istanti di una realtà reinterpretata attraverso un luminoso cromatismo, attraverso una figurazione legata a una evidente felicità espressiva. Le nature morte con melenzane, conchiglie e fiori; gli animali e i raffinati acquerelli rappresentano l'essenza dell'esposizione presentata da Ugo Ronfani. (Aprile-maggio)

• **Giovanni Cera** - I dipinti di Giovanni Cera, presenti a Palazzo Bricherasio (via Lagrange 10), sono testimonianze ed interpretazioni «dal Vangelo di Gesù», sono il frutto di una ricerca intorno alla vita ed alla predicazione del «Salvatore» che l'artista ha colto con sensibilità e con il desiderio di dare a questo nostro tempo una ulteriore «lettura» del mistero cristiano.

• **Antonio Munciguerra** - Sandro Cherchi presenta alla galleria Doria (via Andrea Doria 21, tel. 540.295, diretta da Mary Morgillo), le recenti composizioni di Antonio Munciguerra che raggiunge felici esiti in quei suoi diafani nudi femminili, in quegli silizzati fiori dall'esile gambo che da sempre rappresentano i dati essenziali del suo mondo pittorico e poetico. (Sino al 30 aprile)

Asti

• **Da Torino a Parigi** - Al Foyer del Circolo Ufficiali (c. Vinzaglio 6) espongono Mariateresa Serasso con rasserenanti impressioni naturalistiche e Alfredo Ciocca con dipinti intensi dedicati a questa nostra Torino. Lo scultore torinese Marco Ventura Piselli è invece ospite della galleria «Bernheim Jeune» di Parigi con sculture dalla lirica e composta eleganza formale.

• **Fernando e Anna Eandi** - La galleria La Fornace (via Ospedale 16, tel. 56.800) ospita acrilici di Fernando Eandi (immagini di Venezia e della Laguna, ulivi che si stemprano in delicate atmosfere) e bronzetti e terrecotte colorate di Anna Eandi Jarre: un discorso che fluisce fra contemplazione e introspezione raccolta. (sino al 27 aprile)

• **Gianvincenzo Vendittelli** - Alla galleria La Giostra (via G. Verdi 34, tel. 56.302) Angelo Dragone introduce l'opera di Gianvincenzo Vendittelli. Artista dal segno elegante e dalla raffinata elaborazione figurale, Vendittelli presenta «puntesecche» e «disegni alla punta d'argento» fra i quali ricordiamo «Donna vietnamita», «Palma», «Nudo», «Donna con gli stivali». (Sino all'8 maggio)

Rivoli

• **Enrico Visani** - Al Padiglione Civico d'Arte Moderna (piazza Marinai d'Italia) mostra di Enrico Visani sotto l'egida della Città di Rivoli. Un dipingere intenso, liricamente definito, improntato da una vibrante tensione cromatica ed espressiva che sottolinea la realtà contemporanea. (Sino al 4 maggio)

Valenza

• **Gianfranco Baruchello** - Nelle sale del Centro Comunale di Cultura (piazza 31 Martiri) personale di Baruchello pittore, scrittore e poeta. Un impegno il suo che si traduce in una ricerca viva ed attuale, in una proposta operativa evidente in questa mostra che resterà aperta sino al 27 aprile.

a cura di **Angelo Mistrangelo**

Ieri a Novara i solenni funerali - Nella notte il furto

Sfondata la bara e depredata la salma del re degli zingari

«Tico», Paolo Arnesto, ultimo re degli zingari morto a Novara

NOVARA — *Il «re» degli zingari Paolo Arnesto non ha potuto riposare in pace neanche ventiquattr'ore. Dopo i solenni funerali di ieri e la sepoltura nel cimitero di Novara, nella notte ignoti ladri hanno manomesso la tomba del «re», aperto la bara e trafugato gli oggetti preziosi che Paolo Arnesto aveva addosso.*

La salma è stata gettata da una parte e abbandonata, la lussuosa bara sfondata è stata trovata poco lontano. Anelli (uno dei quali a detta dei parenti valeva oltre 15 milioni), collane e ogni altra cosa preziosa, sono scomparsi. Nelle tasche di Paolo Arnesto c'erano anche dei soldi che secondo l'usanza degli zingari gli erano stati dati perché li usasse... nell'aldilà. Ovviamente sono scomparsi anche quelli.

Avvertiti immediatamente attraverso i loro misteriosi «canali», centinaia di zingari che avevano appena lasciato la città dopo i funerali di ieri, sono tornati a Novara. Pare vogliano unirsi alle indagini della questura, usando allo scopo la loro «organizzazione» che ha ramificazioni in ogni angolo d'Italia e d'Europa.

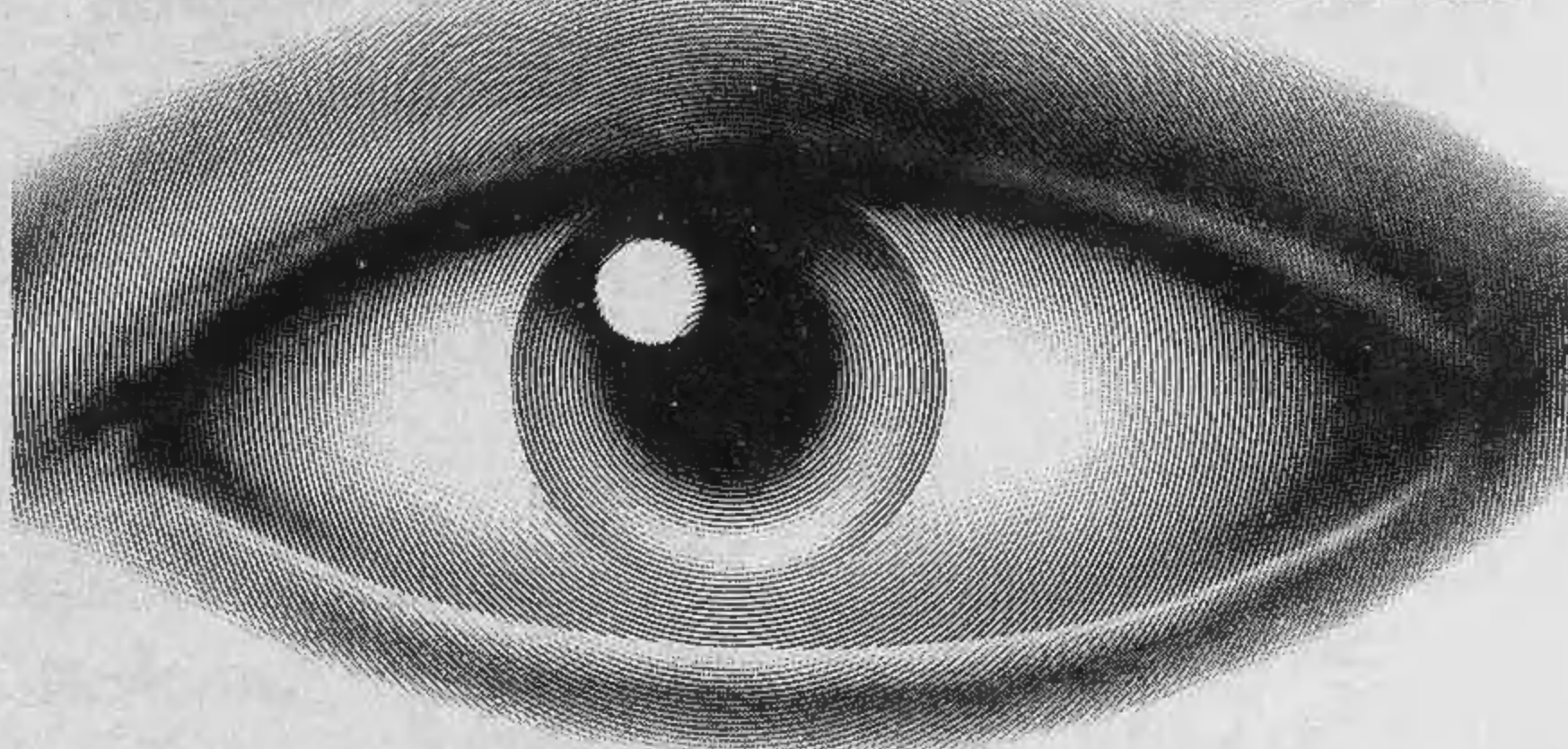
Dicono che non è la prima volta che la tomba di uno zingaro viene profanata proprio perché la gente sa che, secondo l'usanza, alla salma non vengono mai tolti gli oggetti preziosi.

Stamattina al cimitero di Novara si sono recati i funzionari e agenti della Squadra Mobile per le prime indagini. Chi può avere depredato il cadavere di Paolo Arnesto? Gli inquirenti non sembrano escludere che a fare il «colpo» possano essere stati alcuni zingari.

Marcello Sanzo

Termina il più lungo sciopero dell'auto

CHICAGO — E' terminato il più lungo sciopero che mai abbia colpito l'industria automobilistica americana: la parola fine è stata posta dal sindacato dell'auto dopo che le varie assemblee hanno approvato il nuovo contratto con la International Harvester Company.

Gli stabilimenti della Harvester sono rimasti chiusi dal 1° novembre, primo dei 172 giorni di sciopero fatti dai 35.000 dipendenti distribuiti in otto stati: Illinois, Hoio, Indiana, Kentucky, Tennessee, Georgia, Texas e Minnesota. E' durato quasi due mesi di più dello sciopero di 117 giorni fatto contro la General Motors nel 1945.

Inaugurato oggi il Salone-auto

Con Umberto Agnelli in prima fila, e alle sue spalle tutto l'entourage automobilistico torinese, il presidente del Salone internazionale, ingegner Carlo Righini ha aperto ufficialmente la 58ª edizione della mostra delle quattro ruote. Poche parole, ma da esse è trapelata la preoccupazione per il momento non facile che il settore sta attraversando. Dopo aver definito il '79 l'anno «delle occasioni perdute», *il presidente dell'Anfia si è soffermato brevemente a esaminare le prospettive per il futuro.*

Ha chiuso con un invito al ministro Antonio Bisaglia, presente in rappresentanza del governo, affinché da Roma si tengano presenti le richieste e le necessità dell'automobile. Diego Novelli, da parte sua, ha illustrato come e quanto la situazione dell'industria automobilistica influisca sulla realtà torinese con oltre un milione di persone che da essa dipendono, direttamente o indirettamente. «Ci auguriamo un mondo in cui il lavoro di ognuno si sommi e non si sottragga a quello degli altri...», *ha detto Novelli terminando il suo intervento.*

Viglione, presidente della Regione, dal canto suo ha espresso la preoccupazione per l'addensarsi delle minacce straniere sui nostri mercati: il riferimento all'affare Alfa-Nissan era evidente, e il ministro Bisaglia l'ha raccolto senza però far luce sulle intenzioni del governo: «*Terremo conto di tutte le perplessità e di tutti i segnali* — ha detto infatti Bisaglia — *per offrire una risposta che soddisfi l'industria italiana e che consenta un'efficace ripresa della nostra produttività su tutti i mercati*».

Polemiche in Comune per i supertram e per un'infelice iniziativa

La poesia ecologica di Marzano fa «sorridere» l'ultimo Consiglio

Ultima battaglia sotto il segno della stanchezza e delle elezioni in consiglio comunale. Una battaglia che si è conclusa alle 5 di questa mattina. L'ultima seduta, che si svolgerà stanotte, vedrà l'assemblea impegnata in una cerimonia per la premiazione degli anziani.

Ieri è passata una delibera importante relativa all'acquisto di uno stock di 100 maxi-tram per un totale di 93 miliardi, che costituiranno il primo nucleo della metropolitana leggera. L'opposizione è partita all'attacco criticando duramente la scelta dell'amministrazione con non pochi spunti ironici (il socialdemocratico Magliano ha detto che si stenderà sulle rotaie pur di non far partire «*questo trucco di metropolitana*»). Dopo la replica dell'assessore Rolando e le dichiarazioni di voto, favorevole del gruppo comunista e socialista e del dp Canu la delibera è passata.

E subito l'opposizione ha ricaricato i cannoni sparando bordate contro l'assessore all'ecologia Marzano. Al centro della vicenda un'iniziativa presa in occasione del Salone dell'Automobile e appoggiata dall'assessorato — sulla distribuzione, ai visitatori, di un sacchetto per raccogliere la carta (depliants, foglietti vari) di cui si fa gran spreco in queste occasioni. Iniziativa lodevole se non forse per lo stampato del sacchetto che è stato tacciato dal consigliere dc Gatti di «razzismo».

Il disegno rappresenta, un negro con gonnellino, sveglia al collo e cappello a cilindro: a fianco una serie di rime (sul cui valore poetico è stato detto di tutto) che invitano la popolazione ad affidare i rifiuti al marabù che in Africa sarebbe incaricato di fare pulizia degli avanzi lasciati «*nei pic-nic degli zulù*».

Il liberale Bastianini ha chiesto al sindaco di intervenire sulla vicenda. Novelli ha deplorato il fatto definendolo «*un brutto incidente*» e ha annunciato di aver già preso la decisione di ritirare i sacchetti che, sebbene a detta di Marzano fossero stati partoriti dalle «menti» del Salone, tuttavia recavano lo stemma comunale.

Marzano si è difeso dicendo che la cosa aveva preso avvio grazie all'avallo di un funzionario e l'opposizione ha chiesto il passaggio in seduta segreta per conoscere il nome del funzionario. Il dibattito sull'argomento si è concluso con la richiesta di pli e dc di «censura» nei confronti dell'assessore, richiesta che è stata respinta dalla maggioranza.

echi di cronaca

I festeggiamenti per la Liberazione

Trentacinque anni fa, in un aprile che tendeva al piovoso, con pochi squarci di sole, Torino accoglieva i ragazzi che, scendendo dalle montagne, la liberavano dal terrorismo nazifascista. L'anniversario viene ora ricordato con una serie di manifestazioni promosse dal Comune, da Associazioni di Partigiani e di Combattenti.

Domani, giovedì, il sindaco Novelli alle 20,30 parlerà in piazza Arbarello, insieme a Libero Porcari, presidente del Comitato d'intesa tra i partigiani del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il Comune ha reso noto il programma delle cerimonie ufficiali: 8,30 messa in suffragio dei caduti presso la Cappella del cimitero generale. Ore 9 omaggio al sacrario dei caduti della Resistenza, al monumento-ossario delle vittime civili di guerra e alla lapide che ricorda gli ebrei che, deportati nei campi di sterminio, non fecero più ritorno alle loro famiglie. I riti saranno cattolico, ebraico ed evangelico.

Per iniziativa della città e del Consiglio circoscrizionale *Cenisia-Cit Turin* alle 10,30 di domani verrà inaugurata una lapide alla memoria del comandante partigiano Nicola Grosa, collocata in via Principi d'Acaja angolo corso Vittorio Emanuele II, nei giardini presso le «Nuove».

Per il 35° anniversario della Liberazione la sezione Anpi - G. Tigola Atm ha organizzato un fitto programma di celebrazioni. Con un appello ai tranvieri e a coloro che, adempiendo al loro lavoro, caddero nelle file della Resistenza, sono stati resi noti i punti in cui avverranno manifestazioni.

In corso Regina Margherita, sede della direzione Atm alle 9,30 vi sarà il concentramento degli impiegati, degli operai, dei consigli di fabbrica e dei ragazzi delle scuole. L'on. Giovanni Porcellana terrà il discorso ufficiale. Il corteo proseguirà per andare poi a deporre una corona dove venne assassinato dai terroristi il maresciallo Rosario Berardi.

Per sabato, la banda musicale dell'Atm terrà un concerto alle 16. Concentramento in corso Tortona 58 e proseguimento per piazza Enrico Toti. In caso di pioggia il concerto si svolgerà nell'auditorium della scuola media Fratelli Rosselli, in via Ricasoli 15. In piazza Enrico Toti sabato alle 9 e alle 18 vi sarà una mostra della Resistenza e una raccolta di firme per la pace e il disarmo.

A Collegno domani alle 20 inaugurazione del Villaggio Bendini. Alle 21,30 spettacolo folcloristico in piazza Che Guevara. Alle 23 spettacolo pirotecnico. Venerdì le manifestazioni inizieranno alle 8,45, alle 9,20 si celebrerà una messa e alle 10,30 saranno consegnati diplomi a Volontari della Libertà. Le manifestazioni proseguiranno fino alle 21 e si concluderanno con un concerto.

Numerose le manifestazioni promosse in provincia per ricordare la Liberazione. Ne diamo l'elenco con le ore e con il nome dell'oratore ufficiale.

Obiettori e servizio civile: una scelta non sempre facile

Fino a che punto è giusta l'obiezione di coscienza? La domanda è di quelle che fanno discutere, la parola stessa, «obiezione», *è entrata nel linguaggio comune con il preciso significato di* «rifiuto del servizio militare armato» *solo da poco tempo. E solo da poco tempo, meno di otto anni, una legge tutela chi respinge l'idea dell'esercito come servizio al Paese.*

Nei prossimi giorni, a partire da domani, attraverso tavole rotonde, mostre e rassegne di film si cercherà di dare una risposta al quesito: «Servizio civile: perché?». *L'organizzazione è dell'assessorato per la Gioventù, attraverso l'assessore Alfieri. L'idea è dei gruppi di base, Lega obiettori di coscienza, Gioventù operaia cristiana, Movimento internazionale riconciliazione e Gruppo Abele.*

Domani sera alle 20,30 l'avvocato Bruno Segre (che difese nel '49 il primo obiettore, Pietro Pinna) con Domenico Sereno Regis, presidente del Mir e il consigliere Giampiero Leo, da sempre impegnato su questo tema, parleranno del servizio civile. Il 29 aprile, sempre al teatro Gobetti, con la presentazione dell'assessore Alfieri, parleranno alcuni politici, fra i quali il magistrato-parlamentare Luciano Violante. Nel frattempo, il 24, 27, 28, 29 e 30 aprile si proietteranno alcuni film come «Gott Mit Uns», «Ballata di un soldato», «La battaglia di Algeri» *e altri; una quarantina di pannelli fotografici illustreranno infine le problematiche del disarmo e del servizio civile.*

Tutto ciò mentre in parlamento giace una proposta di legge che prevede la riduzione del servizio a dodici mesi, come per quello «armato», *invece degli attuali venti e che fissa in sei mesi il tempo di attesa dopo aver inoltrato la domanda, dopodiché, in mancanza di rifiuto da parte dello Stato, essa è da intendersi accettata (oggi, invece, le attese sono assai lunghe, pregiudicando la vita stessa dei giovani richiedenti che non sanno se andranno in servizio civile o a Gaeta).*

Nel corso di una breve conferenza stampa, dopo che l'assessore ha illustrato l'iniziativa, Domenico Sereno Regis ha voluto puntualizzare che, a giudizio del Mir, di cui è presidente, l'attuale concezione del servizio civile non si inquadra perfettamente nella logica della non violenza: «Fuggire la gerarchia militare per affondare in quella burocratica degli uffici comunali non è esattamente quello che i giovani obiettori chiedono. Il servizio civile si trasforma in un lavoro a basso costo per le amministrazioni pubbliche.

Mancanza di indizi Cirincione rilasciato

Salvatore Cirincione è stato subito rilasciato per assoluta mancanza di indizi

«*Venga con noi per la firma del verbale*»: con questo invito, dopo le perquisizioni, la settimana scorsa erano stati accompagnati in caserma e successivamente arrestate la maggior parte delle persone implicate nel blitz contro il terrorismo. Comprensibile dunque la preoccupazione, ieri mattina all'alba, dei parenti di Salvatore Cirincione, di 25 anni, quando gli agenti della Digos che avevano compiuto una perquisizione in casa del giovane lo hanno invitato a seguirli in Questura.

Questa volta non c'è stato arresto, ma le pratiche per la firma hanno richiesto evidentemente molto tempo poiché il Cirincione è stato trattenuto alcune ore in corso Vinzaglio. Ai cronisti, che avevano avuto conferma dai parenti del giovane del suo «*accompagnamento*» in Questura, si negava l'esistenza di qualsiasi operazione, come perquisizioni — che invece son avvenute a decine nella notte — arresti o anche soltanto fermi. Salvatore Cirincione è stato rilasciato, per assoluta mancanza di indizi, nella tarda mattinata.

Genere per genere raffrontati i prezzi dell'aprile '80 con l'aprile del '73

Così è aumentato il costo della vita

Il gasolio, la «luce» e l'abbigliamento sono state le tre «voci» del bilancio familiare che più hanno subito aumenti nel corso di questi ultimi mesi. L'impennata è stata brusca, tale da portare l'indice generale del mese di marzo a una percentuale dell'1,7. E' da notare che (forse per la ricevuta fiscale?) il costo dei ristoranti è aumentato dell'otto per cento, un salto niente male in così breve tempo. Ma non è finita qui. Ci sono nubi all'orizzonte anche per quanto concerne il «costo-casa»: l'incremento è stato del 2,2 per cento e non accenna a rallentare. Insomma, se le cose vanno avanti così (e non c'è alcun segnale che possano cambiare) alla fine di quest'anno ci troveremo con una svalutazione «matematica» del 25 per cento, che poi in termini reali arriva a sfiorare il trenta. Niente di incoraggiante, a quanto pare.

Alcuni esempi

GENERI	Unità di misura	Prezzi medi 1979 aprile	Prezzi medi 1980 aprile	Variazioni %
GENERI ALIMENTARI				
Pasta alimentare di pura semola di grano duro, in pacchi da gr 500	kg	718	939	+ 30,8
Carne fresca di vitellone, 1° taglio, coscia affettata	kg	6.678	7.862	+ 17,7
Carne di pollo, spennato, gozzo vuoto	kg	1.854	2.176	+ 17,4
Acqua minerale gassata	litro	162	196	+ 21,0
Cavolfiori semidefogliati	kg	1.202	847	—29,5
Cavoli verze	kg	725	540	—25,5
Insalata lattuga cappuccio	kg	2.031	1.423	—29,9
Pomodori da insalata	kg	1.858	1.564	—15,8
Arance sanguigne	kg	884	886	+ 0,2
Banane	kg	1.367	1.834	+ 34,2
Limoni	kg	919	1.071	+ 16,5
TABACCHI				
Nazionali esport. filtro	pacch.	400	450	+ 12,5
Muratti Ambass.	pacch.	800	1.000	+ 25,0
Diana K. S.	pacch.	650	700	+ 7,0
Marlboro F.O.L.	pacch.	850	1.050	+ 23,0
Trinciato da pipa	pacch.	250	300	+ 20,0
Sigari toscanelli	pacch.	450	550	+ 22,2
ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO - VARI E SERVIZI				
Tessuto di lana pettinata per abito da uomo	metro	22.100	25.350	+ 14,7
Impermeabile per uomo	capo	84.300	96.800	+ 14,8
Completo di lana e terital, per uomo	capo	93.400	113.500	+ 21,5
Gonna di lana, per donna	capo	34.400	40.750	+ 18,5
Tailleur primaverile di lana, per donna	capo	85.100	103.600	+ 21,7
Maglia di lana per uomo	capo	12.450	15.580	+ 25,1
Calze lunghe di cotone, per uomo	paio	3.230	3.720	+ 15,2
Scarpe basse, per uomo	paio	35.970	56.750	+ 57,8
Scarpe scollate, per donna	paio	31.700	52.900	+ 66,9
PRODOTTI PETROLIFERI				
Gas liquefatto in bombole da kg 10 franco domicilio	l'una	4.500	7.200	+ 60,0
Kerosene per riscaldamento, in canestri da litri 20	litri 100	18.500	31.500	+ 70,3
Gasolio per riscaldamento	l 100	15.283	30.173	+ 97,4
Benzina normale	litro	480	665	+ 38,5
Benzina super	litro	500	680	+ 36,0
Olio lubrificante	litro	1.700	2.700	+ 58,8
ARTICOLI VARI E SERVIZI				
Piatto tondo piano di terraglia	ciasc.	1.110	1.460	+ 31,5
Bicchiere di vetro bianco, tipo corrente	ciasc.	408	545	+ 33,6
Padella antiattaccante, diam. cm 24	ciasc.	6.491	8.365	+ 28,9
Pentola con coperchio, in acciaio inox	ciasc.	34.140	43.870	+ 28,5
Posate in acciaio inox (cucchiaio, forchetta, coltello)	pezzi	3.073	3.934	+ 28,0
Catino in plastica, diametro cm 34	ciasc.	1.167	1.583	+ 35,6
Camera a 2 letti in albergo di 2ª cat.	giorno	13.200	14.600	+ 35,7
PUBBLICAZIONI PERIODICHE				
Classici Rizzoli		6.000	8.000	+ 33,3
Grazia - Amica	ciasc.	600	800	+ 33,3
Espresso	ciasc.	500	700	+ 40,0

Nei confronti della rilevazione precedente, gennaio 1980, si segnala, inoltre, la variazione del + 2,27% del «fitto medio mensile a stanza», comprese spese accessorie (portierato, acqua, luce scale, ascensore).

Accuse: concorso in truffa e peculato

Arrestata la presidentessa dell'ospedale omeopatico

Il presidente dell'Ospedale omeopatico, Rosanna Marocco Garrone, 55 anni, assessore democristiano al comune di Riva di Chieri, è stato arrestato questa mattina su mandato di cattura del giudice istruttore Aldo Cuva. Le accuse sono numerose e, al momento, se ne conosce solo una parte. Vanno dall'interesse privato in atti d'ufficio al peculato per distrazione, al concorso in truffa.

Il provvedimento del magistrato è il secondo colpo di scena nelle indagini che il dott. Cuva ha avviato in seguito a una denuncia che segnalava come un medico, il dottor Vincenzo Indemburgo, 39 anni, fosse stato dal '72 al '77 dipendente sia dell'Ospedale omeopatico sia delle Molinette.

Dopo aver riscontrato che i fatti esposti nella denuncia rispondevano a verità, il dottor Cuva aveva fatto arrestare, l'11 di questo mese, sia il medico in questione sia un membro del consiglio d'amministrazione dell'ospedale omeopatico, Antonio Colonna Preti.

Quest'ultimo, secondo il convincimento degli inquirenti, era il *«protettore»* del medico nell'ospedale ed era quindi a conoscenza del doppio impiego del dottor Indemburgo.

Dai registri degli ospedali risulta che il dottor Indemburgo è stato assunto dall'Ospedale omeopatico nel '70 come aiuto. La legge ospedaliera prevede che un medico possa diventare aiuto dopo aver lavorato in un ospedale per non meno di 5 e che sia laureato almeno da 6. Il dottor Indemburgo, invece, aveva preso la laurea a Palermo nel '68.

Nel '72 il medico era stato assunto dalle Molinette come cardiologo (continuando a lavorare per l'Omeopatico) e nel '74 l'Ospedale omeopatico gli aveva dato l'incarico di primario, qualifica per la quale la legge richiede 5 anni di attività ospedaliera e 10 anni di laurea. Per queste nomine il magistrato ha ritenuto opportuno inviare al consiglio d'amministrazione comunicazioni giudiziarie per interesse privato in atti d'ufficio.

Altri elementi, in cui potrebbero configurarsi gravi reati, sono emersi nel corso delle indagini. Sembra, ad esempio, che il reparto di radiologia dell'ospedale fosse utilizzato da amici e parenti di dipendenti. A fronte di un gran numero di esami radiografici esiste un piccolissimo numero di ricevute. Per questo il magistrato ha inviato una comunicazione giudiziaria per peculato per distrazione, al tecnico radiologo, Pasquetti. Per lo stesso reato è stato inviato un mandato di comparizione al direttore amministrativo dell'ospedale, Roberto Cannavina, 43 anni.

● Un uomo di 29 anni è stato accoltellato, stanotte all'una, dopo un incidente

E' Francesco Brignasco, abitante a Ventimiglia in via Nizza 162

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 423/80 R.E.S.
N. 402179 C.P.
In data 8-1-1980 il Pretore di Torino, **dr. I. Onni**, ha pronunciato il seguente decreto

contro

Chiappero Aldo, nato a Bagnolo Piemonte (CN) il 6-4-36, dom.to in Bagnolo Piemonte, via Roma n. 9, per avere in Torino il 25-5-1979, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Benevagienna n. 16/bis organizzata da Messina Mario.

Omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 60.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione del decreto, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 15 aprile 1980
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

PRETURA DI TORINO
Sezione Esecuzione Penale

N. 423/80 R.E.S.
N. 402179 C.P.
In data 8-1-1980 il Pretore di Torino, **dr. I. Onni**, ha pronunciato il seguente decreto

contro

Centrone Riccardo, nato ad Adria il 7-7-1941, dom.to in Torino, c.so Grosseto n. 377, per avere in Torino il 5 e l'11-10-1978, in violazione dell'art. 720 C.P., partecipato al gioco d'azzardo della «roulette» nella casa da gioco clandestina sita in via Rivara n. 14, e in via Ghemme 17/3 organizzata da Cavalieri D'Oro Alberto.

Omissis

condanna il suddetto alla pena di L. 100.000 di ammenda oltre le spese del procedimento ed ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «Stampa Sera».
Per estratto conforme all'originale.
Torino, il 10 aprile 1980.
Il Direttore di Sezione
(Giuseppe Giocoli)

Terrorismo
La parola ai sindacati

Un'approfondita analisi — per quanto consentito dal tempo concesso a ciascun intervento — del terrorismo e della sua *«ideologia»* è stata compiuta stamane al convegno organizzato presso lo Iacp dalla Flm torinese sul tema *«L'iniziativa del movimento sindacale contro il terrorismo "rosso" per la trasformazione dello Stato»*. Hanno parlato alcuni dei grossi calibri culturali che avevano dato fin dall'inizio l'adesione propria e delle organizzazioni cui fanno capo: il presidente di Magistratura democratica, Barré, l'avvocato Bianca Guidetti Serra a nome dei Giuristi democratici e il giurista Neppi Modona. I loro interventi si sono alternati con quelli di delegati sindacali.

Premesso come il terrorismo *«costituisca la negazione di quella trasformazione dello Stato per cui ci si batte»* e quindi il *«nemico mortale della classe operaia»*, l'esponente di Magistratura democratica ha posto l'accento sull'esigenza di leggi efficienti e di una magistratura in grado di operare. Ha però sottolineato, come finora si sia proceduto esclusivamente secondo una politica di ordine pubblico, quindi contingente e che determina condizioni di passività nell'opinione pubblica con tendenza alla delega completa di ogni intervento al potere pubblico. *«Questo affossa ogni capacità istitutiva di autodifesa»*, ha detto, *«creando una spirale tanto perversa quanto di breve respiro»*.

Un prolungato e caloroso applauso ha concluso l'intervento della Guidetti Serra che, ha precisato, parlava anche a nome di altri colleghi. *«Vogliamo in primo luogo capire il fenomeno del terrorismo* — ha esordito —. *Perché capire significa prevenire, contrastare»*. Affermando come la violenza terroristica sia giunta imprevista fino a portare ad una *«denominazione»* del fenomeno, ha anch'essa ribadito come l'unica misura che si è stati capaci di prendere sia stata di tipo repressivo, *«necessaria, ma non sufficiente»*. Ha definito *«troppo facile, anche se certamente in parte vero»* motivare il terrorismo con emarginazione e disoccupazione. C'è sì un'emarginazione nel terrorista, ma si tratta di *«emarginazione politica»* di cui è in parte responsabile la società, ma in parte lo stesso soggetto che ne è vittima.

Scendendo più sul piano della *«ideologia»* del partito armato, ha ribadito il rifiuto — già espresso da altri anche ieri — del concetto di *«Stato-oppressore»* soprattutto per la presenza nella società di forze, come la classe operaia, che hanno possibilità di agire e premere dal basso anche attraverso istituzioni che sono comunque garanti di democrazia.

«Dobbiamo aver la consapevolezza che il terrorismo ha una strategia politica — ha detto Neppi Modona —. *Ed ecco dove è giusto e necessario lo sforzo del sindacato per isolarlo sullo stesso terreno, per dimostrare che i suoi obiettivi sono perdenti e controrivoluzionari»*. Passando anch'egli alla critica del concetto di Stato-oppressore, ha citato le garanzie che la nostra Costituzione offre contro tale pericolo. *«Si può condannare la gestione democristiana del potere* — ha detto — *ma non sostenere che la società democratica è stata fagocitata da questo potere»*.

I lavori della mattinata sono proseguiti con l'intervento del segretario regionale della Cgil, Fausto Bertinotti. Nel pomeriggio verranno tratte le conclusioni da parte del segretario generale della Flm (Fim-Cisl), Franco Bentivogli.

Dopo l'acquisto delle strutture e dell'area da parte dello Stato
A Racconigi, castello e parco aprono i cancelli ai visitatori

Un gran parco e un antico castello che la storia restituisce intatti; cancelli che si riaprono per la prima volta dopo quasi 40 anni di silenzio; una corsa di sale e di viali, radure e serre, scaloni e gallerie in cui ci si ritrova a parlar sottovoce, affascinati e intimiditi. Come in un museo, o in una fantasia ad occhi aperti.

Il castello di Racconigi è passato allo Stato, che ha esercitato il diritto di prelazione nei confronti di casa Savoia acquistando l'intero complesso, arredi compresi, per sei miliardi.

Adesso, si tratta di decidere la sua destinazione. *«Noi non vogliamo far marciare la gente per chilometri al grido di "guarda che bello"* — ha spiegato ieri mattina il presidente regionale Viglione al gruppetto di invitati che seguiva lui, il sottosegretario ai Beni Culturali on. Picchioni, l'assessore Rivalta e il presidente della Provincia cuneese Falco, insieme in avanscoperta attraverso la tenuta ormai ufficialmente pubblica — *Contiamo invece di offrire ai piemontesi un prezioso spaccato della loro storia, valorizzando l'eccezionale eredità che è qui raccolta nella maniera più suggestiva e stimolante per tutti»*.

In quale modo, è ancora da definire. Anche se la collaborazione tra Stato e Regione, allargata al contributo e alla responsabilità sia della Provincia di Cuneo che dell'Amministrazione di Racconigi, è ormai cosa fatta. E anche se un progetto legislativo già approvato dalla giunta piemontese anticipa a grandi linee il progetto che ci si augura vada in porto al più presto: l'ala di rappresentanza del castello adibita a museo il verde destinato a *«parco naturale»*, un'area attrezzata nelle pertinenze dell'edificio.

Ma perché Racconigi cessi di essere il chiuso miraggio del passato, questo non basta. Gli amministratori di casa Savoia, come ha sottolineato ieri il soprintendente professor Romano, *«hanno l'intera proprietà in modo veramente nobile»*, tuttavia vanno previste grosse spese. Tanto per le opere di manutenzione che un'opera di tale livello esige continua e coordinata, quanto per il personale destinato alla custodia e ancor più alla cura del parco, che sino al dopoguerra occupava oltre un centinaio di addetti. E sono miliardi che la Regione, se lo Stato non le darà una mano, non ha.

«Senza contare — ha aggiunto la dottoressa Cerri, soprintendente piemontese per i beni architettonici e ambientali — *la fondamentale necessità di un programma di gestione che è ancora da mettere completamente a punto, insieme ad un preciso indirizzo di scelta riguardo al tipo e alle caratteristiche del museo che nel castello ci si propone di ospitare. Né si possono trascurare le complicazioni amministrative legate ai contratti di affitto tra la passata amministrazione e gli agricoltori autorizzati a coltivare parte della tenuta»*.

Un patrimonio straordinario per fascino, quello di Racconigi, ma anche per impegno, è stata insomma la conclusione degli esperti. Ed è così che, dopo tanti anni, l'anteprima di ieri è stata forse apprezzata senza riserve soprattutto dai pochi non addetti ai lavori. Quelli, liberi da preoccupazioni amministrative o tecniche, in grado di godersi fino in fondo, nell'aria limpida della mattina, l'incredibile suggestione degli appartamenti reali tappezzati di seta color ambra e rosa antico, con le gallerie di antichi quadri e i saloncini cinesi o etruschi spalancati sul verde.

Ha detto Aldo Viglione: *«Si tratta adesso di decidere quale deve essere la sfera di competenza dello Stato e degli Enti locali e come sarà possibile muoversi ai vari livelli in maniera organica. Ma una cosa è certa: acquisire una simile ricchezza e non metterla al più presto a disposizione del pubblico sarebbe un controsenso che nessuno può accettare»*.

l. r.

Guardia aggredita

Un Cittadino dell'Ordine è stato aggredito stamane, pochi minuti dopo le 7, nell'androne di casa: colpito e derubato della pistola, l'uomo è stato soccorso da un vicino di casa e trasportato in ospedale, giudicato guaribile in 8 giorni. La guardia giurata, Paolo Bruno, di 24 anni, abitante in via Paisiello 57, stava uscendo di casa per andare al lavoro, quando è stato improvvisamente colpito con un corpo contundente alla nuca. L'uomo è crollato in terra.

Un'indagine sanitaria al Cto per un'infezione tra malati

Inquietudine al Cto fra i parenti dei ricoverati: si parla di un'infezione che avrebbe colpito alcuni malati. Niente di grave, ma comunque una situazione di pre-allarme. Si tratterebbe di un germe, chiamato Serratia, che abbiamo tutti in corpo, ma che può colpire le ferite aperte.

Il professor Angela, direttore del laboratorio analisi dell'ospedale, sta compiendo indagini e nei prossimi giorni dovrebbe render noti al consiglio dei sanitari i suoi risultati. Qual è la causa dell'infezione? Il germe può venir portato dai parenti in visita, oppure addirittura trasmesso dal personale sanitario. Ma qualcuno mormora: «se, però, l'ospedale fosse più pulito...».

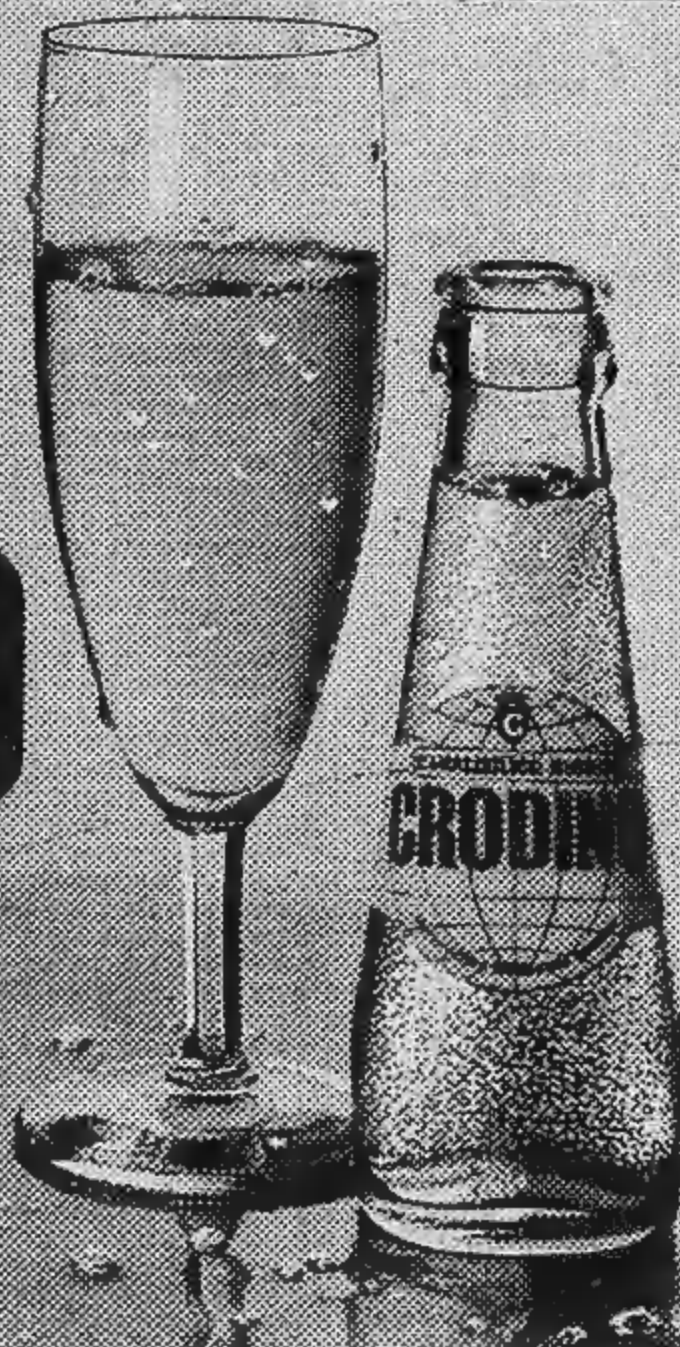
A complicare la situazione, in questi giorni, sono i lavori in corso per la costruzione del dipartimento d'emergenza. Lavori che hanno preso avvio senza che fossero ultimate le sei sale operatorie al quarto piano. Sei stanze con annesse strutture d'appoggio che si presentano «quasi terminate», ma che dovranno attendere ancora non poco tempo prima di essere funzionanti.

Come «tanto tempo» ha dovuto, e deve tutt'ora attendere, il reparto di rianimazione dell'ospedale, a causa della mancanza di personale paramedico specializzato. «E' pronto dal '78 — *dice il primario professor Zocche* — ma per il momento sono riuscito a far aprire solo un servizio per il "risveglio" post-operatorio. Speriamo che con la nuova tornata di diplomati alle scuole di specializzazione, si possa far funzionare ventiquattr'ore su ventiquattro questo centro».

Un altro reparto avrebbe dovuto aprire a marzo, secondo le previsioni degli amministratori: la neurochirurgia. Purtroppo il professor Pagni, un aiuto e tre assistenti, per il momento svolgono attività di consulenza, di ambulatorio, ma non di neurochirurgia, all'interno del Cto.

Una certa sporcizia ai piani, poi, completa il quadro. C'è chi garantisce che le sale operatorie sono perfettamente pulite e chi invece afferma che si lavora «a rischio». Senza contare che, ammesso che il malato si trovi a essere operato in ambiente asettico, poi deve esser portato nei corridoi, negli ascensori con la polvere di calce dei «lavori in corso». E nel settore ortopedico l'infezione è sempre in agguato ed è lo spauracchio dei medici.

Le sale operatorie, piastrellate in azzurro, spaziose, costruite in modo razionale, possono risolvere molti problemi. Intanto il periodo di degenza si è allungato in modo preoccupante, tanto da superare i limiti descritti dall'Organizzazione mondiale della Sanità.

d. dan

A Chieri e Moncalieri: prime indiscrezioni su chi si presenterà

Liste dei candidati in provincia

Moncalieri: scontro politico serrato per definire nomi vecchi e nuovi

Le sezioni si animano, i dibattiti interni si moltiplicano, nascono nuovi comitati, l'attività si avvia a diventare frenetica. Scricchiolando, dopo essere state ferme per un anno, le macchine elettorali dei partiti sono avviate.

Anche a Moncalieri lo scontro politico si annuncia serrato. Tutti ostentano ottimismo, i democristiani che sperano di «chiudere la parentesi della giunta rossa», i comunisti che intendono continuare il governo delle sinistre, i socialisti che contano di vedere premiata la loro funzione mediatrice e poi i minori, ognuno con le sue «buone ragioni», che guardano a un aumento dei loro ranghi.

Come giocatori che «controllano» le carte, i partiti stanno lavorando alla formazione delle liste per il comune. Alcuni hanno redatto elenchi che possono già considerarsi in larga misura definitivi, ad esempio il pci. Altri, come la dc, hanno eletto la commissione elettorale. La formazione delle liste rispecchia generalmente l'equilibrio interno dei gruppi. Monolitico e disciplinato, il pci ha già pronti i propri candidati, divisi da gravi fratture interne la dc, e in misura minore il psi, trovano invece nella designazione dei loro motivi di scontri interni.

Le regole del gioco, però, vogliono che non si sappia nulla di preciso fino alla fine, quando le liste saranno rese pubbliche. Nel frattempo, chi è in cerca di anticipazione deve inoltrarsi in un groviglio di voci, di affermazioni poi smentite, di novità senza fondamento. Prendendo tutto secondo il «si dice», ma con un alto grado di probabilità ecco una panoramica di alcuni nomi che figureranno nelle liste dei partiti rappresentati in comune.

Pci: *capolista dovrebbe essere Sergio Chiamparino, 30 anni, attuale capogruppo comunista. Riconfermati tutti gli assessori, Magnani (partecipazione), Novarino (urbanistica), Pucci (personale), Ferrero (bilancio), Vaccarino (istruzione).*

Saranno presenti quasi tutti gli odierni consiglieri tranne l'ex capogruppo Monticelli, della segreteria regionale, che passerà a incarichi interni al partito. Come lui altri tre consiglieri: Graganti, Bertolino e Salietto.

Saranno presentati numerosi nomi nuovi. Tra questi, Sandro Fiandra, 22 anni, responsabile del comitato cittadino, Federico Francesco, operaio alla Fiat di Rivalta, Loredana De Lilla lavoratrice all'Ingros, Luigi Martina, operaio Ite. Nell'elenco figurano numerosi segretari di sezione come Adriano Zecchina, Mario Battilana, Valter Cavalieri d'Oro. Tra i giovani ci sarà Carlo Greghi, 21 anni, responsabile della Fgci. Tra i professionisti, Giuseppe Vaglio, 53 anni, presidente dell'ospedale Santa Croce e il veterinario Luigi Sancardi. Alcune voci circolate insistentemente davano per certa la venuta a Moncalieri di un grosso personaggio della federazione torinese. Sembra però che la candidatura, rimasta segreta, sia stata ritirata. Infine si presenterà nelle liste comuniste, come indipendente, il dirigente Enel Gino Grosso.

Psi: *ancora incerto il capolista socialista, grande è la battaglia fra i due principali candidati — il sindaco Guido Piga e l'assessore ai lavori pubblici Francesco Fiumara.*

La posizione di Piga oltretutto è incerta. Più volte il sindaco è stato tra i papabili alla vicepresidenza di una banca piemontese, non è quindi escluso che abbandoni il consiglio per passare ad altri incarichi. Per il resto tutti i socialisti presenti in comune dovrebbero essere confermati. Tra questi l'intramontabile Benito Lucchetti, 56 anni, avvocato, che siede sugli scranni municipali dal 1956.

Si ripresenterà l'assessore ai servizi sociali Rosario Percia, il capogruppo Scacciavillani, qualche incertezza permane per i consiglieri Vittorio Cutrupi e Mariano Piro. Tra gli altri nomi Gaetano Grocellà, dirigente Fiat, Vincenzo Quatrocchi, insegnante, ex segretario di zona, forse Maria Oddone, 20 anni, maestra, Mario Musso, vicepresidente dell'associazione commercianti. E' assicurata nelle liste psi una nutrita rappresentanza femminile, i nomi non sono ancora noti. Comunque vadano le elezioni è probabile che il prossimo sindaco sarà ancora socialista. In questo caso il candidato più segnalato Francesco Fiumara, 37 anni, possibile capolista.

Dc: *situazione molto incerta in casa dc, il partito è diviso localmente in due grandi correnti, quella che fa riferimento al capogruppo Martinengo e al vice, Giacotto e quella che fa capo al segretario cittadino Bergesio. Una divisione che pesa anche sulla designazione dei candidati.*

Capolista dovrebbe essere Edoardo Martinengo, dipendente della Regione. Fino a qualche tempo fa il suo ritiro era dato per certo. Considerato da molti un abile mediatore dei dissidi interni al partito, ha subito molte pressioni per restare. La sua presenza sarà incerta fino all'ultimo momento.

Se Martinengo lasciasse, dovrebbe prendere il suo posto in cima alla lista Domenico Giacotto, assicuratore. Certamente sarà presente Luciano Bergesio, pubblicitario, assieme a lui un suo «fedelissimo», Luciano Piccionne, sulla trentina, insegnante di educazione fisica.

Dal cilindro dc uscirà poi Guido Scaglione, già sindaco di Moncalieri al tempo del centro sinistra. Quindi una serie di nomi nuovi o quasi: Giuseppe Maradini, 33 anni presidente della Pro loco, forse gli architetti Allis e Corrente, Gabriella Secchia, 30 anni, direttrice didattica, Mario Chianale, coordinatore della campagna elettorale, Fausto Biancotti insegnante universitario.

Pri: *nessun dubbio sul capolista Giuseppe Cutugno, 67 anni, commercialista, dal 1958 in consiglio comunale, un'istituzione del pri locale. Altri nomi saranno Luigi Borchino, impegnato in un'azienda tessile cittadina, Luigi Gorgerino, 44 anni, commerciante ambulante, Roletto Franco dipendente di una ditta di escavazioni. Sono annunciate due candidature femminili, ma i nomi non si conoscono. E' possibile che entri in lista il titolare dell'autoscuola Germana.*

Psdi: *non si ripresenterà l'attuale capogruppo Mario Micono. Questa l'unica notizia certa, per il resto il direttivo del partito non si è ancora riunito. Il capolista comunque sarà quasi di sicuro Rodolfo Caponetto, già consigliere nell'amministrazione di sinistra. Tra i nomi nuovi dovrebbero esserci l'architetto Caramellino e Francesco Domiziano, commerciante.*

Pli: *poche le voci sui liberali. Capilista potrebbero essere l'attuale capogruppo Gino o l'avvocato Enrico Caretta.*

Claudio Gallo

Chieri: pronte le liste del pci gli altri partiti ancora incerti

A meno di due mesi dalle amministrative, la sola segreteria del pci ha messo a punto la lista dei 40 candidati: gli altri partiti chieresi nicchiano, incerti, in una girandola di nomi. Il volto comunista di Chieri appare variato: dietro i nomi emerge, nettissima, quella sorta di rivoluzione interna che, con discrezione, ha scosso la segreteria di via Avezzana negli ultimi tempi.

Il fatto politicamente significativo è la presenza di alcuni giovani che, come «*indipendenti*», propongono alla città la loro esperienza maturata in anni di impegno, in prima linea, nella realtà sociale chierese: Massimo Schinco, ventitreenne studente universitario; Piero Salsano, 25 anni, impiegato; Emilio Mazzon, architetto trentenne, i quali, accanto all'ormai «*veterano*» Luciano Genta, 29 anni, giornalista, «*potrebbero portare nuova "linfa" vitale nelle vene dell'amministrazione*», secondo le parole di Piero Giovannone, capogruppo consiliare, ancora capolista per gli Anni 80.

Altre «*punte di diamante*» dovrebbero rivelarsi per il pci di Chieri il ventiquattrenne Gianni Favaro, funzionario della Confcoltivatori, uno dei più inferociti oppositori dell'area attrezzata in strada Pessione; Angelo D'Anna, 32 anni, operaio metalmeccanico, attuale segretario della seconda sezione; Luciano Garrone, operaio tessile di 28 anni; Rita Bersani, 31 anni, insegnante elementare.

Alcuni nomi di prestigio spiccano, come quello di Franco Fortugno, 44 anni, insegnante di filosofia, e di Francesco Torta, medico trentaquattrenne, accanto a quelli di Pierina Martino, di Egle Carrer e di Betti De Stefani, operaie dell'Aspera, o di Gino Conrotto, operaio ferroviere, e Renata Miglioretti, studentessa ventenne.

Una lista «*giovane*», come si vede, e molto «*operaia*», se si tiene conto che ben 17 candidati su 40 provengono dalla realtà della fabbrica. Degli attuali consiglieri, si ripropongono Giovannone, Papuzzi, Brusasco, Catarsi e, un po' nelle retrovie, Fabeni, Palazzolo, Fumagalli, Poddie, mentre scompaiono Pupeschi (assorbito totalmente dal Cna), Bina Bucalo e Benedetto, che lascia per l'età avanzata.

Il secondo partito di Chieri, insomma, si dimostra agguerrito: se i suoi 12 seggi saranno mantenuti, si prevedono grandi novità in sede consiliare, un costruttivo «*ricambio*» per almeno sette dodicesimi.

«*Abbiamo dato dimostrazione di unità e chiarezza d'idee* — afferma Piero Giovannone —. *Puntiamo sui nostri giovani, studenti, lavoratori, per un discorso nuovo*».

Le idee paiono un po' meno chiare, invece, almeno per il momento, in casa dc, la cui fisionomia preelettorale è ancora piuttosto confusa. Nulla di ufficiale, solo voci che circolano sussurrate nei corridoi. «*Stiamo lavorando attorno a una settantina di nomi* — dice Di Claudio, segretario della dc di Chieri — *che devono essere vagliati con estrema attenzione*». Con Di Claudio, formano la commissione che sta preparando la lista del primo partito chierese Cerchio, Olia, Moiso, Napione, Ronco, Burzio.

Una «*indiscrezione*» ormai certa rivela che Egidio Olia, da dieci anni a capo del partito, non si presenterà più. Comprensibile lo smarrimento in cui le più forti correnti locali si dibattono: colombiani, bodratiani, seguaci di Rossi di Montelera tentano ogni carta per l'«*investitura*» di un loro rappresentante. Ma pare che per la scelta del capolista sia indispensabile un accordo di correnti e, nella rincorsa di nomi «*carismatici*», si affaccia l'idea di un «*uomo nuovo*», fuori dal gioco delle parti. Forse Cerchio, anche se per il momento non si sa neppure se si ripresenterà alle comunali di Chieri, poiché pare abbia avuto proposte più interessanti da altri centri (ma specie agli amici sembra assurdo che il segretario zonale e consigliere regionale lasci così il suo «campo»). O forse Berruto, attuale assessore per la cultura, politicamente vicino alle posizioni di Olia e della sinistra dc. A meno che non si decida di tornare all'ordine alfabetico, dopo dieci anni di «*regno*» Olia: in questo caso Anfossi potrebbe avere la meglio, ma, nell'attuale situazione della dc chierese, non sembra possibile un capolista vicino a Rossi di Montelera.

Accanto ai «*papabili*» di rito, con insistenza ricorre il nome di Crescentino Bosco, attualmente assessore ai servizi tecnici e collaboratore per l'urbanistica.

Un'altra «*indiscrezione*» si dà invece per certa: Ermes Cestonaro, secondo maggior eletto nelle passate amministrative, non si presenterà più, ma per decisione di chi non è dato sapere. Infine, sarà forse in lista un gruppo di 5 o 6 donne, su cui la segreteria pare punti molto. «*Niente nomi, per ora* — dice Di Claudio —, *basti sapere che faremo di tutto per farle eleggere*».

Anche da casa socialista, tra la ridda di voci, di conferme e di smentite, poche le notizie e quasi tutte prive di ufficialità. L'unica cosa certa pare che sia il ritorno di Giuseppe Maspoli, esperto di problemi agricoli, presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo Piemontese, «*quasi*» deputato — escluso per pochissimi voti — al Parlamento europeo, consigliere comunale «*di prestigio*» di passate amministrazioni. Proprio Maspoli sarà il capolista: su di lui punterà il psi chierese per un rilancio, magari in campo agricolo. Si dà per certa, poi, la candidatura socialista di Mario Morelli, ex socialdemocratico, ex assessore all'Urbanistica, «*padre*» contestato del piano quadro. Sicura o quasi la presenza in lista psi di due medici dell'ospedale di Chieri — Lancione e Cardelli — che porterebbero in campo il loro bagaglio di competenze socio-sanitarie. Altrettanto sicura l'intenzione di abbandono dell'attuale consigliere Gola.

«Grande escluso» pare Ezio Mancino, in polemica con i compagni di partito in seguito ad alcune dichiarazioni rilasciate al settimanale locale «*Cronache*»: aspre contestazioni sue e dei suoi «amici» hanno procurato alcuni contrasti, sabato scorso, alla presentazione della lista all'assemblea di partito. Per questo, la direzione psi attende l'approvazione della Federazione prima di ufficializzare le candidature.

Da altri fronti, nulla trapela: **pri, pli, psdi** tacciono: dal chiuso delle loro segreterie usciranno, bell'e pronte, le liste ufficiali nei prossimi giorni.

Mirella Caponi

L'elenco completo, scuola per scuola

Le prove per la maturità

Ieri il ministro Sarti ha comunicato ufficialmente le materie e le modalità per gli esami di maturità che avranno inizio giovedì 3 luglio con la prima prova scritta, quella di italiano. Due, secondo la formula «provvisoria» ormai da dieci anni, le prove scritte. Quattro, anche se il colloquio verterà su due soltanto, quelle orali: una a scelta dello studente, l'altra della commissione giudicatrice che la comunicherà al candidato soltanto il giorno prima dell'interrogazione. Per essere ammesso all'esame ogni studente dovrà infine contare sul parere favorevole dei due terzi del collegio professori.

(La prima prova scritta è per tutte le maturità un tema d'italiano. Indichiamo in ordine la seconda materia scritta e la rosa delle quattro orali).

Maturità Classica: Greco - Italiano, latino, storia, scienze naturali.

Maturità Scientifica: Matematica - Italiano, lingua e letteratura straniera, fisica, filosofia.

Maturità Magistrale: Latino - Italiano, matematica, pedagogia, scienze naturali.

Maturità Linguistica: Lingua straniera - Italiano, lingua straniera (diversa da quella della prova scritta, con esclusione della terza lingua straniera eventualmente seguita quale materia opzionale), storia, scienze naturali.

Maturità Artistica: Composizione e sviluppo di un tema architettonico - Italiano, storia, storia dell'arte, anatomia (I sezione), matematica (II sezione).

Maturità di arte applicata: Progettazione di un oggetto o di una struttura o di una decorazione concepita come pezzo unico - Italiano, storia delle arti visive, matematica, teoria e applicazione di geometria descrittiva.

VALLE D'AOSTA

Maturità Classica: Greco - Italiano, francese, storia, scienze naturali.

Maturità Scientifica: Matematica - Italiano, francese, fisica, filosofia.

Maturità Magistrale: Latino - Italiano, francese, pedagogia, scienze naturali.

Maturità tecnica

Agraria: Agronomia e coltivazioni - Italiano, estimo rurale ed elementi di diritto agrario, meccanica agraria, entomologia agraria.

Viticoltura ed enologia: Viticoltura - Italiano, estimo rurale, elementi di costruzioni rurali ed enotecniche, enologia, commercio e legislazione viticolo-enologica.

Amministrativo: Ragioneria - Italiano, seconda lingua straniera, tecnica commerciale, scienza delle finanze e statistica economica.

Mercantile: Ragioneria - Italiano, seconda lingua straniera, tecnica commerciale, merceologia.

Commercio con l'estero: Seconda lingua straniera - Italiano, ragioneria, scienza delle finanze e statistica economica, tecnica commerciale.

Amministrazione industriale: Seconda lingua straniera - Italiano, ragioneria, diritto, tecnologia industriale tessile.

Programmatori: Seconda lingua straniera - Italiano, ragioneria, informatica, matematica.

Periti aziendali e Corrispondenti in lingue estere: Prima lingua straniera - Italiano, seconda lingua straniera, tecnica professionale amministrativa, organizzazione operativa, geografia generale ed economica.

Geometri: Estimo - Italiano, costruzioni, topografia, tecnologia delle costruzioni.

Femminile: Lingua straniera - Italiano, pedagogia, economia domestica, chimica e merceologia.

Economo - Dietiste: Lingua straniera - Italiano, economia domestica, chimica degli alimenti, scienza dell'alimentazione.

Dirigenti di comunità: Lingua straniera - Italiano, elementi di diritto, economia e sociologia, contabilità e statistica, economia domestica e tecnica organizzativa.

Nautici (capitani): Navigazione - Italiano, meteorologia e oceanografia, navigazione, radioelettronica.

Macchinisti: Macchine - Italiano, macchine, elettrotecnica e impianti elettrici di bordo, lingua inglese.

Costruttori: Costruzioni navali e disegno di costruzioni navali - Italiano, costruzioni navali, teoria delle navi, elettrotecnica.

Turismo: Terza lingua straniera - Italiano, seconda lingua straniera, geografia generale, economica e turistica, ragioneria generale e applicata.

Industriali (arti fotografiche): Disegno applicato all'arte fotografica - Italiano, tecnologia fotografica e cinematografica, merceologia, chimica, ottica fotografica, economia aziendale.

Arti Grafiche: Disegno applicato alle arti grafiche - Italiano, tecnologia grafica, impianti grafici, economia aziendale.

Chimica conciaria: Impianti di conceria e disegno - Italiano, impianti di conceria, produzione e commercio delle pelli, tecnologia conciaria.

Chimica industriale: Impianti chimici e disegno - Italiano, complementi di chimica ed elettrochimica, analisi chimica generale e tecnica, chimica industriale.

Chimica nucleare: Italiano, fisica nucleare, analisi chimica, chimica nucleare ed impianti chimici.

Confezione industria: Tecnologia delle confezioni industriali e organizzazione - Italiano, macchine, analisi dei tempi e dei metodi e organizzazione industriale, contabilità e analisi dei costi.

Costruzioni aeronautiche: Aerotecnica e costruzioni aeronautiche - Italiano, aeronautica e costruzioni aeronautiche, macchine a fluido, tecnologie aeronautiche.

Disegnatori di tessuti: Disegno tessile - Italiano, storia dell'arte, analisi, composizione e fabbricazione dei tessuti, elementi di tintoria e di stampa.

Edilizia: Costruzioni edili, stradali e idrauliche - Italiano, costruzioni edili, topografia, tecnologia dei materiali e delle costruzioni. Impianto ed organizzazione del cantiere.

Elettrotecnica industriale: Elettronica generale e misure elettroniche - Italiano, elettronica generale e misure elettroniche, elettronica industriale, controlli e servomeccanismi, tecnologia generale, tecnologia delle costruzioni elettroniche.

Elettrotecnica: Impianti elettrici e disegno - Italiano, elettrotecnica generale, costruzioni elettromeccaniche e tecnologie, misure elettriche.

Energia nucleare: Elettronica generale, misure elettroniche - Italiano, fisica atomica e nucleare, controlli e servomeccanismi, impianti nucleari e tecnologie relative.

Fisica industriale: Impianti industriali e disegno - Italiano, fisica applicata, elettrotecnica, chimica, fisica ed elettrochimica.

Industria cartaria: Impianti di cartiere e disegno - Italiano, analisi chimica, generale e tecnica, tecnologia cartaria, impianti di cartiere.

Industrie metalmeccaniche: Tecnologia meccanica - Italiano, elementi di diritto ed economia, tecnologia meccanica, studi di fabbricazione.

Industria mineraria: Arte mineraria - Italiano, mineralogia e geologia, topografia, arricchimento dei minerali.

Industria navalmeccanica: Costruzioni navali, disegno e studi di fabbricazione - Italiano, costruzioni navali e studi di fabbricazione, tecnologie navalmeccaniche, teoria della nave.

Industria ottica: Ottica - Italiano, elementi di diritto e di economia, ottica, strumenti ottici, tecnologia del vetro.

Industria tessile: Disegno tessile - Italiano, filatura e tecnologia tessili, analisi, composizione e fabbricazione tessuti, elementi di industria e finitura dei tessili.

Industria tintoria: Italiano, analisi chimica, chimica tintoria e sostanze coloranti, chimica industriale e chimica tessile.

Informatica: Matematica - Italiano, elaboratori e programmazione, elettronica, applicazione degli elaboratori, complementi di fisica tecnica.

Maglieria: Disegno tecnico - Italiano, filatura e tecnologia magliera, analisi, composizione e fabbricazione delle maglie, elementi di tintoria.

Materie plastiche: Impianti di materie plastiche e disegno - Italiano, chimica delle materie plastiche, elettrotecnica, tecnologia chimica, generale e delle materie plastiche.

Meccanica: Meccanica applicata alle macchine - Italiano, macchine a fluido, meccanica applicata alle macchine, tecnologia meccanica.

Meccanica di precisione: Tecnologia della meccanica fine e di precisione - Italiano, studi di fabbricazione, tecnologia della meccanica fine e di precisione, elettrotecnica.

Metallurgia: Lavorazione dei metalli - Italiano, impianti metallurgici, metallurgia e siderurgia, chimica analitica.

Tecnologie alimentari: Tecnologia, impianti alimentari e disegno - Italiano, tecnologia, impianti alimentari, complementi di biologia, microbiologia generale, analisi chimica, generale e tecnica.

Telecomunicazioni: Radioelettronica - Italiano, radioelettronica, misure elettriche, misure elettroniche, telegrafia e telefonia.

Termotecnica: Termotecnica, macchine a fluido - Italiano, impianti termotecnici, meccanica, termotecnica, macchine a fluido.

Navigazione aerea: Navigazione aerea - Italiano, aeronautica, navigazione aerea, elettrotecnica, radio-radartecnica, elettronica.

Assistenza alla navigazione aerea: Lingua inglese - Italiano, circolazione aerea, telecomunicazioni aeronautiche, meteorologia aeronautica, navigazione aerea.

VALLE D'AOSTA

Ragioneria: Italiano, francese, tecnica commerciale, scienza delle finanze, statistica economica.

Geometri: Estimo - Italiano, topografia, costruzioni, tecnologie delle costruzioni.

Maturità professionale

Agrotecnico: Economia politica, economia e statistica agraria - Lingua e lettere italiane, agronomia e coltivazioni, meccanica agraria, zootecnica e genio rurale, scienze naturali e fitopatologia, chimica ed industrie agrarie, tecniche della gestione aziendale e strutture di sviluppo delle collettività agricole.

Tecnico delle attività alberghiere: Organizzazione e tecnica amministrativa alberghiera - Lingua e lettere italiane, lingua straniera, storia, sociologia e psicologia del turismo, diritto, legislazione sociale ed alberghiera.

Tecnico delle industrie chimiche: Impianti chimici e disegno - Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, chimica organica e preparazione, chimica-fisica ed analisi.

Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche: Elettrotecnica ed elettronica - Lingua e lettere italiane, matematica, fisica e laboratorio, laboratorio misurazioni.

Tecnico delle industrie grafiche: Tecnica della produzione, elementi di economia aziendale - Lingua e lettere italiane, tecnologia grafica e fotografica, elementi di impianti grafici, matematica, chimica fotografica.

Tecnico delle industrie meccaniche: Tecnica della produzione e disegno - Lingua e lettere italiane, macchine a fluido, Elettrotecnica ed elettronica, matematica.

Tecnico meccanico e autoveicolo: Meccanica applicata all'autoveicolo, macchine termiche e tecnica della produzione - Lingua e lettere italiane, elettrotecnica ed elettronica, matematica, fisica.

Lavorazioni ceramiche: Tecnica delle lavorazioni ceramiche e laboratorio - Lingua e lettere italiane, stili architettonici e tecniche ceramiche, matematica, impianti industriali ceramici e disegno.

Industria mobile e arredamento: Tecnologia e tecnica della produzione - Lingua e lettere italiane, disegno industriale e tecnica dell'arredamento, fisica, impianti industriali.

Tecnico chimico-biologico: Microbiologia speciale - Lingua e lettere italiane, fisica, chimica organica e preparazioni, chimica-fisica ed analisi.

Tecnico di radiologia medica: Tecnologia e apparecchiature radiologiche - Lingua e lettere italiane, fisica e laboratorio, anatomia, biologia e fisiologia umana, elettrotecnica ed elettronica.

Analista contabile: Analisi delle contabilità speciali - Lingue e lettere italiane, diritto e legislazione sociale, informatica e statistica aziendale, matematica.

Comunità infantili: Psicologia - Lingua e lettere italiane, pedagogia, tecniche educative di esplorazione, lingua straniera.

Chimico industrie ceramiche: Impianti industriali ceramici e disegno - Lingua e lettere italiane, chimica applicata e laboratorio, analisi chimiche inorganiche ed organiche, fisica e laboratorio, ceramica industriale e laboratorio, analisi strumentali e tecniche.

Disegnatrice stilista di moda: Tecnica professionale - Lingua e lettere italiane, storia dell'arte e del costume, psicologia e sociologia, lingua straniera.

Odontotecnico: Tecnologia odontotecnica - Lingua e lettere italiane, chimica organica e biologia, matematica, biologia e fisiologia umana.

Operatore commerciale: Economia politica e scienza delle finanze - Lingua e lettere italiane, informatica e statistica aziendale, tecnica mercantile, dogane e trasporti, matematica.

Operatore prodotti alimentari: Tecnica della distribuzione generale, ricerche di mercato e statistica aziendale - Lingua e lettere italiane, alimenti e alimentazione, lingua straniera, economia politica, scienza delle finanze e gestione aziendale.

Operatore turistico: Lingua straniera - Lingua e lettere italiane, storia dell'arte e folklore, economia politica e turistica, organizzazione, tecnica aziendale e statistica.

Ottico: Laboratorio misurazioni - Lingua e lettere italiane, ottica, anatomia, biologia e fisiologia umana, matematica.

Segretario d'amministrazione: Diritto, legislazione sociale, contabilità pubblica - Lingua e lettere italiane, geografia economica, lingua straniera, elementi di scienza dell'amministrazione, organizzazione del lavoro di ufficio, tecnica e pratica amministrativa.

Tecnico della grafica e della pubblicità: Tecnica professionale - Lingua e lettere italiane, matematica, psicologia e sociologia, storia dell'arte.

E' mancato
Luigi Debandi
di anni 77

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Rosina Aichero**, le figlie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Cortanze giovedì 24 c.m. alle ore 9,30 per la chiesa parrocchiale di Calliano ove alle ore 10 si svolgeranno i funerali. Si ringrazia anticipatamente coloro che parteciperanno alla mesta funzione. Un particolare ringraziamento al dott. Bruno Dapavo di Montechiaro per le amorose cure prestate.
— **Cortanze**, 22 aprile 1980.

E' mancata ai suoi cari
Angela Villata ved. Mezza

A funerali avvenuti lo annunciano i figli con le rispettive famiglie. Messa di trigesima 17 maggio 1980 alle ore 18 Parrocchia del Redentore.
— **Torino**, 23 aprile 1980.

E' mancata
Angelina Lisandri in Brancato

Addolorati lo annunciano il marito **Francesco**, figli, nuore, genero, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, cugini. Funerali oggi alle ore 15,30 via Fidia 9.
— **Torino**, 23 aprile 1980.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Vallera

Lo piangono: moglie, figli, nipoti, fratelli, sorella, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Carlo **Ferraris** per le amorevoli cure prestate. La salma sarà benedetta giovedì 24 ore 14 via Gaglianico, 12; indi proseguirà per Quargnento.
— **Torino**, 22 aprile 1980.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Morano in Ghiglia

Addolorati lo annunciano marito, figlio, figlia, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale dell'ospedale Omeopatico. Funerali nella chiesa di S. Giorgio oggi 23 aprile ore 14,30 partendo dall'ospedale Omeopatico, via Lombroso 16 ore 14,15.
— **Torino**, 22 aprile 1980.

Nella fede e nella resurrezione è morto
Carlo Insenne

Addolorati ne dànno l'annuncio la moglie **Marucchia**, i suoceri **Emilia** ed **Enrico Perotti**, zie, cugini e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 16 dall'ospedale Molinette (via Santena). La presente è ringraziamento. Un grazie particolare all'amico prof. Giuliano Giuliani, al prof. **Massaioli** con la sua équipe e tutto il personale della Clinica Patologia Chirurgica II per l'amorevole assistenza.
— **Torino**, 23 aprile 1980.

Dopo lunghe e atroci sofferenze è mancata l'anima generosa di
Olga Rapelli Beretta

L'annunciano: il marito **Giacomo**, il figlio **Aldo** con la moglie **Margherita**, la nipote Olga, le sorelle **Maria** e **Lina**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla cara Teresa per la devota assistenza prestata. Funerali oggi 23 alle ore 16 partendo dall'abitazione corso Rosselli 105/11.
— **Torino**, 21 aprile 1980.

E' mancato
Giuseppe Chiapello
Cancelliere

L'annunciano la moglie, la figlia, la sorella e parenti tutti. Funerali in Racconigi giovedì 24 corr., ore 14,15, da via Alfieri 2.
— **Racconigi**, 23 aprile 1980.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari la
PROF. DOTT.SSA
Dolores Claudia Gallarini
anni 53

Lo annunciano con dolore i familiari. I funerali avranno luogo oggi mercoledì ore 16 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 aprile 1980.

E' mancata
Angela Raselli in Andelli

Ne dànno triste annuncio: il marito, figlio, nipote e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 aprile alle ore 16 partendo da via Tripoli 206. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1980.

Ha cristianamente concluso la sua vita terrena
Ines Giacobino ved. Pisanchi

Ne dànno il doloroso annuncio a quanti la conobbero ed amarono: i figli **Cesare** con la moglie **Daria Dezzutto**, **Livia** con il marito **Elmyr Spolidoro**; i nipoti **Rurik** con la moglie **Rita Damiano**, **Marco** con la moglie **Nadia Poli**, **Silvestro**; i pronipoti **Ryan** e **Ronnie** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata amica **Matilde Pallo** ved. **Cottino** che amorevolmente le dedicò tutte le sue attenzioni negli ultimi anni di vita. I funerali si svolgeranno giovedì 24 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Buniva 71 per la cattedrale di S. Donato. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata in Duomo martedì 27 maggio alle ore 9,30. La presente è partecipazione e ringraziamento. Servizio pullman.
— **Pinerolo**, 23 aprile 1980.

Piero, Carla, Laura, annunciano la scomparsa di
Agnese Lanzetti ved. Riva

Un sentito ringraziamento alla direzione, al personale al cappellano fra Martino ed in particolare alla sig.na Maria Teresa per le amorevoli cure. Funerali giovedì 24 aprile ore 10 presso la Casa di Riposo Jacopo Bernardi in Pinerolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1980.

E' mancato
Giacomo Vaglietti
Anziano FIAT Veltroli (Aeritalia)
di anni 65

Addolorati l'annunciano: la moglie **Maria Verderone**, il figlio **Marco**, il fratello **Battista** e famiglia, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 24 aprile, alle ore 10, partendo da vicolo Chiari 5.
— **Settimo T.**, 22 aprile 1980.

Lasciando l'esempio di una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari che tanto amava
Eugenio Nalin

Lo annunciano affranti la moglie **Rina Marinetti**, il figlio **Patrizio** con **Maria Clotilde**, la suocera **Ernestina Marinetti**; l'affezionatissima cognata **Pina Marinetti** e parenti tutti. I funerali oggi 23 aprile nella parrocchia di Sant'Agnese ore 14,30.
— **Torino**, 23 aprile 1980.

Improvvisamente ha cessato di battere il cuore generoso e duramente provato del
rag. Luigi Accordini

Increduli e angosciati per il vuoto incolmabile, lo annunciano: la moglie **Dina Grassi**, i figli **Silvio** e **Laura** col marito **Enrico Andriano** ed il piccolo **Filippo**, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 nella parrocchia San Giovanni Bosco.
— **Torino**, 23 aprile 1980.

Improvvisamente è mancato
Stefano Birocco
anni 74

Lo piangono la moglie **Fiorina**, i figli **Giovanni**, **Mario** e familiari tutti. Funerali giovedì ore 15 Cascina Saplasso Verolengo.
— **Verolengo**, 21 aprile 1980.

E' serenamente mancato
dott. Francesco Bio

Lo piangono la moglie **Teresa Rosela**, la sorella **Rina**, il fratello **Giancarlo**, zii, cognati, nipoti e cugini. Si ringraziano il prof. Giovannelli ed il prof. Poletti con il personale del reparto BB dell'Ospedale Mauriziano. I funerali avranno luogo giovedì 24 alle ore 15,30 partendo dall'abitazione a Scaparoni d'Alba. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 aprile 1980.

Improvvisamente è mancato
Andrea Colombo
anni 66

Lo annunciano: la moglie **Battistina Lanza**, i figli **Giovanni**, **Luigi** e famiglie; fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 via Papa Giovanni n. 11. E' partecipazione e ringraziamento.
— **S. Mauro T.se**, 22 aprile 1980.

Il 19 c.m. è mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Rovei
cav. di Vittorio Veneto

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore la sua cara **Agnese**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Rosalba**, la nuora **Carla**, nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 23 aprile 1980.

E' mancata
Primina Angiporti ved. Rimondi

Addolorati lo annunciano la figlia **Luigina**, fratello **Ernesto**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 22 aprile 1980.

RINGRAZIAMENTI

Il fratello **Paolo Chiera di Vesco** e la cognata, in uno stato d'animo di profondo e assoluto dolore, ringraziano gli amici e i conoscenti che sono intervenuti ai funerali della cara e amata sorella
Maria Cristina
— **Torino**, 22 aprile 1980.

ANNIVERSARI

1975 — 1980
Teresio Mattalia
Amorevolmente ricordato.

1977 — 1980
Nilde Benzi
Nella tristezza di un rimpianto sempre più grande.

1978 — 1980
Roberto Molinar
La famiglia con affetto lo ricorda. S. Messa giovedì 24 corr. ore 8 P. Santa Maria - Venaria.

1976 — 1980
CAV.
Antonio Angelo Perrero
I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1918 — 23 aprile — 1979
Enrica Vassallo nata Perrone
Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

1979 — 1980
Jeannette Carignani Manzone
Ricordandola con immutato affetto S. Messa 25 aprile ore 9 parrocchia di S. Alfonso.

avv. Enrico Elia
Vivi ogni giorno nel nostro ricordo, **Paola** e **Antonella**.
— **Torino**, 17 aprile 1980.

Aperta la grandiosa rassegna del Valentino

Salone dell'auto oggi è già futuro

I Saloni propongono immancabilmente grandi temi sul presente e sul futuro dell'automobile. Più che mai oggi che anche il pubblico più distratto è in qualche modo informato — e sovente coinvolto in prima persona — [illegible] quanto sta succedendo: i problemi energetici, i rifornimenti [illegible] i prezzi dei prodotti petroliferi, la necessità di costruire auto più economiche e di usarle nella prospettiva dei necessari risparmi, i provvedimenti, attesi o minacciati, per [illegible] la circolazione nei centri storici, la questione dei mezzi pubblici. [illegible] ancora: le difficoltà dell'industria produttrice [illegible] automezzi (quanto [illegible] in Italia [illegible] in Gran Bretagna, ma perfino negli Stati Uniti), le ipotesi per i prossimi anni sulla domanda di mercato, i riflessi dell'inflazione sui prezzi [illegible] acquisto [illegible] sull'uso dell'auto, l'incognita giapponese.

Molti, anche troppi problemi che si dipanano [illegible] si accavallano in [illegible] intreccio inimmaginabile appena dieci anni orsono, quando ancora doveva scoppiare la guerra del Kippur. Quell'evento drammatico segnò la fine o almeno il declino di un'epoca, quella dell'energia a basso costo, della piena disponibilità delle materie prime e in conseguenza di un modello di consumi più elevato [illegible] quanto le società industrializzate potessero in realtà permettersi.

Ma [illegible] anche [illegible] che queste stesse società hanno poi saputo affrontare — bene o male, con sacrifici più o meno gravi — le [illegible] difficoltà, tra successi e sconfitte ma [illegible] abdicare ai principi dello sviluppo economico.

L'accenno al passato [illegible] deve comunque sollecitare inutili rimpianti: la storia [illegible] quella che è, non la si può cambiare. Caso mai sarebbe il caso di riflettere su certi errori che hanno contribuito a farla in un certo modo. Ricordare il mondo di ieri, insomma, serve unicamente a farci capire meglio quello che avviene oggi. Per quanto riguarda [illegible] nostro Paese, possiamo dire che in qualche modo la questione petrolio è stata in gran parte riassorbita, [illegible] l'industria dell'auto ha subito [illegible] lungo periodo di sofferenza, dal quale [illegible] si è più completamente ripresa, perdendo posizioni e competitività, mentre i problemi generali dell'energia hanno acuito la fragilità economica e politica dell'Italia.

Adesso siamo arrivati al Salone [illegible] Torino 1980. In anni lontani l'avvenimento era motivo di celebrazione di un'industria giustamente considerata traente per l'economia nazionale «*Se l'automobile tira* — si diceva — [illegible] *bene l'intero Paese*». I discorsi avevano toni sereni, talvolta anche eccessivamente trionfalistici; ci si concentrava soprattutto sulle novità, sui progressi tecnici, sulle proposte estetiche dei carrozzieri. Agli inizi degli Anni 60, pur senza mettere la sordina a questi aspetti di natura emotiva che hanno tuttora precisi significati industriali ed economici, si è sovrastati da altri pensieri.

Eppure rimane intatto il motivo di fondo, la stessa funzione della rassegna torinese. [illegible] cioè che l'automobile [illegible] un bene [illegible] consumo non surrogabile. Ma che, così com'è oggi, [illegible] potrà cambiare facilmente la sua struttura e la sua sorgente [illegible] energia. Quanto meno — ammesso che la ricerca riesca davvero [illegible] ideare un motore sostitutivo che sia affrancato dalla necessità [illegible] utilizzare derivati [illegible] petrolio naturale — ci [illegible] decenni prima di poter rinnovare, adeguandola, una struttura industriale tutt'altro che flessibile come quella automobilistica, [illegible] soprattutto per sostituire un parco circolante mondiale di centinaia di milioni di automezzi.

Dobbiamo però prendere atto — e il 58° Salone di Torino lo sta dicendo chiaramente — che l'automobile ha intrapreso [illegible] sicuro rinnovamento tecnico (e anche stilistico) per adeguarsi alle nuove condizioni di impiego imposte dalla mutata realtà economica e sociale.

Ferruccio Bernabò

(A pagina 12)

Giugiaro rimette le mani sulla sua creatura

Panda fa lo strip

Giorgio Giugiaro e la Ital Design non hanno bisogno di presentazioni. Lo stilista torinese ha ormai apposto la sua firma su troppi modelli-proposta e vetture di serie per essere uno sconosciuto. Nel mondo della carrozzeria Giugiaro, in pochi anni, è venuto imperiosamente ad affiancarsi ai più celebri nomi [illegible] settore, contribuendo senza mezzi termini a propagandare quell'«italian style» per il quale siamo diventati famosi nel mondo.

Tralasciando il suo nuovo cimento [illegible], la «Medusa» realizzata su telaio della Lancia [illegible] Montecarlo, prendiamo invece in considerazione altre due idee che potrebbero parere più umili di un «dream car» ma che, proprio perché molto vicine alla realtà, assumono maggior valore di una vettura di sogno che, come tale, rimane fine [illegible] se stessa (anche se ricca di suggerimenti per il futuro).

Giugiaro non ha fatto altro che rimettere le mani sulla più recente delle sue creature, la Panda, creando un precedente nel settore della carrozzeria: l'ufficio Progettazione Meccanica che opera in seno all'Ital Design [illegible] carrozzieri incontrano forse le maggiori difficoltà quando si trovano alle prese con una meccanica da «rivestire» nel rispetto dei suoi ingombri) [illegible] trasformato [illegible] vettura della Fiat in una Panda [illegible] ruote motrici [illegible] in due versioni: «4 x 4 Offroader» e «Strip».

Il particolare più interessante riguarda il cambio: è stata eliminata la retromarcia normale e sono state aggiunte una marcia avanti — chiamata «primina» — ed un'altra retromarcia: entrambe con il rapporto molto corto, per ottenere maggior spunto e consentire l'avanzamento della vettura in condizioni di forte pendenza del terreno.

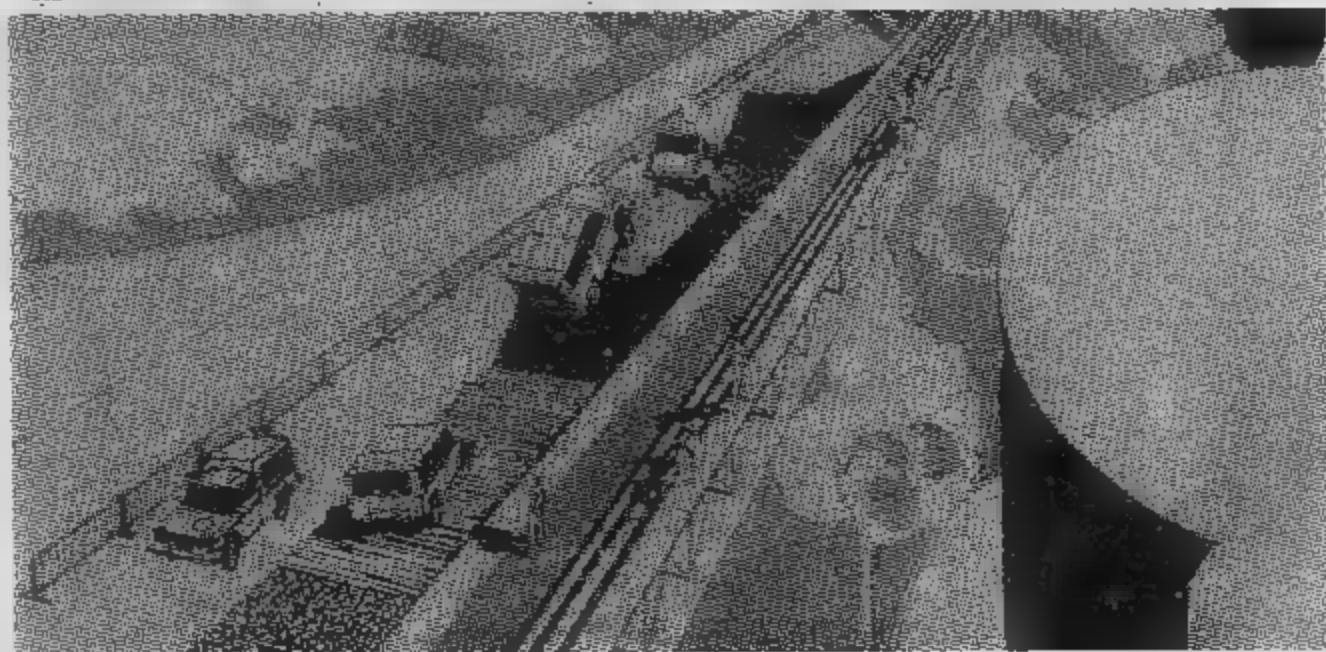
La scocca è stata alzata da terra di 25 e 35 mm rispettivamente sull'asse anteriore e su quello posteriore, per aumentare la luce dal suolo degli organi meccanici e consentire l'adozione di pneumatici maggiorati. Modifiche sono state apportate alle sospensioni per meglio sopportare le sollecitazioni su terreni accidentati.

Sul tunnel centrale, nella zona della leva cambio, è stato disposto l'inserimento della trazione posteriore. Su strada la Panda «4 x 4» supera in quarta marcia i 135 km orari mentre la velocità minima della «primina» è di circa 5 km/ora e consente alla vettura di superare pendenze massime del circa 65 per cento.

Interessante anche la versione «Strip», per molteplici utilizzi: fuoristrada, tempo libero, montagna, spiaggia, deserto. Dedicata soprattutto ai giovani la Panda «Strip» ha il parabrezza incernierato alla base e abbattibile sul cofano, una struttura trasversale fissa con funzioni di roll-bar, un secondo roll-bar smontabile nella parte terminale.

Due tettucci, anteriore e posteriore rispetto al roll-bar centrale e tele laterali creano la versione coperta. Come per l'«Offroader» le modifiche esterne riguardano calandra con feritoie più ampie per il radiatore protetto da griglia, passaggi ruote allargati in plastica, riparo anteriore sotto il paraurti per proteggere la meccanica. Nella «Strip» cambiano le grigliature a protezione dei gruppi ottici e la barra di rinforzo davanti al paraurti. [illegible] previsti due tipi di porte: tagliate all'altezza delle luci o sostituite da spondine. In alternativa al sedile posteriore, per la versione scoperta, [illegible] prevista l'installazione di due panchette longitudinali [illegible] quattro persone.

[illegible]rba

Quasi un percorso di guerra per provare i fuoristrada

Il Salone [illegible] dell'Automobile ha realizzato [illegible] viale [illegible] Maria Bojardo (compreso nella [illegible] espositiva) [illegible] percorso per i veicoli fuoristrada l[illegible] 80 [illegible] e largo [illegible] anche realizzata [illegible] minitribuna dove potranno trovare posto alcune centinaia di persone.

Il percorso, [illegible] sarà [illegible] per dimostrazioni da parte dei veicoli appartenenti [illegible] Case espositrici [illegible] ad alcune associazio[illegible] appassionati del fuoristrada, prevede: all'inizio un tratto su pietre di diverse dimensioni; [illegible] altro su tronchi d'albero [illegible] a [illegible] cm; [illegible] salita [illegible] 25 per cento di pendenza (altezza max. 2,50 m); [illegible] su carcasse [illegible] pneumatici; [illegible] inclinazione [illegible] sede stradale [illegible] 25-30 [illegible] cento.

Orario delle dimostrazioni: giorni feriali: inizio [illegible] 16 - 19 - 21; giorni festivi: [illegible] ore 11 - 16 - 19 - 21.

L'automobile guarda all'elettronica

La presentazione della gamma di prodotti Sipea al salone dell'Automobile

La [illegible] torinese, pur mantenendo ed aggiornando [illegible] dei prodotti elettromeccanici, contin[illegible] a sviluppare nuovi [illegible] più numerosi apparecchi elettronici

La SIPEA, [illegible] essere [illegible] delle più importanti ed affermate [illegible] costruttrici di componenti elettromeccanici per autoveicoli, ha dato inizio, alcuni anni fa, [illegible] un programma di sviluppo della [illegible] attività nel campo dell'elettronica che [illegible] consente oggi di [illegible] all'avanguardia nello studio [illegible] nella realizzazione dei più moderni dispositivi elettronici impiegati sull'autoveicolo.

La produzione tradizionale [illegible] costituita [illegible] antifurto bloccasterzo [illegible] commutatore elettrico incorporato, adatti [illegible] ogni tipo di veicolo, compresi autocarri e motocicli, relè ed interruttori meccanici, termici ed a pressione, per le più svariate esigenze [illegible] controllo [illegible] segnalazione e [illegible] dispositivi, alcuni di tipo standard [illegible] di impiego generale, [illegible] specifici, adatti alle esigenze [illegible] singole Case Costruttrici di autoveicoli.

Accanto [illegible] dei prodotti elettromeccanici tradizionali si è aggiunta da alcuni anni, come si è detto, una serie [illegible] prodotti elettronici che va progressivamente ampliandosi a ritmo crescente, [illegible] pari passo con l'espansione dell'elettronica sull'autoveicolo.

L'affermarsi dell'elettronica sull'autoveicolo ha rappresentato e rappresenta un fenomeno [illegible] eccezionale interesse [illegible] chi segue da vicino l'evoluzione [illegible] settore, [illegible] la rapidità con [illegible] si è passati dall'assenza quasi totale [illegible] presenza estesa ed oggi insostituibile per la realizzazione di una quantità di funzioni, alcune delle quali nuove, che ha permesso miglioramenti a volte molto rilevanti delle caratteristiche di efficienza, di sicurezza e di comfort del veicolo.

I principali prodotti elettronici [illegible] SIPEA [illegible] oggi costituiti da [illegible] orologi elettronici digitali al quarzo, realizzati [illegible] le esigenze di applicazione dei Costruttori di [illegible] italiani [illegible] esteri, [illegible] una serie di intermittori elettronici per tergicristallo che va dai tipi più semplici a quelli con abbinamento al comando pompetta lavavetro per l'asciugatura automatica del parabrezza ed a quelli comprendenti funzioni aggiunte di verifica dell'efficienza di spie di segnalazione, [illegible] una gamma di lampeggiatori di direzione [illegible] emergenza in versione elettronica e [illegible] applicazioni speciali, da [illegible] tipi [illegible] temporizzatori elettronici per [illegible] spegnimento ritardato delle luci di cortesia, per la segnalazione [illegible] mancato allacciamento [illegible] cinture di sicu[illegible] il comando ciclico programmato dell'inserzione del lunotto termico, [illegible]

Tra le [illegible] più recenti merita un cenno particolare il «SIPEACONTROL» che rappresenta un «pannello di controllo» sul quale l'automobilista può verificare nel modo più efficace ed immediato [illegible] veicolo [illegible] il regolare funzionamento od assetto [illegible] gli organi più importanti.

Alessandria: polemica tra i politici locali per [illegible] sottopassaggio

ALESSANDRIA — Da tempo si parla [illegible] trovare un collegamento [illegible] il rione Cristo [illegible] il centro cittadino che risolva il problema viario reso difficile dalla strozzatura costituita dal cavalcavia di viale Brigata Ra[illegible] e dai due passaggi [illegible] livello di via Maggioli che restano chiusi per gran parte della giornata.

Per anni l'unica alternativa sembrava quella di raddoppiare il cavalcavia. Negli ultimi tempi invece ha preso corpo una [illegible] ipotesi, quella di un sottopassaggio in via Maggioli che elimini il grave handicap dei due passaggi a livello. In Consiglio comunale è [illegible] approvato mesi fa il progetto che prevede [illegible] raddoppio del cavalcavia, [illegible] l'altra soluzione non è stata archiviata e i due progetti continuano ad alimentare polemiche fra i partiti.

I democristiani lamentano che [illegible] [illegible] siano stati appaltati i lavori per il raddoppio [illegible] affermano, nel contempo, che le due soluzioni — previste dal piano regolatore — devono procedere di pari passo e non essere poste in alternativa perché entrambe sono [illegible]cessarie. I comunisti, che pure hanno approvato il progetto del raddoppio, sono favorevoli al sottopassaggio e sostengono che anche la maggioranza dei cittadini è di questo parere.

I socialisti dicono che il problema deve essere rinviato [illegible] momento [illegible] revisione del piano regolatore, perché contrasta con le previsioni future di sviluppo della zona, sconvolgendo la vita del rione. Privilegiare questa soluzione significherebbe, sempre secondo il psi, demolire [illegible] struttura urbanistica; comporta problemi molto complessi, quindi occorre puntare sul raddoppio del cavalcavia lasciando ai futuri amministratori il compito di affrontare il [illegible]blema scottante di via Maggioli.

Il piano regolatore prevede che le industrie che adesso sono in centro o in immediata periferia vengano «espulse» dalla città per essere ricostituite nelle aree destinate all'industria e all'artigianato. Il pendolari[illegible] subirà una notevole flessione e di conseguenza gli abitanti del rione Cristo per raggiungere [illegible] posto di lavoro si affideranno alla nuova tangenziale, strada di comunicazione più rapida. Quindi niente sottopassaggio, almeno per il momento.

E i cittadini? Attendono come sempre, né possono fare altrimenti. Qualcuno commenta amaramente che [illegible] parla sempre tanto e si agisce poco.

Emma Camagna

Stipendi ai dipendenti

[illegible] miliardi

ALESSANDRIA — Il consiglio comunale ha votato, questa notte, il bilancio preventivo 1980. Diciamo subito che ammonta, nella parte corrente, a 28 miliardi [illegible] 98 milioni; per gli investimenti è prevista una spesa di circa 19 miliardi. Ha ottenuto [illegible] voto favorevole della maggioranza (psi-pci).

Fra le opere [illegible] [illegible] si prevede la realizzazione o almeno l'inizio dei lavori: [illegible] nuova scuola elementare (spesa 1 miliardo [illegible] 240 milioni) [illegible] il palazzetto dello sport al rione Cristo (la spesa prevista supera il miliardo [illegible] duecento milioni).

Le spese di personale per quest'anno, causa gli aumenti derivanti dagli accordi a chiusura del vecchio contratto [illegible] per l'incremento dell'indennità integrativa speciale, sono salite a ben 12 miliardi [illegible] [illegible] milioni (erano undici e 600 milioni [illegible] scorso anno).

Piena disponibilità [illegible] parte del Comune per [illegible] soluzione [illegible] problema dell'università facilitandone l'insediamento.

e. c.

[illegible] i referendum [illegible] [illegible] paesi del Cuneese

Perché [illegible] potrà diventare ligure [illegible] Comune che rinnega il Piemonte

CAPRAUNA — Quasi nessuno, fuori dal Comune, ha parlato del referendum col quale i capraunesi dovevano decidere se restare piemontesi [illegible] diventare liguri. Hanno vinto i fautori [illegible] Piemonte [illegible] 98 voti [illegible] [illegible] suffragi espressi; 41 [illegible] hanno invece espresso il desiderio [illegible] passare sotto la Liguria mentre tre elettori hanno de[illegible]to scheda bianca e 7 sono stati i voti nulli.

Recentemente anche gli abitanti di Alto erano stati chiamati [illegible] esprimere una preferenza [illegible] in questo caso la maggioranza aveva optato per l'annessione alla Liguria e il distacco dal Piemonte.

Alto e Caprauna sono [illegible] micro-comuni (meno di [illegible] persone tra tutti e due [illegible]si) agli estremi confini della «granda»: distano 117 chilometri dal capoluogo e appena [illegible] ventina [illegible] Albenga. Per venire a Cuneo a svolgere tutte le pratiche di [illegible]petenza della Prefettura, della Questura o dell'Amministrazione Provinciale si perde [illegible] giornata e si spendono fra carburante e pranzo in trattoria non meno di 30 mila lire per ogni viaggio.

Gli abitanti [illegible] due borghi si sentono parecchio dimenticati dai cuneesi.

Un voto, quello di Caprauna [illegible] di Alto che in ogni caso non può avere un seguito: per modificare il territorio [illegible] due regioni occorre si pronuncino prima tutti gli elettori piemontesi [illegible] poi quelli liguri. Una consultazione che costerebbe in spese elettorali qualche miliardo e susciterebbe un vespaio di proteste. Un giudizio quindi puramente morale, [illegible] cui i cuneesi [illegible] i piemontesi devono tener conto, anche se Alto e Caprauna sono due minuscole collettività.

Sono sopratutto [illegible] autorità provinciali [illegible] regionali [illegible] dover ricordare in futuro che i due Comuni hanno tanti problemi sul tappeto la cui mancata soluzione [illegible] all'origine del pronunciamento anti-Piemonte. Vi sono ad esempio, questioni legate all'assistenza che possono [illegible] devono essere affrontate subito. L'ospedale di Albenga è [illegible] un tiro [illegible] schioppo, quello di Mondovì dista quasi 90 chilometri. E' assurdo costringere capraunesi e altesi a fare tanta strada per curarsi quando hanno un nosocomio vicino anche se appartiene ad [illegible] diversa regione.

Gianni De Matteis

Sono assolutamente insufficienti

Soltanto 12 [illegible] per [illegible] il [illegible]

VERBANIA — Il continuo succedersi degli incendi boschivi ripropone il problema dell'insufficienza, nella [illegible] [illegible] Verbania, del servizio di difesa civile. Nella caserma di Verbania sono in servizio, [illegible] in due turni di dodici [illegible] ciascuno, soltanto 12 vigili [illegible] fuoco con una zona [illegible] giurisdizione che spazia fino alla Valle Cannobina, al Mottarone, al lago d'Orta.

In caso di incendi boschivi, poi, vi sono due distaccamenti di guardie forestali, che hanno però [illegible] disposizio[illegible] solo [illegible] uomini.

Un problema [illegible] grande importanza; basti pensare che negli ultimi giorni le chiamate per incendi sono state molteplici ed anche contemporanee. Anzi, per tre volte, sono scoppiati incendi in fabbricati mentre [illegible] Verbania, nella caserma [illegible] vigili del fuoco, non vi era che il piantone, essendo tutti quelli disponibili impegnati in incendi boschivi a venticinque chilometri [illegible] distanza.

Sono ormai quindici anni che si chiede a Verbania il potenziamento del servizio antincendi, ma inutilmente.

a. c.

Cittadino valenzano

Invita [illegible] [illegible]

VALENZA — «Cerco carta»: questo l'appello lanciato nei giorni scorsi da [illegible] valenzano, Flavio Zanin, ai propri concittadini attraverso due emittenti radiofoniche locali. Una richiesta singolare, [illegible] che segue [illegible] precisa logica: «L'idea — dice Zanin — mi [illegible] venuta leggendo alcuni rapporti sul consumo [illegible] l'importazione [illegible] carta nel nostro Paese. Sono [illegible] ormai noti e, del resto, numerose città si [illegible] già [illegible] sulla strada [illegible] recupero istituzionalizzato della carta straccia. Anche [illegible] Valenza, tempo fa, era stato tentato un esperimento del genere, con due sacchi [illegible] raccolta ben distinti, uno per l'immondizia [illegible] uno per la carta; [illegible] l'iniziativa comunale ha avuto vita breve. Probabilmente [illegible] antieco[illegible] [illegible] la macchina municipale».

Perciò l'intraprendente cercatore valenzano ha puntato sulle scuole. «La mia naturalmente non è [illegible] proposta speculativa — spiega — e quindi penso sia utile ed educativo affidarla ai ragazzi delle elementari e [illegible] medie cittadine, a cui toccherebbe pure il compito di amministrare i [illegible]adagni, eventualmente con il consiglio degli insegnanti, [illegible] comunque in maniera completamente autonoma».

Zanin si è rivolto ai genitori, ai presidi, ai responsabili didattici, ricevendo adesioni e consensi; quindi ha provveduto agli aspetti organizzativi. Dal 25 al 27 aprile un container di [illegible] ditta di Milano specializzata nel recupero della carta sarà [illegible] disposizione sullo spiazzo adiacente la scuola elementare «Sette Fratelli Cervi», in via Demichelis.

«Tutti potranno portare la carta raccolta — conclude Zanin —: la capienza del container è di 100 quintali, [illegible] 60 lire il chilo fanno 600 mila lire».

«Temo che le nuove generazioni siano più attratte dallo sport, [illegible] televisione, dai divertimenti, piuttosto che da proposte [illegible] questo tipo — commenta il presidente del distretto scolastico, Pier Giorgio Manfredi —; certo però che se l'iniziativa, comunque lodevole, registrasse un notevole [illegible]so, ciò vorrebbe dire che l'impegno civile dei nostri figli è superiore a quanto noi stessi pensiamo». E, in fondo, confermerebbe quel [illegible]no spirito imprenditoriale che è nelle migliori tradizioni della «città dell'oro».

p. bo.

Il deterioramento delle pareti di legno ha raggiunto il livello [illegible] guardia

Biella: 90 milioni per salvare scuola costruita con criteri d'avanguardia

BIELLA — La scuola elementare «Silvio Cerruti», di via Addis Abeba, che negli Anni Sessanta è stata la più moderna [illegible] [illegible] e che conserva particolari caratteristiche (è circondata [illegible] grandi alberi, ognuna delle sue 10 classi comunica direttamente con l'area verde che la circonda), avrà un «cappello» da 90 milioni. E' infatti indispensabile la costruzione di un tetto con una determinata sporgenza: l'originaria copertura piana non è in grado di evi[illegible] il progressivo deterioramento delle pareti [illegible] legno, che ha ormai raggiunto [illegible] livello [illegible] guardia.

La scuola, frequentata attualmente [illegible] [illegible] scolari, venne donata dai familiari di Silvio Cerruti nel decimo anniversario della morte dell'industriale laniero, personalità di primo piano dell'ambiente imprenditoriale biellese. Fu il terzo dei sei figli dell'industriale, Nino Cerruti, [illegible] [illegible] l'idea, [illegible] il tipo [illegible] scuola [illegible] scelto [illegible] vedova, Silvia Tomassini, favorevolmente impressionata [illegible] [illegible] edificio prefabbricato che in Inghilterra andava per la maggiore.

E' una costruzione ad un [illegible] piano, con una struttura di acciaio fasciata di legno pregiato, che non sopporta però [illegible] lungo il clima biellese, caratterizzato, rispetto a quello della Gran Bretagna, da una maggiore differenza fra le temperature massima e minima. Mancando inoltre un cornicione, la pioggia accelera il deterioramento del legname. Il [illegible] tetto, progettato dall'ingegner Carlo Quaglia, avrà una pendenza minima e sarà costituito da capriate di ferro ricoperte da lastre di «eternit» grigio. Non si dovrebbe quasi notare.

La costruzione è stata decisa dal Consiglio comunale, nella sua ultima riunione, dopo un'ampia discussione. Si è dichiarato contrario al «cappello» in particolare l'ingegner Alberto Treves, indipendente di sinistra, il quale teme che alteri irrimediabilmente le attuali caratteristiche architettoniche dell'edificio.

p. m.

Voghera: [illegible] centro per i tossicomani

VOGHERA — *(e. g.)* Le operatrici [illegible] servizio sociale del Comune di Voghera hanno elaborato [illegible] programma per il recupero dei giovani drogati. Prevede la creazione di un centro per tossicomani gestito da specialisti. Il centro avrà strutture sportive, culturali e ricreative. Dovrebbe essere [illegible] [illegible] villa Bal[illegible] [illegible] proprietà del Comune, [illegible] nel centro sociale

Per inquinamento

Pesca [illegible] nello [illegible]

[illegible] — (e. c.) *Dalle 12 di ieri è vietata la pesca nel torrente Scrivia. Il presidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria, Lorenzo Demicheli, ha disposto il divieto di pesca nel torrente, recentemente [illegible] colpito «da [illegible] forma di inquinamento con grave danno [illegible] pesci», allo scopo di consentire le necessarie opere di ripopolamento.*

Il divieto [illegible] in vigore si[illegible] al 30 settembre [illegible] tutto il tratto del torrente Scrivia in provincia di Alessandria.

Il gestore [illegible] vuole riproporre «La città delle donne»

Vercelli: cinema zeppo per i film porno resta vuoto quando si proietta Fellini

VERCELLI — Fellini contro l'«hard core». La singolare sfida viene preparata a Vercelli dal gestore del Teatro Civico, Armando Rocco, che da domani riproporrà l'ultimo film del grande regista romagnolo, «La città delle donne», per sincerarsi se i vercellesi preferiscono il film d'autore a quello smaccatamente pornografico.

L'idea è nata qualche giorno dopo Pasqua. La direzione del Civico, che riesce a riempire la sala solo quando si accende la luce rossa, propone, per le vacanze pasquali, il film di Fellini. La pellicola tiene banco in tutt'Italia ed [illegible] [illegible] primi posti nelle graduatorie d'incasso

A Vercelli, però, «buca» clamorosamente. Rocco la toglie dal cartellone, dopo i normali giorni di programmazione, e il caso vuole che il film porno che immediatamente subentra colga un successo clamoroso al punto di essere riproposto «a richiesta generale».

Il direttore del Civico si chiede [illegible] perché mai, a differenza di quanto avviene altrove, «La città [illegible] donne» non abbia attirato l'interesse dei suoi [illegible] «Sono stati in molti — spiega — a chiedersi di riproporlo perché, essendo in vacanza, non l'avevano visto. Può darsi che la spiegazione sia così semplice: lo dimostreranno i fatti».

La riproposta di [illegible] film [illegible] (caso più unico che [illegible] nella storia [illegible] cinema a Vercelli) ha già sollevato l'interesse di gruppi giovanili che approfitteranno dell'occasione per riaprire un dibattito sulla situazione delle sale cinematografiche vercellesi. Mai come nel '79, la città ha conosciuto un fervore di iniziative cinematografiche: cineforum del Comune, delle femministe e dei giovani cattolici, cineclub di [illegible] altro gestore di sale cittadine, Giacomo Givogre, iniziative per [illegible] scuole del Cine[illegible] «Viotti» (la riproposta dell'«Albero degli zoccoli»). Eppure a Vercelli fa [illegible] cassetta l'«hard [illegible]».

Il tutto sarà discusso durante [illegible] trasmissione televisiva a un'emittente privata (Videovercelli) che [illegible] tempo sta [illegible] una rubrica di film «a tre stellette» proprio per [illegible] il gusto [illegible] spettatore.

Enrico [illegible]

Gli anziani possono ritornare

Montegrosso: vent'anni per [illegible] casa di riposo

MONTEGROSSO D'ASTI — Gli oltre quaranta anziani montegrossesi ospiti di Case di riposo in Comuni vicini potranno entro quest'anno fare ritorno al proprio paese: sono infatti ini[illegible] i lavori di costruzione del centro d'incontro per anziani che sorgerà nel paese vecchio sull'area dell'ex caserma dei carabinieri.

Di quest'opera si parla da almeno vent'anni: nel 1960 un gruppo di cittadini di Montegrosso si riunì in comitato con lo scopo di realizzare una Casa di riposo. Il comitato provvide ad acquistare il terreno ma le maglie della burocrazia bloccarono il progetto. Successivamente fu il Comune [illegible] cimentarsi nell'impresa.

C'era chi lo voleva [illegible] valle, dov'è [illegible] parte nuova di Montegrosso, e chi lo preferiva inserito nel cuore del paese vecchio. Infine è prevalsa quest'ultima proposta e si [illegible] potuto dare inizio ai lavori. [illegible] Centro d'incontro [illegible] anziani disporrà di circa [illegible] posti letto, di tutti i servizi necessari, mensa, infermeria, lavanderia, biblioteca, che

f. la.

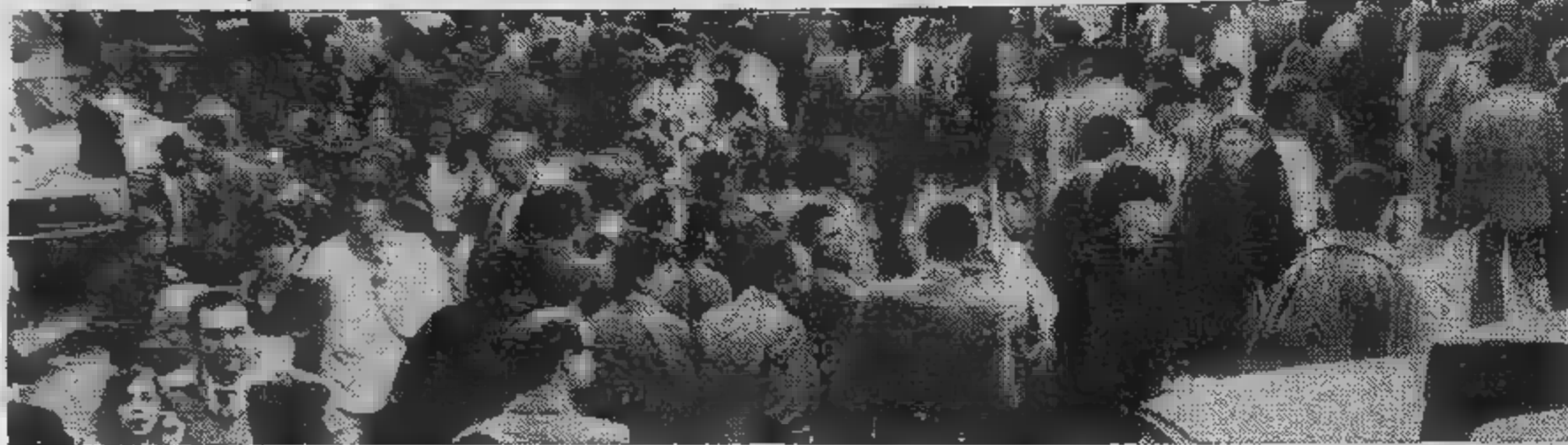
Giunta alla 376ª edizione ha bisogno di una sede adatta

Alessandria: per la Fiera più spazio

ALESSANDRIA — E' la trecentosettantaseiesima edizione quella che aprirà i battenti sabato 19 aprile — inaugurazione ufficiale, presenti le autorità, alle 10 — ma la sua storia è molto più vecchia, risale ad oltre quattro secoli e mezzo fa. Nel 1526 — qualche storico sostiene il 1525 — per essere più esatti, in quell'anno infatti si svolse la prima edizione: già allora in aprile.

Parliamo [illegible] ovvio, della tradizionale ed ultrasecolare Fiera di San Giorgio, [illegible] dubbio il maggior avvenimento fieristico della provincia [illegible] anche tra i primissimi in tutto il Piemonte. Un avvenimento, tra l'altro, di grandissima importanza economica.

«Piaccia o non piaccia — afferma il presidente delegato della "San Giorgio", l'assessore comunale all'An[illegible] rag. Piero Formaiano — la Fiera [illegible] San Giorgio è [illegible] realtà sulla quale si gioca anche il futuro dell'economia provinciale alessandrina». Per questo motivo, sottolinea Formaiano, si «è sempre cercato di far meglio [illegible] tutta l'Amministrazione comunale ha operato al massimo per tutelare ed [illegible] crescere la validità della [illegible]nifestazione, tenendo anche conto [illegible] tutte le critiche [illegible]struttive».

Quattro secoli [illegible] mezzo, abbiamo detto. Alessandria, infatti, che già aveva una fiera annuale, nei primi anni del 1500 valutò l'importanza che avrebbe rappresentato un'altra manifestazione fieristica e [illegible] chiese all'allora signore [illegible] città, il duca Sforza Visconti di Milano, il privilegio, che [illegible] accordato: nell'aprile del 1526 si tenne così la prima edizione della «San Giorgio», allora prevalentemente fiera equina, in [illegible] tempo in cui il cavallo era al centro dell'economia. Guerre, calamità, epidemie costrinsero più volte a sospendere la tradizione della rassegna di primavera, per questo l'edizione che si apre oggi è «appena» la trecentosettantaseiesima.

Col trascorrere delle presentazioni l'importanza è sempre cresciuta, nell'ultimo decennio, poi, la fiera è divenuta [illegible] importante avvenimento economico-commerciale [illegible] l'edizione 1980 sarà [illegible] [illegible] più [illegible] ancora meglio un grosso appuntamento. «Quest'anno — afferma l'assessore Formaiano — siamo riusciti [illegible] [illegible]mentare ancora lo spazio coperto (oltre [illegible] quello all'aperto), portando gli stand [illegible] 415 (lo [illegible] anno erano 360): malgrado ciò già alcune settimane prima dell'apertura tutto era già esaurito, non c'era più un solo metro quadrato a disposizione». «Questo — aggiunge il presidente — sta a dimostrare l'importanza della nostra manifestazione fieristica, dell'inte[illegible] che raccoglie tra gli operatori economici, dentro e fuori [illegible] provincia e la regione».

Alcuni dati possono meglio di ogni altro discorso dare un'idea dell'importanza della rassegna dedicata a [illegible] Giorgio, edizione 1980. Per il settore commerciale [illegible] padiglioni [illegible] quest'anno due: uno in piazza don Lorenzo Perosi (cinquemila metri quadrati) ed uno in piazza Divina Provviden[illegible] (ottomila metri quadrati). Complessivamente, appunto 415 stand e 210 espositori. Poi c'è il settore zootecnico, [illegible] mostre di bovini [illegible] equini selezionati dal [illegible] [illegible] [illegible] aprile [illegible] mostre di animali da cortile dal 25 al 27, nel padiglione allevatori di via Rossini e nelle stalle [illegible] mercato bestiame.

Ventiduemila metri quadrati, invece, nell'area dell'ex piazza d'Armi (dove altri mille [illegible] più metri quadrati sono occupati da un interessante Luna Park) saranno destinati alla mostra mercato macchine agricole.

La «San Giorgio» 1980, inoltre si arricchisce di due nuovi settori oltre alle tradizionali sezioni già collaudate — mostra mercato macchine agricole, mostra commerciale, rassegna autoveicoli industriali, mostra caravan e materiale per campeggio e tempo libero, mostra mercato zootecnico — [illegible] [illegible] sezione enologica (dove esporranno, tra l'altro, le ditte che hanno avuto i loro vini premiati all'importante ed annuale concorso [illegible] dalla Camera di commercio) [illegible] la sezione gelati (per i gelatieri in fiera ci sarà il primo concorso nazionale «Gelato [illegible]ma all'uovo» che si preannuncia molto interessante).

Tutto bene, per questa San Giorgio, [illegible] rimane pur sempre un neo, ed è quello dello spazio, che malgrado tutti gli sforzi continua ad essere non più idoneo alle esigenze. Gli Anni Ottanta, allora, per [illegible] rassegna alessandrina devono segnare un salto qualitativo notevole: è necessario, in altre parole, sfruttare il momento favorevole. Ma per farlo occorre maggior spazio, [illegible] sede più idonea per la rassegna di primavera: deve essere l'impegno primo [illegible] nuovi amministratori comunali che usciranno dalle elezioni dell'8 giugno. Un impegno che, dobbiamo renderne atto, sarà la continuità del molto che già in questi ulti[illegible] tempi [illegible] stato fatto.

Franco Marchiaro

Dopo le proteste degli anni scorsi il Luna park in Piazza d'armi

Anche quest'anno, come è ormai antica tradizione, la Fiera di San Giorgio sarà allietata, e [illegible] soltanto per la gioia [illegible] bambini, dalla pre[illegible] [illegible] «baracconi». Le «giostre» sono arrivate, quasi alla chetichella, già alla vigilia [illegible] Pasqua [illegible] faranno da corollario a tutta [illegible] manifestazione fieristica. Per la verità, in questi ultimi anni non [illegible] stati troppo idilliaci [illegible] i rapporti tra Alessandria ed i baracconisti e qualcuno ricorderà le manifestazioni clamorose di qualche tempo fa.

All'origine delle proteste la decisione di allontanare le attrazioni del parco dei divertimenti di piazza Garibaldi, loro sede abituale, per relegarle [illegible] periferia. Il pri[illegible] [illegible] [illegible] speranze di poter comunque fare un buon incasso naufragarono nel fango di un prato di corso IV Novembre [illegible] allora [illegible] autorità si presero a cuore il problema [illegible] questa gente che vive offrendo agli altri momenti di evasione e divertimento. Come nuova sede fu indicata piazza Divina Provvidenza [illegible] la concomitanza della Fiera di San Giorgio con il periodo della loro permanenza fece sì che le «casse» tornassero a riempirsi.

Quest'anno il parco [illegible] divertimenti [illegible] subito un nuovo spostamento [illegible] [illegible] stato collocato nella [illegible] Piazza d'Armi: diciamo subito che l'innovazione è positiva, in quanto l'area a disposizione è maggiore ed è stato altresì scongiurato [illegible] pericolo di fango in [illegible] di pioggia, mediante [illegible]hiaia cosparsa sul terreno; inoltre esistono buone possibilità per parcheggiare le auto.

Roberto Scagliotti

missioni alleate ed i lanci per i «ribelli»

a

enti

editrice
i usciti di recente che si rive-
ell'uno è «Fascismo 1943-1945»
lla Repub-
a dire l'altra faccia della luna,»
timento di liberazione.
ioni e partigiani auto-
i del convegno internazionale
sto generalmente poco
alcune pagine, che
Cuneese. E' augurabi-
à complete vengano estese an-
e dell'Ossola, al Canavese, alle
e, montagne Cuneo
stessi assalti e risposero con

tragliatori bombe ha fatto irruzione nel locale dell'ex C.R.N. di Valdieri disarmando la guardia, quattro legionari della M.A.C.A. ed asportandovi il materiale di casermaggio e tutto ciò che ivi custodito.

2 marzo 1944

Not. 3-3-44, p. 39

Nelle prime ore del 2 corrente, una quarantina di ribelli, provenienti da Chiusa Pesio forzarono l'ingresso d'uno stabilimento Beinette minando alcune macchine e danneggiando il fabbricato.

Il mattino stesso danneggiarono anche alcuni pali della linea telefonica Dronero-Cuneo. Risulta danneggiata anche la linea ferroviaria nelle vicinanze della località Moretto (sic).

Not. 5-3-44, p. 20

2 corrente, alle 22,30, forte nucleo di ribelli, provenienti dalla Provincia di Cuneo, dopo aver fatto saltare ponte sul Teto, interrompendo la strada nazionale, circondò la caserma della G.N.R. di Nava (Imperia) aprendo il fuoco con diverse mitragliatrici, fucili mitragliatori e bombe a mano. Le guardie, una decina in tutto, risposero prontamente al fuoco. I ribelli minacciarono allora di far saltare caserma cariche di dinamite. Il comandante della stazione ritenuta vana ogni ulteriore resistenza consegnò le armi, al che i ribelli si allontanarono rientrando nella provincia Cuneo.

Il corrente, verso le 10,45, ci sono in Carro (sic) (Cuneo), circa ribelli, provenienti da Dogliani su autocarri, armati di numerose armi automatiche e di una mitragliera.

28 ottobre

Not. 28-10-44, pp. 5-8

Cuneo

Le continue rappresaglie effettuate dai banditi rendono l'animo della popolazione triste ed avvilito.

La massa continua ad essere decisamente ostile all'attuale Regime e la propaganda fatta dagli elementi più spregiudicati, in tutti gli strati sociali, cerca di distruggere quanto di buono si è fatto e si cerca di fare.

La vita economica della provincia è caratterizzata dalla situazione bellica locale.

Approfittano di questo stato di cose i negozianti e i rivenditori in genere, che commettono ogni specie di infrazione annonaria incidendo così potentemente sull'equilibrio stabile della vita della popolazione.

La situazione militare continua a permanere nello stato deficienza numerica. Pochissimi sono i militari alle armi, innumerevoli renitenti, numerosi disertori, molti i favoriti da esoneri e da licenze di convalescenza, ecc. tutto abbassa morale degli ufficiali e pochi soldati rimasti alle armi.

Sono attive le bande che operano in Val Varaita altri nuclei in Valle Stura e Valle Gesso, ai ponti, alle centrali elettriche, alle scarse officine ancora efficienti; agguati durante il passaggio di mezzi meccanizzati italo-tedeschi, senza alcun discernimento e una criminalità terrificante.

Si è costatata l'evidente collaborazione della della popolazione questo movimento sovversivo, che per molti ha alcun significato od alcuna pretesa se non quella di distruggere o sopraffare l'attuale governo, per poter realizzare quelle mire di utopistica libertà, tanto decantata dalla propaganda nemica.

Ore 8,30 del 19 novembre 1944: la salma del maggiore Temple parte dall'aeroporto partigiano di Vesime su alleato

Sulle onde della radio, messaggi gloriosi o tragici

Le missioni speciali scendevano dal cielo

Circa centomila soldati e truppe alleate sono caduti durante liberazione dell'Italia. Tra essi un certo piccolo ma grande importanza, comprende i che, lanciandosi con il paracadute o attraversando le linee, entrarono in con le partigiani poi ed da fascisti da tedeschi: il Newton, il capitano Gubbins, il maggiore Williams, il capitano Keaney, il maggiore Temple, maggiore il maggiore Hope.

Particolarmente importante fu poi il contributo in rifornimento — armi, viveri, vestiario — che vennero lanciati dal cielo, quando le condizioni atmosferiche lo permettevano. Dal volume e partigiani autonomi», «L'arciere», pubblichiamo alcune note su queste missioni, a cui presero parte anche alleate.

La prima missione iniziata il 5 dicembre '43. Parteciparono il caporale Alberto Li Gobbi («Esposito») e il soldato radiotelegrafista Aldo Li Gobbi («Aldo» «Flores»).

«Esposito» partì dall'Algeria e fu aviolanciato la notte del 5 dicembre 1943 zona Candelo Cossato (Biella).

7 dicembre «Esposito», giunto alla propria casa di Aggebbio, trovò il fratello Aldo, radiotelegrafista militare, che accettò volentieri di collaborare con lui. Iniziò così un periodo di intenso lavoro per prendere contatto con i partigiani. Il primo rapporto fu stabilito con la formazione del capitano d'artiglieria Filippo Beltrami, forte di 400 uomini, che operava in Val Strona.

Nel corso della missione, «Esposito» collaborò attivamente anche il Comitato Militare di Torino e con il tenente Edgardo Sogno.

Il 31 marzo, «Esposito», «Aldo», il ten. Sogno e Mario Campanelli membro della missione JET, si recarono a per prendere contatto con il capo della organizzazione OTTO. Giunti sul luogo dell'appuntamento, vennero arrestati dalle SS; «Aldo» tentò la fuga, ma fu colpito dal colpo di rivoltella all'addome; morì il 3 aprile causa della ferita e torture inferteglì nel tentativo di farlo par-

«Esposito», insieme agli altri alla «Casa dello Studente» Genova, fu interrogato torturato rivelare nulla. Durante le prime ore dell'arresto, collaborò alla fuga ten. Sogno, avvenuta in circostanze venturose, attraverso una finestra gabinetti munita di sbarre. Il 30 luglio, mentre era in viaggio verso campo di concentramento tedesco, fuggì dall'edificio in cui era stato temporaneamente rinchiuso Verona, saltando da finestra del primo piano, ed il giorno dopo venne a contatto con i patrioti brigata «Vicenza» sulle montagne a NE di Verona. In seguito, attraverso varie peripezie, riuscì il 21 agosto ad attraversare le linee in corrispondenza dell'Arno presentarsi ad un Comando americano.

La missione non prese diretto contatto r. t. con la base, perché l'apparato ricetrasmissione aviolanciato con «Esposito» si era danneggiato nell'atterraggio. I contatti con la base avvennero tramite altre missioni con un traffico di 7 messaggi in arrivo e 28 in partenza.

La missione HEM fu composta da quattro italiani, due dei quali morirono in combattimento. Fu lanciata 3 agosto '44 nella zona di Ceva. Spedì alla base 122 messaggi radio, tre quali particolarmente importanti:

10 nov. est saldamente in mani alt. In nemico lasciava 50 morti et molti Aerei cia americani hanno per seconda volta mitragliato nostri automezzi rifornimento distruggendo un carico di munizioni presso suddetta città alt resta inteso che d'ora in poi nostri automezzi avranno come segno riconoscimento cerchi concentrici cabina guida alt».

Pochi giorni dopo un altro messaggio: nemico inizia forte attacco Alba urgente intervento su riva sinistra tra Bra Vittoria Pollenzo Mussotto alt».

Infine un tragico messaggio: «Maggiore Temple Antonelli di- Annullate momentaneamente campi sia diurni che notturni alt. Prego opera di informazioni alt».

Il problema dei rifornimenti e dei collegamenti aerei Cuneese fu in parte risolto con la creazione del campo di aviazione di Vesime, sulla riva destra del Bormida, a monte Cortemilia. In tredici giorni costruita pista lunga più un chilometro. Vi lavorarono anche trentadue «repubblichini» catturati e passati tra i partigiani. C'era anche un impianto elettrico per l'illuminazione notturna. Con i primi sbarchi aerei furono portati lastroni di ferro, atti a rendere più resistente il fondo. Su questo campo arrivò la missione del maggiore Ballard, da questo campo partirono venticinque soldati angloamericani, che avevano trovato ospitalità tra le formazioni partigiane.

L'aeroporto di Vesime fu distrutto poi dai tedeschi nel novembre '44, riattato nel dell'anno dopo, tanto che atterrarono anche due aerei Lysander.

Nel film «I giorni furore» ancora in circolazione in Italia, tratto dal documento originale girato dagli inglesi, si possono osservare alcuni momenti della battaglia per la presa di Alba anche diverse inquadrature del campo di aviazione di Vesime, con l'esecuzione di lavori e l'atterraggio di aerei alleati.

ento

Il maggiore Temple ed il comandante Mauri

ECONOMICI

■ Locali ■ negozi

offerte

CORSO GIULIO CESARE
vendesi negozio con retro a L. 21 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento per informazioni tel. Edil Case 548154.

■ 696.4670 Moncalieri: ■ industriale ■ 2200 su ■ di 4500, ■ 6,70 riscaldamento, uffici servizi alloggi ■ ■. Affitta: 5 milioni 500 mila mensili.

FASANO 696.4670 opificio industriale prov. Vercelli: mq 2050 su 3 piani, cortile mq 500, alloggio uffici. Vende: 410 milioni.

S. RAFFAELE ■
In complesso industriale affittasi ■ campate da ■. 1000 ampi parcheggi piazzali ■ e recintati amministrazione Baldi 538.594.

VENDESI Moncalieri basso ■ attività commerciale ■ XII XIV 110 milioni; ■. 743.971.

■ mun negozio libero fine aprile volendo licenza pratiche ■ L. 25 milioni ■ mila. ■. 655.428.

■ locale mq 400 ■ laboratorio con sovrastanti 2 alloggi di mq 135 caduno terreno mq 8000 libero in comune di Lauriano Po ■ ■ Tel. ■

7 Offerte lavoro ■ impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ATTRICI e show-girl aspiranti telefonare ore ufficio 011 539.586 - 531.750 dal lunedì al venerdì.

CERCASI collaboratrice domestica 20-30 anni per alloggio collina Moncalieri per 3 mezze giornate settimanali e luglio e agosto fisse mare. Scrivere lasciando numero telefonico: «Publikompass 257 — 10100 Torino».

OFFICINA autorizzata Fiat cerca meccanico specializzato Arnad (Ao). Telefonare 0125 966.113, dalle 12-14 e 19-20.

impiegati

A■t
maggiorenni cultura ■ e ■ ■ di pubblicità e vendita con fisso mensile previdenze legge. Presentarsi dottor Volpi corso ■ 2 ore ufficio. N.B. non si tratta di vendita a domicilio.

■ ■ assume personale da inserire nel settore acquisizione auto propria. Offresi inquadramento ■ provvigioni: Telefonare 487.741.

MONDIALPOL seleziona aspiranti guardie giurate assolutamente privi precedenti penali e civili preferibilmente praticanti calcio, karate, ciclismo e con figli quattordicenni appassionati stessi sports per formazione vivaio. Presentarsi ogni venerdì ■ 16, c.so F. Turati 11/c, 2° piano interrato.

SOCIETA' immobiliare ricerca personale per facile lavoro esterno. ■. 548.148.

SOCIETA' im■ ■ impiegata pratica acquisizione ■ inquadramento più ■. Tel. 548.245 - 547.821.

■ pensionati ■ ■ immobiliare per facile e remunerativa occupazione anche part time. Tel. 300.595.

8 Rappresentanti

M.S.C. nuova agenzia esamina candidati per gestione clienti ■. Guadagno oltre 12 ■ annui. Auto ■ incentivi ■ mozionali premi. Per colloquio presentarsi via Perosa 63 10-12,30 15-18.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SUPEROCCASIONI con garanzia un anno 128 - 127 ■ L. 1 milione 900 mila 128 da L. 1 milione ■ mila 124 - Mini - Simca da L. 800 mila rateazioni con minimissimi anticipi. Selauto corso Trapani 116.

A.A.A. SAIE corso Orbassano 248 tel. 301.608 Mini 90, A112, 127, 128, Kadett, Fiesta, Ascona 1200, Manta 1200, Alfasud, 128 coupé, Rekord Diesel, furgone Fiat 900, Simca 1100 Canguro.

■ Saie, corso G. ■ 202, ■ 265.756, Alfetta 1.6 '77, Citroën GS '77 ■ Special, ■ Caravan ■ nuovissimo, ■ 127 128 dal '72 al '77, ■ 131 '77, ■ 132 diesel 2500 '79 eccezionale, Fiat ■ '77 pochi km, Ford Fiesta L '77, Renault 5TL '78, ■ 1000 '75 '76 '77, ■ City '78 '79, ■ ■ veicoli ■ benzina diesel.

■ ■ qualsiasi autovettura anche ■ ■ valutazione ■ vostro domicilio. Telefono 351.257.

DIESEL TUTTO DIESEL
Vasto assortimento ■ ■ d'occasione di diverse marche e modelli a partire da 2 milioni 900 mila Opel Ascona e Rekord, Peugeot, Citroën, Fiat. Garanzia, lunghe rateazioni e ritiro dell'usato con ottima valutazione. Saie, c. G. Cesare 202, tel. 265.756; Saie, c. Orbassano 248, tel. 301.608.

KIT CAR
Concessionaria Alfa Romeo corso G. Ferraris 24 tel. 510.251 vende o permuta Fiat 128 blu scuro anno 79 accessoriata splendida occasione
APERTO SABATO

KIT CAR
Concessionaria Alfa Romeo corso G. Ferraris 24 telefono 510.251 vende o permuta Alfasud Super 1.2 anno 78 in garanzia colore sabbia splendida occasione
APERTO SABATO

PRIVATAMENTE vendo bellissima Alfa Romeo 2000 GT perfette condizioni ogni prova. Tel. pasti 749.2131.

UNICO proprietario ■ 127 targata Tol. bleu scuro bellissima 2.350.000 e 112 Tol. ogni prova 2.400.000. Tel. 696.4366.

VENDO Lancia Fulvia coupé 5 marce perfette condizioni. Tel. pasti 749.2131.

16 Motocicli

COMPERO
maximoto pagando massimo e subito Motomarket, c. Giulio Cesare 176, tel. 202.204.

MOTOCARRI Ape portata 2/6 q.li ciclomotori ■ Ciao Bravo Boxer Moto Gilera, consegna immediata. Moroni; corso U. Sovietica 159, telefono 393.628.

■ Acquisto alloggi

A. CASETTA libera con giardino cerco in acquisto pagamento contanti periferia o vicinanze Torino. Tel. 594.727.

A. CASETTA libera anche vecchia costruzione ■ terreno compro pagando in ■ ■ subito. Telefonare 599.657.

A. FASANO acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di ■. Telefonare 696.4670 - 696.4180.

A privata urge acquistare appartamento libero 2-3 camere tinello cucinino o cucina pagamento immediato. Tel. 650.5988.

ABBISOGNA acquistare appartamento libero ■ tinello cucinino o cucina pagamento contanti. Tel. 682.686.

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rileviamo pacchetti azionari tel. 558956.

ACQUISTO alloggio 2-3 camere servizi libero o liberabile anche prima cintura pago in contanti. Telefonare 745.010.

ACQUISTO per contanti da privato 2-3 camere servizi zone Parella Aeronautica Paradiso Collegno. Tel. 726681 ore pasti.

APPIA
Immobiliare acquista contanti alloggi rustici ville casette Torino e dintorni, trattative rapide. Telefonare 513.751.

CERCO urgentemente da privato alloggio signorile in qualsiasi zona pagamento immediato per contanti. Tel. 542336.

CROCETTA acquisto villa mq 1200 circa permutando con mio appartamento ultra signorile mq 450 giardino pensile conguaglio contanti. Scrivere: «Publikompass 258 — 10100 Torino».

DIRETTAMENTE da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 810884.

NON chiediamo mandati a vendere acquistiamo in proprio alloggi ville magazzini. Definizione rapida in contanti. Tel. 542.338.

PRIVATO acquista rustico vicinanze Torino tel. 301675.

PRIVATO acquista pagamento contanti 3 ■ mere cucina servizi anche occupato. Telefonare 540.935.

PRIVATO acquista alloggio libero in Torino. Tel. 780.4741.

PRIVATO acquista solo da privato zone Mirafiori S. Paolo 2/3 camere tinello cucinino servizi pagamento contanti. Tel. serali 775.630.

PROFESSIONISTA acquista solo da privato 2/3 camere tinello cucinino servizi zone S. Rita Parella Campidoglio Lucento. Telefonare 696.7094.

RICERCA appartamenti liberi ed occupati anche da ristrutturare da 50 a 200 metri Torino e Cintura rapida definizione per ■. Centrocasa 513.831.

VENDERE SUBITO!
per contanti al miglior prezzo il vostro immobile? La certezza è
CASALEGNO
fidatevi di chi di case se ne intende! Corso R. Margherita 7, telefono 835.384.

ZONA S. Rita S. Paolo Francia acquisto alloggio 1-3 camere per contanti. Tel. 443.628.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ALLOGGETTO libero S. Rita camera tinello adatto ufficio o abitazione vendesi. Telefonare immobiliare Torricelli 591.220.

A.A. VIA Guido Reni libero in recente signorile stabile 2 camere tinello cucinino, 39 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591.

A.A. VIA Servais libero costruzione 1972 salone 2 camere cucina veranda terrazzino 2 posti auto sotterranei, 98 milioni 500 mila. Gianoncelli 517.591.

A. CONDOVE occasionissima in zona residenziale: villetta bifamigliare recente con giardino a sole L. 63 milioni meno mutuo trattabile. ■. 504.249.

A. L. 13.000.000 più 9 milioni mutuo vendo camera cucina servizi ■ corso Palermo. Tel. 372.443.

A. PIAZZA Statuto adiacenze libero rifinitissimo recente salone 2 camere tinello cucinino bagno ampi ■ 95 milioni dilazionabili, vende Orvim 513.950.

A Cascine Vica libero recente 2 camere cucina servizi pagamento dilazionato Immobiliare Sergi vende. Tel. 372.142.

ACQUIRENTE

pensi sia possibile comperare un appartamento senza versare subito la «caparra»? Alla Grimaldi, per metodo, all'atto sottoscrizione della proposta d'acquisto il funzionario Grimaldi non ti richiede alcun versamento. La Grimaldi, non trattenendo soldi tuoi in... «sue mani» ti dà la massima libertà sino all'ultimo momento; cioè compri solo se ne sei pienamente convinto! La «caparra» la consegnerai tu a mani del proprietario solo quando firmerete il «compromesso». Firma il «compromesso» e versa tranquillamente la «caparra» perché la Grimaldi — per prima in Italia — ad ogni contratto preliminare allega una dichiarazione notarile che ■rantisce da ipoteche o t■scrizioni pregiudizievoli sull'immobile. E se hai richiesto un finanziamento, il «compromesso» avrà una clausola sospensiva che ti tutelerà per la eventuale sua mancata erogazione. Alla Grimaldi, per metodo, si può!... D'ora in poi, prima del «compromesso», non versare più la «caparra». Grimaldi S.p.A., corso Re Umberto 54 - Torino.

■ ■ ■ vendo signorile camera ■ cucinino ■ affittato a L. 80 mila mensili L. 21 milioni più 9 milioni mutuo. Tel. ■

■ ■ Francia vendesi ultimi alloggi ■ occupati ■ ■ occasione. Tel. ■ ore ufficio.

(continua)

Delude «Goldengirl» presentato in anteprima europea a St-Vincent

Falsa l'atleta falsa l'attrice

Susan Anton è molto più convincente come cantante che come attrice

DAL NOSTRO INVIATO

ST-VINCENT — Il premio St-Vincent di cinematografia sportiva offre *Goldengirl* un fuori programma bruttezza ma vivissima attualità. Vi dibatte il problema del razzismo, la posizione della donna nell'agonismo, la partecipazione alle Olimpiadi Mosca. Questo film americano una carica bruciante tempestività rischia d'incenerirsi al primo contatto con una platea cinica.

La trama, ormai nota attraverso le anticipazioni della pubblicitaria, parla d'una campionessa d'atletica costruita in laboratorio dal padre di origine e conseguenza attento alle prospettive d'una superiore. ragazza apprende la verità quando scende in pista a suo clan si trova impegnato in un giro d'affari per venti milioni di legati suo nome e medaglie. Reagirà, opporrà la volontà alla provetta trionferà con i soli suoi mezzi.

Anche il più sostenitore del cinema hollywoodiano si sarà accorto che stavolta hanno esagerato con il lieto fine. ragazza programmata e strutturata dall'infanzia per diventare un fenomeno, non cancellerà il passato una scrollata dei capelli biondi. Persino pubblico bonario delle anteprime, considerando la ripresa soggettiva dei 400 piani disputati come attraverso un velo sofferenza, ha sorriso nel constatare che anche la terza medaglia veniva a premiare la ragazza d'oro. Era meglio che «scoppiasse».

Come parziale contrappeso allo smaccato ottimismo, il regista Joseph Sargent mostra il agente che l'abbandona nel mezzo d'una conferenza stampa fatua falsa. Però, se consideriamo i secoli che l'interprete mister James Coburn da miss Susan Anton, l'incredibile esordiente questo film, si dovrebbe convenire che parte dell'uomo si tratti piuttosto d'una ritirata strategica. Nello sport si sostiene il «largo ai giovani», figuriamoci quando il largo si deve prestare fenomeni!

Al di là del giudizio di gusto, mette tuttavia conto di rilevare che l'invenzione d'un mito tavolino si ripete tanto nella finzione quanto realtà. Ecco Goldengirl che vince tre medaglie olimpiche perfetta sconosciuta, la protagonista che raffigura Goldengirl essere né un'attrice un'atleta. Susan Anton in America canta, impone i caroselli pubblicitari e si fa vedere in compagnia di Sylvester Stallone. Tutto qua.

L'organizzazione della «Avco Embassy Pictures» scopre diva e la plasma come atleta. Susan, per adeguarsi al linguaggio razziale dei *talent-scouts*, ha due soli difetti: una di nei tra il collo e il petto, una dentatura candida e feroce che non si chiude mai pletamente. I nei si dono, il cosiddetto morso profondo non s'inventa. La bocca le rimane sempre dischiusa in smorfia dispettosa che in genere porta a due risultati: se si è attrici alla Jane Fonda, la smorfia dà *della volitività* *l'impressione del corruccio*, se non è non si sarà mai Jane Fonda, la smorfia dà fastidio.

Tutto ciò naturalmente cancella l'eccezionale stacco delle gambe Bluebell. I tecnici Hollywood lavorando un tale materiale, né più né meno che il padre seminazista interpretato da Curd Jurgens, hanno inventato un minimo di credibilità anche in pista. Secondo un'operazione in quella attuata negli Anni Quaranta con Esther Williams, campionessa di nuoto diventata attrice, Hollywood ha fatto di cantante promettente la diva richiamo e l'atleta plemento.

Sentimenti più puri considerazioni meno venali offrono il corto e mediometraggio in concorso (oggi con *Alta velocità* Maurizio Tedesco, prodotto Cine sulle competizioni motociclistiche, con *Ali flessibili*, girato da un'équipe ungherese sugli alianti, si giun a metà strada attesa d'un imbarazzante confronto Usa-Urss).

Prets? Allez! documentario francese di Jules Ribaud sulla scherma, che analizza mosse e figure d'una challenge Martini attraverso ricostruzioni in studio, riprese al rallentatore, impiego di disegni animati. *Sport macht spass* Kurt della Germania democratica coglie nella Spartachiade dei bambini il fisico il temperamento dei campioni dell'avvenire. *Golf mit malcolm gregson*, girato in Irlanda dalle troupe Walter Knoop della Germania federale, sport considerato esclusivo, scatena il tifo degli spettatori nella cronaca e nella platea.

Le prime del cinema sugli schermi torinesi

Vitellone trasformato dal cappotto

IL CAPPOTTO DI ASTRAKAN di Marco Vicario, Johnny Dorelli, Carole Bouquet, Andrea Ferréol - Commedia grottesca, colori, Italia-Francia (Cinema Arlecchino).

Piero, vitellone di stanza sul lago Maggiore, omologo dell'altro impersonato da Pozzetto in Sono fotogenico, non va come quello a Roma per fare l'attore ma si slancia verso Parigi per merito d'una vincita al biliardo, il cui generosissi premio è viaggio alla **Ville Lumière**. Giunto questa, Piero è vittima di qualche disavventura (finisce dentro, confuso con rapinatori da strapazzo che in cella lo derubano); poi presso una signora Lenormand, piacente e vogliosa.

Costei, nel di Piero Chiara cui film si rifà, è la madre d'un ragaz finito galera. Nella trasposizione cinematografica l'assente divenuto il marito della padrona di casa, la quale identifica in Piero un sosia del marito stesso, di cui ella cede all'ospite il cappotto di astrakan. Quando Piero indossa il vistoso indumento sente trasformato; se si accentua l'interesse di *madame* Lenormand verso lui, anche si concreta poi, nella donna, un'accesa gelosia quando ella presume che vispo italiano abbia rapporti con un'altra: una parigina di nome Valentine che, man a farlo apposta, di *monsieur* Lenormand era stata l'amante.

Johnny Dorelli la sorprendente Carole Bouquet

Non diciamo come vicenda vada a finire, tacendo sia l'epilogo parigino del doppio rapporto di Piero con la signora Lenormand e con Valentine, sia la conclusione definitiva della storia, nella quale proprio la tentatrice Valentine riappare davanti a Piero, rientrato Luino, dopo l'avventura parigina, materia di chiacchiere.

Il film è diretto (e co-sceneggiato) da Marco Vicario coll'evidente proposito di confezionare un prodotto di largo consumo, piacevole all'occhio — squisita fotografia è Guarnieri — al tempo stesso non privo qualche finezza psicologica alternata alle obbligatorie, per una pellicola commerciale che si rispetti, attrattive erotiche. Non si può dire che gli obiettivi siano centrati: se la vicenda ha qualche presa, i suoi personaggi sono meno ben definiti; l'insistenza nell'uso delle parolacce sarà ossequiente una certa moda però fastidio. Nel sottofinale il ricorso all'episodio in treno, con Piero assediato da uno scrittore omosessuale, riesce sgradevole nonostante la bravura dei due interpreti di situazione ambigua: Johnny Dorelli (Piero) e Quinto Parmeggiani, l'altro.

Va aggiunto, però, che Dorelli bravo sempre: merito se in certi momenti il film non frana. La signora Lenormand una Andrea Ferréol un po' sottotono nonostante certe impennate, mentre Valentine un'incantevole quanto enigmatica Carole Bouquet, misteriosa quanto già lo fu Concha nel **Quell'oscuro oggetto desiderio**, dove si alternava con Angela Molina nel ruolo dell'eroina Pierre Louys.

Alieni nostrani

Sam Cromwell, con Belinda Mayne, Marc Bodin, Benny Aldrich - Fantascienza-horror colori, Italia 1980. Cinema Ambrosio.

Il tentativo operato da Cromwell (per l'anagrafe Ciro Ippolito) nel costo limitato film italiano di *fanta-horror* parzialmente ricalsu miliardari modelli hollywoodiani ha dato risultati discreti. città di Genova e Torino dove *Alien 2 sulla Terra* ha avuto le prime proiezioni il pubblico non è uscito malcontento: l'ultima parte specialmente, dove una donna gira smarrita per città americana deser perché gli abitanti sono totalmente vittime di mostriciattoli extraterrestri, non di allucinante tensione.

Le grotte Castellana in Puglia hanno il giusto sfondo a episodi in cui cinematograficamente si concreta quell'orrore che deriva dall'uso non sempre controllato ef ripugnanti, miranti determinare pubblico lo ribrezzo varie vol provato guardando pellicole americane di tipo affine.

Nel *cast* nomi esatti se alternano posticci (c'è per esempio una Benedetta Fantoli che si fa chiamare Benny Aldrich), mentre devono esser giu le generalità dell'attrice Belinda yne e francese Bodin.

a. vald.

Il cinema al salone

Varie proiezioni predisposte per il Salone dell'Auto di presentare e illustrare i vari modelli esposti. Le proiezioni si svolge stand torinese Torino Esposizioni, alle 4° Padiglione Ricambi, Roma e

I film in visione saranno i seguenti: «Panda Short Pong - l' cliente», «Ritmo Diesel», «Corse per tutti», «Campagnola», «Fiorino», tecnico».

I «punk» al Palasport

Dannati e maleducati

Nel Palasport semideserto (forse settecento persone) erano di scena ieri sera i «Damned», modesti suonatori di strumenti elettrificati, generosi dispensatori di gags in stile punk dove il contatto con il pubblico si estrinseca ora in un intenso scambio di sputi (sì, proprio così) dal palcoscenico verso la platea, dalla platea, quindi, contro il palcoscenico. Tutti felici, tutti vincitori. Di buon umore i contendenti hanno proseguito così, divertendosi, per tutto il «concerto».

Rideva il chitarrista (col significativo soprannome di Captain Sensible) mentre distribuiva generosamente le sue preziose reliquie e impazzivano ancor di più i rari fans di questo gruppo punk (quando riuscivano a centrare il bersaglio).

Comunque — guerra a parte — i Damned hanno fatto centro in questa prima data del loro tour italiano: offrono poco oltre gli elementi coreografici (il cantante che si veste e si trucca come un vampiro e il chitarrista, sempre lui, che finge anche di essere ubriaco).

La musica dei Damned (come tutti i gruppi new wave) non conosce un attimo di tregua: incalzante, ossessiva, fragorosa (ma pur sempre limitata). Eppure a qualcuno piace. Ai livelli di suono eccessivi, ieri sera poi si è sommato il cattivo funzionamento dell'impianto di amplificazione. Fischi, rimbombi, cupi brontolii, hanno accentuato ulteriormente il fragore di questi quattro solisti britannici.

I Damned, in definitiva, hanno entusiasmato i rari fedelissimi, lasciato perplessi i restanti cinquecento spettatori e garantita una messe di sputi per tutti coloro che li andranno a vedere da vicino durante la loro tournée italiana. **l. b.**

«O di uno o di nessuno» presentato al Carignano

Pirandello-Patroni Griffi

E' tornato ieri sulla scena del Carignano, nell'allestimento della compagnia del «Piccolo Eliseo» diretta da Giuseppe Patroni Griffi, *O di uno o di nessuno* di Luigi Pirandello che nel novembre del 1929 fece proprio a Torino la sua prima apparizione.

Scritta a Berlino nel 1927 derivandola dall'omonima novella, è considerata un'opera minore del drammaturgo siciliano, che ancora una volta dipinge con cruda e spietata vivezza l'ignobiltà umana e il disgustoso degradamento in cui precipita la falsità borghese.

Tiro e Carlino, due miserabili impiegati di un ministero romano, vanno a trovare a sere alterne Melina, mantenendola insieme nello stesso modo in cui dividono le spese della squallida camera d'affitto. L'inattesa notizia che questo «povero oggetto» aspetta un figlio scatena nei due il maschilismo più abietto, di fronte alle responsabilità arretrano e si frantumano in gelosie e ripicche. Il figlio di chi può essere di entrambi, «o di uno o di nessuno». Melina pagherà con la vita la loro vigliaccheria e Carlino e Tiro toccheranno il fondo abbracciandosi piangenti sul suo corpo inerte, mentre l'avvocato esulta alle convenienze ristabilite.

Dramma dell'ipocrisia piccolo borghese (più che commedia come lo stesso autore la definiva) *O di uno o di nessuno* dipinge un'epoca che per forza di cose si ricollega all'etica fascista ma che, per la situazione che riproduce, potrebbe essere del tutto astratta.

Con l'aiuto delle scene di Pier Luigi Pizzi, formate da alcuni pannelli neri e scorrevoli che isolano di volta in volta personaggi e quadri di vita, Giuseppe Patroni Griffi introduce in teatro la tecnica cinematografica del «primo piano» e dà al dramma un taglio più psicologico che verista.

Lina Sastri e Pino Colizzi, protagonisti

A tono tutti gli attori: Lina Sastri, una Melina magra e distrutta che lancia il suo ultimo (e forse unico) struggente grido di dignità: «Il figlio è mio», Franco Acampora che disegna un Tiro nevrastenico e fintamente dignitoso, Pino Colizzi che con una recitazione più naturalistica mette in luce le debolezze di Carlino, Nestor Garay, prima mellifluo e poi risolutore nella parte dell'avvocato Merletti, Isabella Guidotti, la borghese e moralista padrona di casa e Gianfranco Mari, medico serio e «per bene».

Tiziana Longo

Il festival dei film più cari del mondo

PARIGI — Due sale cinematografiche parigine stanno presentando in questi giorni un originale festival: quello dei film più cari del mondo. Sono in programma «Ziegfield folies», «Quei pazzi sulle macchine volanti», «Cleopatra», «Salomone e la regina di Saba», «Barbarella», «Parigi brucia?», «I naufraghi dello spazio», «Il più grande spettacolo del mondo», «La Bibbia», «Funny girl», «Il giorno più lungo», «Il faraone».

Stasera al Nuovo «Nastasia Filipovna»

Dostoevskij secondo Wajda

Da stasera alla Sala Petrarca del Teatro Nuovo, per la Rassegna Internazionale del Teatro d'avanguardia, la Compagnia Teatr Stary di Cracovia presenta *Nastasia Filipovna*. Si tratta di uno spettacolo sperimentale basato sull'improvvisazione degli attori, che si sono serviti, come testo di base, dell'*Idiota* di Dostoevskij, in particolare dell'ultima parte del romanzo, quella in cui il principe Miskin va a trovare Rogozin, aspettando Nastasja, fuggita nel momento in cui saliva all'altare per sposare Rogozin. Non sa che Rogozin ha ucciso la donna e che il suo corpo giace a pochi passi, dietro una tenda.

Dal momento della tragica rivelazione si stabilisce tra i due uomini una segreta solidarietà in questo «delitto d'amore». Si isolano per vegliare la morta, ritornando col pensiero a quello che hanno insieme vissuto. Rogozin e Miskin ricostruiscono momenti del passato, coinvolti ancora una volta nel rapporto di amore e odio che li aveva uniti e dal quale non si sottrarranno mai più. Al termine di questa notte bianca Miskin è impazzito e Rogozin, conciliato col proprio destino, è pronto ad affrontare il castigo.

Adattamento e regia dello spettacolo sono di Andrej Wajda, personaggio di punta nel panorama della cultura mondiale, divenuto popolare anche in Italia per il film *L'uomo di marmo*. Wajda, nato nel '26 a Suwalki, in Polonia, ha al suo attivo molte altre celebri regie cinematografiche; da *I dannati di Varsavia* (1957) a *Cenere e diamanti*, *Ingenui e perversi*, *Samson*, *Il bosco di betulle*, *Una lady Macbeth siberiana*, *Ceneri*, fino all'*Uomo di marmo*, che è del '77, *Senza anestesia*, presentato a Cannes, e all'appena ultimato *Direttore d'orchestra*.

Quest'anno ha allestito anche due spettacoli teatrali che hanno fatto molto rumore. Uno è *Loro* del connazionale Witkiewicz, presentato a Parigi. L'altro è appunto questa *Nastasia Filipovna*, che l'anno scorso portava il titolo di *Ventisette prove aperte dell'Idiota*. Gli interpreti sono Jerzy Radziwilowicz (che fu il bravissimo protagonista dell'*Uomo di marmo*) e Jan Nowicky, Rogozin.

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi [illegible] quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Telestudio — Canali 24-45-47

12,50 **Noi siamo due evasi,** comico
14,30 **D come donna** (c)
15,30 **Pomeriggio [illegible]** (c)
15,45 **Film**
17,30 **Ciao ciao:** Whacky Races, cartoni animati (c)
18 — **Sealab 2020,** cartoni animati (c)
18,30 **Dimagrire in salute** (c)
19,20 **Cartoni [illegible]** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **[illegible] bambini,** con Jabbel Jaws: Il grande squalo, cartoni animati (c)
20,40 **Così, quasi per [illegible]** varietà napoletano con i Fatebenefratelli (c)
22,30 **Selvaggio [illegible]** La guerrigliera, telefilm (c)
23,30 **[illegible] cornuto scontento,** di Claude Berri, con Juliet Berto, Claude Berri. Satirico, 1976. — *Un bandito ha sequestrato [illegible] moglie [illegible] la tiene in ostaggio. Durante le trattative lui comunque si dimostra molto più preoccupato di salvare l'onore che la vita della consorte* (c)
1,15 **Lo strangolatore di Vienna,** di Guido Zurli, con Victor Buono, Franca Polesello, Brad Harris, Karin Field, Luca Sportelli. Commedia horror, 1972. — *Macellaio, da poco dimesso dal manicomio, per far rifiorire gli affari e risolvere la lunga crisi del suo matrimonio, non trova di meglio che vendere salcicce prodotte con carne femminile offerta in [illegible] primo tempo dalla bisbetica moglie, e successivamente da prostitute e cameriere* (c)

Videogruppo — Canale 52

14 — **Splendido!,** musica, chiacchiere e telefonate con Alba Parietti [illegible] Davide Spingor (c)
15 — **Il mondo in [illegible] viviamo,** documentario (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Guerre fra le galassie,** telefilm (c)
16,30 **[illegible] salotto del barone,** rubrica sportiva di Franco Causio. Replica (c)
17 — **Telefilm**
18 — **George:** L'uomo che amava i cani, telefilm (c)
18,30 **Dimagrire con [illegible] Imar** (c)
19 — **Spazio Regione Piemonte** (c)
19,35 **Videonotizie 1**
20 — **[illegible] animati**
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)
22 — **Guerre fra le galassie,** telefilm (c)
22,30 **L'auto italiana,** settimanale di automobilismo (c)
23,50 **Videonotizie [illegible]**
0,10 **Morgan [illegible] da legare,** di Karel Reisz, con Vanessa Redgrave, David Warner, Bernard Bresslaw. Commedia 1967 — *Marito affetto da strani complessi perseguita la moglie che ha chiesto il divorzio esasperata dal suo carattere alquanto curioso [illegible] si accinge a sposare un uomo calmo e posato* (c)
1,30 **Duello di aquile,** di Allan Floyd, con Yuzo Kayama, Makamoto Sato. Bellico 1972 — *Nel 1914 quattro piloti giapponesi [illegible] bordo di due aerei, trasportati dalla prima portaerei della storia, danno l'assalto ad un'inespugnabile fortezza tedesca nel Nord della Cina* (c)
3 — **Porca vacca, [illegible] rotto!,** di Cliff Owen, con Wilfrid Brambell, Harry H. Corbett, Carolyn Seymour. Commedia 1972 (c)
4,30 **Africa addio,** di Gualtiero Jacopetti, documentario 1967 (c)
6 — **[illegible] Operazione Pakistan,** di Harald Reinl, con [illegible] Harris, Nino Korda, Gisella Hahn. Avventuroso 1973 (c)

Tele Vox — Canale 28,5

15,30 **Tarahumara, [illegible] vergine perduta, [illegible]** Louis Alcoriza, con Ignacio Lopez Tarso, Jaime Fernandez. Drammatico, 1968 — *Affascinato [illegible] civiltà di alcune tribù indios, un etnologo è deciso a battersi anche [illegible] rischio della vita per la loro sopravvivenza messa in pericolo [illegible] un gruppo di commercianti di legname*
17,15 **Annunci economici**
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori,** filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **Elezioni '80:** Dc
19,30 **I ponti [illegible] Toko-Ri,** di Mark Robson, con William Holden, Grace Kelly, Mickey Rooney. Bellico, 1955. — *Tenente dell'aviazione statunitense, dopo una breve licenza a Tokyo, è costretto a lasciare la moglie e i figli per tornare in Corea ad affrontare una missione ben sapendo che potrebbe rivelarsi fatale*
21,45 **L'oro [illegible] California,** di Budd Boetticher, con Randolph Scott, Virginia Mayo, Karen Steele. Western, 1958 — *Durante la guerra civile americana, il drammatico trasporto di un carico d'oro dalla California alle avanguardie nordiste*

Rete Manila 1 — Canale 44

13 — **Ai confini dell'Arizona,** telefilm (c)
14 — **Storie vere,** telefilm
14,30 **[illegible] bene con le erbe,** l'erborista consiglia ricette per telefono (c)
15,30 **[illegible] Cargo,** cartoni animati (c)
16 — **[illegible] milioni [illegible] amici,** giochi e quiz (c)
17 — **Uno a te, uno a me,** per i più piccoli (c)
17,30 **L'acciarino magico,** cartoni animati. Ter[illegible] episodio (c)
18 — **Taralluccì [illegible] vino,** varietà [illegible] canzoni da Napoli (c)
19 — **Clutch Cargo,** cartoni animati (c)
19,35 **L'accoppiata vincente,** rubrica di moda (c)
20 — **Storie vere,** telefilm
20,35 **Ai confini dell'Arizona,** telefilm (c)
21,50 **[illegible] caramellone,** per i più piccoli (c)
24 — **Luce rossa,** spogliarello (c)

Tele Torino Int. — Canali 61-50-32

13 — **Il grande Mazinger:** Trattieni le lacrime, Tetsuya!, cartoni animati (c)
13,30 **[illegible] sergente Preston:** Rapina a Fort Mile, telefilm (c)
14 — **Sempre tre, sempre infallibili,** telefilm (c)
15 — **Rugantino,** di Pasquale Festa Campanile, con Adriano Celentano, Claudia Mori, Grazia Maria Spina, Renzo Palmer, Sergio Tofano, Pippo Franco, Paolo Stoppa. Commedia, 1973. — *Dall'omonima commedia musicale di Garinei [illegible] Giovannini: nella Roma del 1830 un bullo scommette di riuscire [illegible] conquistare i favori della [illegible] moglie di un gelosissimo delatore al servizio del governo pontificio* (c)
17 — **Il bidone,** di Federico Fellini, con Broderick Crawford, Giulietta Masina, Richard Basehart, Franco Fabrizi. Drammatico, 1955. — *Squallide imprese di tre piccoli truffatori, uno [illegible] quali, giunto alla fine della sua [illegible] carriera, cerca di bidonare i complici. Scopertolo con facilità, i due si vendicano [illegible] lo abbandonano agonizzante in un profondo fossato*
18,30 **Pop corn,** sfida fra disc jockey presentata [illegible] Sammy Barbot (c)
19,30 **Informasera,** giornale televisivo (c)
19,40 **Il grande Mazinger:** La fine di Mikenos, cartoni animati (c)
20 — **Il sergente Preston:** La rapina alla miniera, telefilm (c)
20,30 **I sogni nel cassetto,** quiz [illegible] premi presentati da [illegible] Bongiorno (c)
21,40 **[illegible] condotta,** di Vittorio De Sica, con Vera Bergman, Vittorio De Sica. Commedia, 1941. — *Insegnante di corrispondenza commerciale spedisce [illegible] Vienna per scherzo [illegible] lettera d'amore indirizzata all'ipotetico destinatario di lettere di commercio indicato dai libri di testo. Costui però esiste veramente e, lusingato e incuriosito, cala in Italia per conoscerla meglio*
23,20 **Informasera** (c)
23,30 **Speciale ore [illegible]** Caccia al tredici, rubrica sportiva di Roberto Bettega (c)
[illegible] — **Il figlio [illegible] Django,** di Osvaldo Civirani, con Guy Madison, Ingrid Schoeller. Western, 1968. — *Giustiziere alla ricerca dell'assassino del padre, lo trova dopo anni, ricco e potente padrone incontrastato di una cittadina. Aiutato [illegible] un energico prete e da due strani killers, lo sfida* (c)

Tele Subalpina — Canale 46

13 — **Quanto costa morire,** western (c)
14,30 **Cartoni animati**
17,30 **La grande savana,** di [illegible] Marcelli, con Lua Manoa, Germana Longo, Gianni Meccia. Drammatico 1956 — *Travagliato viaggio venezuelano di un musicista italiano, deciso ad emigrare e rifarsi una vita dopo una scottante delusione d'amore* (c)
19 — **Cartoni [illegible]**
19,30 **Lo [illegible] di Rockspring,** di Anthony Green, con Richard Harrison, Cosetta Greco, Sofia Kammara. Western 1972 — *Eletto, secondo un'antica tradizione, vicesceriffo per una settimana, un bambino aiuta [illegible] risolvere i due più importanti problemi della [illegible] città: l'eterna rivalità fra mormoni e protestanti, e l'arrivo improvviso di un feroce evaso* (c)
21 — **Film**
22,40 **Hallucination,** di Joseph Losey, con Macdonald Carey, Shirley Anne Field, Viveca Lindors, Alexander Knox. Fantascienza 1968 — *Nel tentativo di sfuggire ad [illegible] banda di teppisti scozzesi, due innamorati capitano in una grotta abitata da strani bambini dal corpo privo di calore comandati da adulti tramite grossi monitor televisivi [illegible] sorvegliati da inglessibili guardiani*

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

14,45 **Parliamone [illegible]** (c)
15,15 **Daitarn III,** cartoni animati (c)
15,45 **Chiamate 393421,** annunci cercapersone (c)
16,15 **Parliamone insieme** (c)
16,45 **Europa [illegible] graffiti,** filmati musicali (c)
17,45 **Lancillotto [illegible]** A caccia del microfilm, telefilm interpretato da scimmie ammaestrate (c)
18,15 **Nick Verlaine:** La figlia dell'aria, telefilm (c)
19,15 **Parliamone insieme** (c)
19,45 **Europa [illegible] informa, [illegible]** dell'Agp (c)
20 — **Chic,** rubrica di moda e bellezza (c)
21 — **Euromusic corporation,** voci nuove per la musica leggera (c)
22 — **Agente Pepper:** Bersaglio nero, telefilm (c)
23 — **Ivanhoe:** Il prigioniero della torre, telefilm
23,30 **Parliamone insieme** (c)
24 — **Il consiglieri,** di Alberto De Martino, con Tomas Milian, Martin Balsam, Dagmar Lassander, Edoardo Fajardo. Drammatico 1973 — *La defezione del braccio destro di un boss di Los Angeles, deciso a lasciare Cosa Nostra per rifarsi un'esistenza onesta, scatena una guerra fra famiglie rivali [illegible] cui conseguenze si fanno sentire perfino nella lontana Sicilia* (c)
1,30 **Senza un filo di classe, [illegible]** Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon, Vincent Gardenia. Commedia satirica 1970 — *Morto il padre, sposatosi il fratello, un giovane avvocato è rimasto solo [illegible] badare alla madre, vecchia e demente, che lo ha reso schiavo dei suo innumeri capricci* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14 — **Grp flash** - Listino prezzi della Borsa valori - Almanacco storico (c)
14,15 **Spazio 5,** rubriche per la donna a [illegible] di Alessandra Fontana (c)
15,50 **Fulmine:** I ladri di cavalli, telefilm (c)
16,20 **Grp flash** (c)
16,35 **Guarda in su,** quiz (c)
16,40 **Pane, burro [illegible] zucchero,** programma per i più piccoli condotto da Laura Mazza [illegible] Maurizio Introna (c)
17,35 **Candy Candy:** Nell'arido e selvaggio West, cartoni animati (c)
18,10 **Mariannini e l'etere** (c)
18,45 **Agente Pepper:** Attenti alle mogli, telefilm (c)
19,15 **Grp flash** - Almanacco storico (c)
20,15 **Guarda in su,** quiz (c)
20,30 **Claudius,** [illegible] sceneggiato. Ultima puntata — *Cedendo alle insistenze dei consiglieri, Claudio, per [illegible] bene dei suoi figli, decide di risposarsi. La scelta cade [illegible] Agrippinella, dispostica, intrigante e disposta a tutto per mandare sul trono il [illegible]glio Nerone. Disgustato dalla vita, spedito al sicuro il figlio Britannico in Britannia, sentendosi come «Un pezzo di legno sordo e cieco», l'imperatore non [illegible] nulla per evitare [illegible] morte, provocata dal cibo avvelenato offertogli dalla moglie* (c)
22 — **Almanacco [illegible]** (c)
22,15 **Codice segreto,** quiz (c)
22,30 **In [illegible] da Natalie,** sceneggiato a puntate con Laura Belli e Piero Chiambretti (c)
23,30 **Love Boat,** telefilm (c)
0,10 **Mezzanotte con Dondona** (c)
0,50 **Dai giornali di giovedì** (c)
1 — **Film**
2,30 **La [illegible] scarlatta, [illegible]** Jean Valerie, con Monica Vitti, Maurice Ronet, Robert Hossein. Commedia, 1970 (c)
4 — **Sulla sabbia è passata [illegible] morte**
5,30 **Le [illegible] palme di Rio,** di Goran Lindgren, con Max Von Sydow, [illegible] Andersson. Drammatico, 1970

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discusso	●●	Discordi	○○
Mediocre	●	Scarso	○

[illegible] con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Centrale, Continental, Eliseo, Fortino, Gioiello, Keller Studio, Maffei, Nazionale, Odeon, Principe, Roma, Romano, San Paolo, Torino, Vinzaglio.

cinema prime visioni

Cinema	Programma	
[illegible] c. Vitt. Eman. [illegible] Tel. 547.007	**Alien 2 sulla Terra**, di Sam Crowell, con Belinda Mayne, Mark Bodin (Usa - Colori) — Il terrificante mostro extraterrestre, trasportato sulla Terra [illegible] altro regista e dagli effetti speciali di D. Patterly. Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza	Critica ●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	**Amarcord**, di Federico Fellini, con Magali Noel, Armando Brancia (Italia-Francia - Colori) — La vicenda [illegible] una famiglia romagnola [illegible] una tipica evocazione provinciale di 40 anni fa. Non [illegible]. Orario: 15; 17,30; 19,45; [illegible]. ■ Segnalato dalla Critica. ★ Comm. dramm.	RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange [illegible] Tel. 546.147	**La spada nella roccia**, produz. Walt Disney (Usa - Colori) — La storia di Re Artù, della sua leggendaria spada, [illegible] Mago Merlino e dei Cavalieri della Tavola Rotonda, trasferita in cartoons. Segue: Tuffy e Totty. Or.: 14,40; 17; 19,30; 22,40. ★ Disegno animato	RIEDIZIONE Ingresso L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	**Il cappotto di Astrakan**, di Marco Vicario, [illegible] Johnny Dorelli, Andrea Ferreol, Carole Bouquet (Italia - Colori) — Tratto dal romanzo di P. Chiara e aggiornato al 1980, la storia di un uomo alla ricerca di un alter ego. Orario: 15,15; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Non [illegible] ■ Comm. drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	**Supertilt**, di Chuck Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, Jack Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con procaci ragazze disposte [illegible] novità. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516	**Kramer contro Kramer**, [illegible] Robert Benton, con Dustin Hoffman, Meryl Streep, Justin Henry (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie alleva e si attacca all'affetto del figlio. Finchè [illegible] torna e pretende il bimbo. Non viet. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico - 5 Oscar	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3500
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	**Rag. Arturo De Fanti Bancario-Precario**, di [illegible] Salce, con P. Villaggio, C. Spaak (Italia - Colori) — In precarie condizioni economiche, marito e moglie ospitano i rispettivi amanti per dividere le spese. Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	**Zombi holocaust**, di Frank Martin, con [illegible] Mc Culloch, Sherry Buchanan, Alexandra Delli Colli (Usa - Colori) — Esercito [illegible] morti resuscitati si mescola fra la gente compiendo atroci delitti. Viet. [illegible]. Orario: 14,30; 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35. ★ Fanta-horror	[illegible] VISIONE non [illegible] Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	**[illegible] chi vuole**, di Roberto Faenza, con Gastone Moschin, Claudia Cardinale, Francesco De Rosa (Italia - Colori) — Problemi casalinghi e [illegible] di un deputato comunista, rappresentante di una certa «borghesia rossa». Orario: 15,40; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	**Supertilt**, [illegible] C[illegible] Vincent, con Leslie Bovee, Gloria Leonard, Jack Wrangler, Mollie Malone (Usa - Colori) — Solite super eccitanti avventure erotiche con procaci ragazze disposte alle novità. Viet. 18. Orario: Ap. ore 16. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 650.71.00	**La collina dei conigli**, di Martin Rosen (Usa - Colori) — Gruppo di conigli conquista una collina dove abitare in pace e sfuggire all'incalzante urbanizzazione. Tratto [illegible] recente celebre best-seller. Orario: 15,15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. ★ Disegno animato	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	**E ora: punto a capo**, di Alan J. Pakula, con Burt Reynolds, Jill Clayburgh, Candice Bergen (Usa - Colori) — Divorziato indeciso fra [illegible] bella ex moglie tornata e la [illegible] compagna, bruttina [illegible] simpatica. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	**La città delle donne**, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14. Orario: 14,15; 16,45; 19,20; 22,05. ★ Fantastico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	**1941 Allarme a Hollywood**, di Steven Spielberg, con Toshiro Mifune, J. Belushi, Warren Oates, C. Lee (Usa - Col.) — Il regista immagina questa volta che i giapponesi attacchino la California del Sud. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Non viet. ★ Satirico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	**Norma Rae**, di Martin Ritt, con Sally Field (Oscar 1979), Ron Leibman (Usa - Colori) — Storia di una donna divisa fra un marito fanciullone e la battaglia per la f[illegible] del sindacato in una fabbrica del Sud. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ [illegible]	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3000
LUX gall. S. Federico Tel. 541.283	**Star Trek**, di Robert Wise, con William Shatner, Leonard Nimoy [illegible] Forest, Kelley e James Doohan (Usa - Col.) — Nemico sconosciuto si precipita verso la Terra a velocità impressionante e divorando ogni [illegible] Non viet. Orario: 14,40; 17,10; 19,45; 22,30. ★ [illegible]	Critica [illegible] Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	**Le viziose**, di L. P. Johnes, con Lina Romay, Alice Arno (Francia - Colori) — Due belle e spregiudicate fanciulle fanno a gara [illegible] accaparrarsi il maggior numero possibile di maschi. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 [illegible] 530.255	**Turbamento carnale n. 2**, di José Benazaref, con Janine Reynaud, Michele Lemoine, Elisabeth Tessier (Francia - Colori) — Belle fanciulle alle prese con i primi turbamenti erotici e relative esperienze sessuali. Viet. 18. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non [illegible] Ingresso L. 2500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	**L'infermiera nella corsia dei militari**, di Mariano Laurenti; con Nadia Cassini, Lino Banfi, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Consueta serie di battaglie e avventure di una infermiera sexy e poco prudente. Viet. 14. Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. ★ Commedia	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	**La città delle donne**, di Federico Fellini, con M. Mastroianni, E. Manni, Anna Prucnal (Italia-Francia - Colori) — Cinquantenne affronta in vari modi il gentil sesso nella ricerca di un'ideale creatura femminile. Viet. 14. Orario: 14; 16,45; 19,30; 22,15. ★ Fantastico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	**I porno zombi**, [illegible] Claude Pierson, con Ursula [illegible], Alban Ceray, Didier Aubroit, Barbara Moose, John Harweley (Francia - Colori) — Gli ormai famosi morti resuscitati, riscoprono il piacere del sesso. Viet. 18. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PRINCIPE v. Princ. d'Acaia 45 Tel. [illegible]	**Porno cuginette**, (regista e interpreti non comunicati) — Giochi erotici e disinvolte avventure sessuali di un anomalo gruppo famigliare, formato da belle e curiose fanciulle. Vietato 18. Orario: Ap. [illegible] 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	**Qua la mano**, di Festa Campanile, con Montesano, Celentano, Lilli Carati (Italia - Colori) — Due film diversi: in uno Celentano prete balla il rock; nell'altro Montesano laico insegna il romanesco al Papa. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] viet. ■ Due film brillanti in uno	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 3000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	**La mia brillante carriera**, di Gill Armstrong, con Judy Davis, Sam Neill (Australia - Colori) — Ventenne che sogna agi e [illegible] vita d'artista, deve scegliere fra l'amore e la propria indipendenza. Pres. a Cannes. Orario: 14,[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 3000
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. [illegible]	**Il matrimonio di Maria Braun**, di R. W. Fassbinder, [illegible] Hanna Shygulla, Klaus Lowitsch (Germ. Occ. - Colori) — Drammatiche svolte nella vita di una sposa di guerra il cui marito viene dato per morto. Non viet. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ■ Segn. [illegible] critica ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	**Piaceri folli**, [illegible] Frederic Lansac, con Brigitte Lahaie, Martine Grimaud, Veronique Maugarski, Karl Gilles (Francia - Colori) — Giochi [illegible] ed avventure sessuali della gioventù francese più progredita. Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 561.789	**Il cavaliere elettrico**, di Sydney Pollack; con Robert Redford, Jane Fonda (Usa - Colori) — Cow boy che fa sketches pubblicitari, si ribella alla civiltà dei consumi e torna alla libertà nella prateria. Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. ■ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Programma	
ACAPULCO v. Donizetti [illegible] Tel. 651.264	OGGI CHIUSO	
ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	**Pornostrike**, con Claudine Beccarie (regia ed altri interpreti non comunicati) (Francia - Colori) — Vicende scabrose ed esibizioni erotiche della nota porno star franese e di altre belle [illegible]. Viet. 18. Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia erotica	[illegible] non recensita Ingresso L. 1200
APOLLO lg. Giachino 81 Tel. 215.685	OGGI CHIUSO	
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	**Il lupo e l'agnello**, di F. Massaro, con Michel Serrault, Tomas Milian (Italia - Colori) — Parrucchiere per signora che si finge omosessuale, stringe alleanza con bandito per impossessarsi dell'[illegible] suocera. Orario: 20,30; 22,30. Viet. 14. ■ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Ingresso L. 1200
[illegible] via Po 30 Tel. 832.214	**Peccato veniale**, di Salvatore Samperi, con Laura Antonelli, Alessandro Momo, Orazio Orlando (Italia - Colori) — Ragazzino si [illegible] della moglie del fratello, e proprio da lui (ignaro) riceve consigli e incitamenti. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Commedia	RIEDIZIONE (1974) Ingresso L. 1500
FI[illegible] c. Trapani 57 Tel. 372.057	**Arrivano i Gatti**, di Carlo Vanzina, con i Gatti di Vicolo Miracoli, Bruno Lauzi, Orchidea de Santis (Italia - Colori) — D[illegible] di quattro giovani che sognano gloria e ricchezza, chiamati a Roma per un provino in tv. Orario: non comunicato. Non viet. ■ Commedia	Critica [illegible] Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
FORTINO via Cigna 47 Tel. 488.580	**L'esorcista**, di William Friedkin, con Linda Blair, Ellen Burstyn, Max von Sydow (Usa - Colori) — Esorcista si sacrifica per liberare dal male bambina indemoniata. Tratto dal romanzo di W. P. Blatty. Orario: Ap. [illegible] 20. Viet. 14. ★ Drammatico	RIEDIZIONE (1973) Ingresso L. 1200
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	**Cafè Express**, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Adolfo Celi, Vittorio Caprioli (Italia - Colori) — Avventure e disavventure di un venditore [illegible] di caffè che esercita di notte sui treni diretti al Sud. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ I[illegible] L. 2000
MA[illegible]**EI** v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	**Superporno nude look**, di Claude Oerson, con Monique Ciron, Sylvio Chanteau, Ives Lombard (Francia - Colori) — Consuete vicende sessuali e desideri erotici, raccontati in una pellicola così detta «hard-core». Viet. 18. Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ■ Commedia erotica	PRIMA [illegible] [illegible] recensita Ingresso L. 2500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. [illegible]	OGGI CHIUSO	
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	OGGI CHIUSO	
[illegible] v. Garibaldi 30 Tel. [illegible]	**Rassegna internazionale dei film di Lotte Reiniger** — I racconti più famosi [illegible] mondo, nel cinema delle ombre di Lotte Reiniger. Orario: 10; 17,30; 20,30; 22,30.	Ingresso libero
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	**Una donna particolare**, di Jean Marie Pallardy, con Jean Marie Pallardy, Karin Schubert (Francia - Colori) — Giochi erotici e preferenze sessuali [illegible] una bella e disinibita fanciulla dai gusti particolari. Viet. 18. Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Commedia erotica	PRIMA [illegible] non recensita Ingresso L. 2500
SOCIALE v. Courmayeur [illegible] Tel. [illegible]	**Il racket dei sequestri**, di Michael Apted, con Stacy Keach, David Heming, Edward Fox, Stephen Boyd (G. B. - Colori) — Rapimenti, estorsioni, tanti soldi sporchi, con contorno [illegible] inseguimenti e sparatorie. Orario: 20; 22,30. Viet. 14. ■ Dr[illegible]	RIEDIZIONE Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	OGGI CHIUSO	
KELLER STUDIO v.le Mad. Camp. 1 Tel. 215.613	**Corvo Rosso non avrai il mio scalpo**, di S. Pollack, con R. Redford (Usa - Colori) — Cacciatore deve ricorrere alla violenza per difendersi dagli indiani che gli hanno massacrato la famiglia. La cabina, [illegible]. Bozzetto. Orario: proiez. uniche ore 21. Non viet. ★ Western	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 2000
VITTORIO VENETO p. Vitt. Veneto 5 Tel. 871.642	**Insaziabili notti di una ninfomane**, con Lina Romany, Michael Malen, Nanda Bergen (Usa - Colori) — Bella e focosa dalla straripante sensualità, alla continua ricerca di maschi disposti a violentarla. Viet. 18. Orario: Ap. ore 14,30. ★ Commedia erotica	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500

seconde e altre visioni

CONTINENTAL (via [illegible] 348, tel. 697.068)
Un tipo straordinario, H. Winkler, K. Darby. ■ Commedia

ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato, domenica.

ERBA d'Essai (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Il dittatore dello Stato libero di Bananas, di Woody Allen con Woody Allen, Louise Lassen. Colori. Ore 20,30; [illegible], [illegible]. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Proiezioni ogni giovedì, venerdì, sabato domenica.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Chiuso per [illegible]

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Ogni sabato [illegible] 15; 17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni serali vedi zona Francia.

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.048)
La boite del cinema: dalle 17 alle 21 erotismo nel cinema Alta pressione, novità assoluta: Avventure di Casimiro parte 2ª, ore 21 Mora 3; dalle 22 alle 24 Alta pressione e Le avventure di Casimiro, parte 2ª. Ingresso soci. ■ Erotico

MOVIE CLUB (via Giusti 8, tel. 544.077)
«I film ritrovati»: Il terzo uomo, di Carol Reed, con Orson Welles, Alida Valli, Joseph Cotten. ★ Drammatico

PO (via Po 21, tel. 510.496)
Chiuso. Domani Per vivere meglio divertitevi con noi. ■ [illegible]

REGINA (corso Reg. Margherita 123, tel. 530.885)
Sex partouze. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22. ★ Erotico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Il gobbo di Londra. Viet. 14. ★ Giallo

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, [illegible] 326.873)
Tommy, di Ken Russell, con i Who, R. Daltrey, T. Turner. Ore 20,15; 22,30. ★ Musical drammatico

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Un tranquillo [illegible] di paura, [illegible] John Boorman, con Jon Voight. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
«Sei giorni con Renato Pozzetto»: oggi Due cuori e una cappella, con Agostina Belli, Aldo Maccione. [illegible]: 20,20; 22,30. ■ Commedia

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Riposo

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Oggi chiuso

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Lenny, [illegible] Hoffman. Viet. 18. ★ Commedia drammatica

NUOVO ODEON (via Venalzio 6, tel. 772.382)
Killer commando, Telly Savalas, Peter F[illegible], C. Lee. Techn. Non viet. Ap. 20. ■ Avventuroso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907)
Conoscenza carnale, [illegible] M. Nichols, [illegible] J. Nicholson, K. Berger. Viet. 18. Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno. ★ Commedia

[illegible] DONATO

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. [illegible])
Led Zeppelin. ★ Musical

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161)
oggi chiuso.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Quella porno erotica di mia moglie. Viet. 18. ★ Erotico

ARCI-ZENIT (via Corelli 1, tel. 267.697)
ore 14,30 Sbatti il mostro in prima pagina, di M. Bellocchio. ★ [illegible] Ore 21 Quinto potere, di S. Lumet. ■ Drammatico

[illegible] VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO [illegible] (corso Casale 106, tel. 832.086)
I giorni [illegible] cielo, [illegible] T. Malick. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia [illegible]

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 6060.553)
Una coppia perfetta, di Robert Al[illegible]n, con P. Dooley, M. Herlin. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 693.617)
Fatelo [illegible] me bionde danesi. Viet. 18. ■ Erotico

■ Film segnalati [illegible] Critica: Amarcord (Arco); Il matrimonio di Maria Braun (Studio Ritz).

GALLERIE - MUSEI

ARTE CLUB (Bratterio 3): Elsa.
BODDA (v. Cavour 28 - piano terreno): 800-900; (1° piano): XV-XIX secolo.
CITTADELLA: Luigi Delleani.
EMMEDUE (Re Umberto, 10): Zucca.

FOYER DELLA [illegible] **DI** [illegible] **TORINO** (via Giolitti, 26/a): «Videoarte a Palazzo dei Diamanti 1973-1979». R[illegible] del repertorio in videotape della Galleria Civica di Arte Moderna di Ferrara. Organizzazione: Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino. Or. 9,30-12,30; 16-19,30. Ingresso libero.
GISSI (p. Solferino, 2): Collettiva di Maestri Contemporanei 10-13; 16-20.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Giordano.
L'ARIETE (v. Bava 4, t. 832.075): Opere maestri figurativi.
NARCISO: Luigi Spazzapan
OTTINI - ARTE ORIENTALE [illegible] (M. Vittoria 45 - 831.013): Jean Santilli Ceramiche «Raku». Or.: 10-12,30; 16-19,30.
PIRRA (c. Cairoli, 32, tel. 877.344): Disegni e sculture di Chana Orloff.
PORTICI (p. V. Veneto, 22 - tel. 885.476): [illegible] Fumia ore 15,30-19,30.
[illegible] (v. S. Agostino, 5.): Allimandi, Colombotto Rosso, Longaretti, Menzio, Morando, Paulucci, Mino Rosso.
3A - ARTE ANTICHITA' ARTIGIANATO (M. Vittoria, 18): Gentilini e la sua nuova cartella. Vetri, ceramiche.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Paolo Marazzi. Sculture.
A.I.C. (677.857): esp. Piero G. Ricca.
BERMAN: Virgilio Audagna, disegni e sculture.
CAVOUR - Moncalieri: Eros Pandolfi.
DAVICO: pers. Giovanni Macciotta.
DORIA: Antonio Munciguerra.
FOGLIATO (Mazzini, 9): Felice Andreasi.
LA BUSSOLA (v. Po, 9): Personale di Sergio Fergola.
LA FORNACE - Asti: A. Jarre, F. Eandi.
LA GIOSTRA - Asti: Vendittelli.
LE IMMAGINI: Vespignani e i poeti.
STUFIDRE: Enrico Baj - Il popolo dell'apocalisse.
VIOTTI: Filippo Maggiore.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Gli amanti di Verona, di A. Cayatte, con A. Aimée, S. Reggiani, P. Brasseur (Francia 1949 - min. 95).
MUSEO MARIONETTA [illegible] - T. [illegible] (via S. Teresa [illegible] tel. 530.238).

CINEMA CINTURA

CARMAGNOLA
Margherita: Ultimo mondo cannibale. Viet. 18.

CIRIE'
Catalano: Porno [illegible] di una studentessa. Viet. 18.
[illegible] L'importante è non [illegible] notare, con le Sorelle Bandiera.
Nuovo: oggi [illegible]

CHIUSA SAN MICHELE
Gloria: La fine dell'innocenza.

[illegible]
Catalano: Piraña.

NICHELINO
Superga: Guerre spaziali.

PINEROLO
Hollywood: Café Express.
Italia: Specchio per allodole.
Nuovo: Un uomo [illegible] donna una banca.
Primavera: Dracula.
Ritz: Super Totò.

RIVAROLO
Cristallo: Mean Street.

SETTIMO
Beccaria: Inferno.
Garibaldi: Distretto 13 le brigate della morte.

VALPERGA
Ambra: Confessioni di una porno hostess.

VENARIA
Supercinema: [illegible] notte [illegible] una ninfomane.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Baltimore Bullet.
Ambra: Ernesto.
Comunale: Si salvi chi vuole.
Corso: La città delle donna.
Cristallo: Le moglie in calore.
Galleria: Il lupo e l'agnello.
Moderno: Il cappotto di Astrakan.

ACQUI TERME
Ariston: Mangiati vivi.
Cristallo: American Graffiti n. 2.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: Stupro selvaggio.
Nuovo: riposo.
Politeama: Pilota n. 1 la pista della morte.
Vittoria: Amore al primo morso.

CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: riposo.

[illegible]
[illegible]: riposo.

FELIZZANO
Comunale: riposo.

[illegible]
Il Forte: non pervenuto.

NOVI LIGURE
Cristallo: Sexy moon.
Iris: Qua la mano.
[illegible] Piedone d'Egitto.
[illegible] Nel mirino del giaguaro.

OVADA
Lux: Sexy Moon.
Moderno: Spermula.
Torrielli: Zardoz.

SAN SALVATORE [illegible]
Comunale: riposo.

SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: riposo.
Lux: Assassinio su commissione.

TORTONA
Moderno: La viziosa.
[illegible] Kr[illegible] contro Kramer.
[illegible] Omega.

VALENZA PO
Nuovo Italia: La banda del trucido.
Teatro: I seguaci di Bruce Lee.
Politeama: riposo.

VOGHERA
Arlecchino: L'impero dei sensi.
[illegible] Rilevanti marsh.
Roma: Per chi suona la campana.
[illegible] Il cavaliere elettrico.

ASTI

Lux: Piaceri folli.
Politeama: Kramer contro Kramer.
Salone: riposo.
Splendor: Le olimpiadi del sesso.
Vittoria: 1941: allarme a Hollywood.

CANELLI
BALBO: riposo.
Regno d'Oro: Baby love.

MONCALVO
Nuovo: riposo.

NIZZA
Aurora: riposo.
Lux: riposo.
Sociale: L'uomo puma.
Verdi: Quello strano desiderio.

SAN DAMIANO
Lux: riposo.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: riposo.
Fiamma: Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo.
Italia: Le esperienze [illegible] di femmine in calore.
Nazionale: Bruce Lee il campione.

ALBA
Corino: Grossi bestioni.
Eden: riposo.

BEINETTE
Astra: riposo.

BENE VAGIENNA
Allodi: riposo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: riposo.
[illegible] ri[illegible]

BOVES
Nuovo: riposo.

BRA
Impero: riposo.
Politeama: Qua la mano.
Vittoria: Città in fiamme.

BUSCA
Nuovo: riposo.
Lux: riposo.

CARAGLIO
Splendor: La ragazza [illegible] lecca lecca.

CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: riposo.

CEVA
Doria: riposo.

CHERASCO
Galateri: riposo.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: riposo.

[illegible]
Astra: riposo.
Iride: Il racket dei sequestri.
Politeama: riposo.

[illegible]VI'
[illegible]: Sbirro la tua legge è lenta la mia no.
Italia: L'insegnante [illegible]
[illegible]ni: riposo.

MONESIGLIO
Italia: riposo.

ORMEA
Ariston: riposo.

PIASCO
La Rosa: riposo.

RACCONIGI
Sociale: riposo.

ROBILANTE
Robilantese: riposo.

SALUZZO
Civico: riposo.
Italia: Kramer contro Kramer.
Splendor: riposo.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: Sodomia.
Ritz: riposo.

VERZUOLO
Corso: riposo.

VILLAFALLETTO
Moderno: riposo.

NOVARA

Astra: L'allenatrice sexy.
Coccia: Felici e contenti. Ore 21 spettacolo con Bramieri.
Faraggiana: Sono fotogenico.
S. Cuore: Terrore dallo spazio profondo (versione originale in inglese).

ARON[illegible]
Roma: Porno libido.
[illegible]no: Inferno.

BORGOMANERO
Moderno: Quadrophenia.

DOMODOSSOLA
Corso: Kramer contro Kramer.

GALLIATE
Smeraldo: Controrapina.

OMEGNA
Sociale: Vecchia America.

TRECATE
Comunale: Tarzoon la vergogna della giungla.

VERBANIA
Ariston: I peccati di una monaca.
Vip: Verso il sud.
Sociale (Pallanza): Kramer contro Kramer.

BIELLA

Apollo: Donne di notte.
Impero: Star Trek.
Marconi: Capitan Rogers nel 25° secolo.
Mazzini: Kramer contro Kramer.
Odeon: Qua la mano.
Sociale: La spada nella roccia.

COGGIOLA
Teatro Sociale: Contessa, contessina e cameriera.

CREVACUORE
Aurora: Conwoy.

PRAY
Excelsior: Café express.

VARALLO
[illegible]: Tragic bus.

VERCELLI

Astra: Donna [illegible]ca.
Civico: La città delle donne.
Nuovo Italia: Amore [illegible] primo morso.
Principe: riposo.
Verdi: riposo.
Viotti: Star Trek.

GENOVA

Ambassador: Baltimore Bullet.
Ariston: La puñeta.
Astor: Cocco mio.
Augustus: 1941: allarme a Hollywood.
Gioiello: Gioia morbosa del sesso.
Grattacielo: Alien 2.
Ideal: Provaci ancora, Sam.
Lido: Inferno.
Lux: Fuga dall'inferno.
[illegible] riposo.
[illegible] Palazzo: Un uomo da marciapiede.
Odeon: La spada nella roccia.
Olimpia: Kramer contro Kramer.
Orfeo: Qua la mano.
Plaza: [illegible] mosche di velluto grigio.
Ritz: Ifigenia.
Rivoli: La città delle donne.
Smeraldo: La pornodiva.
Universal: Star Trek.
Verdi: La cicala.

RAPALLO
Grifone: Malizia erotica.
Italia: Viva la muerte tua.
Augustus: riposo.

S. MARGHERITA
Centrale: 1941: [illegible] a Hollywood.
Mignon: Eccitazione carnale.
Lux: riposo.

RECCO
Arma: riposo.

SAVONA

Ars: Arrivano i gatti.
Astor: California 436.
[illegible] Qua la [illegible]
Eldorado: Kramer contro Kramer.
Jolly: Sexy moon.
Lux: riposo.
Olimpia: Blue nude.
Filmstudio: La bestia.
Salesiani: riposo.

ALASSIO
Colombo: Le ali della notte.
Ritz: L'amante di mia [illegible]

ALBENGA
Ambra: (Cineforum, ore 21) D.W. Griffith.
Cristallo: Porno erotic movie.
Astor: Fuga da Alcatraz.

ALBISSOLA CAPO
Leone: riposo.

ALBISSOLA MARE
Marconi: riposo.

CAIRO
Abba: I 4 dell'Apocalisse.
Cristallo: Dolce corpo di Fiona.
La Rosa: riposo.

CARCARE
Olimpia: riposo.
Italia: riposo.

CERIALE
Odeon: riposo.

FINALE LIGURE
Vittoria: Lolita supersexy.
Ondina: 1941: allarme a Hollywood.
Ideal: riposo.

LOANO
Perla: Apocalypse now.
[illegible] Continuavano a fare le pornomogli.

MILLESIMO
Italia: riposo.
Lux: riposo.

PIETRA LIGURE
Comunale: Stridulum.

SPOTORNO
Mignon: 4 donne disposte a tutto.

VALLEGGIA
Cinema Valleggia: riposo.

VARAZZE
Verdi: riposo.
Teiro: riposo.

IMPERIA

Ambra: Le insaziabili [illegible] una ninfomane.
Cavour: riposo.
Centrale: Io, grande cacciatore.
Dante: Il vizio in bocca.
Imperia: Casablanca passage.
Rossini: Qua la mano.

DIANO MARINA
[illegible]: Il laureato.

ARMA DI TAGGIA
Capitol: Tintorera.
Cerri: I sopravvissuti delle onde.

RIVA LIGURE
Corallo: Il diavolo e l'acquasanta.

BORDIGHERA
Olimpia: Animal [illegible]
[illegible] riposo.

[illegible]
[illegible] La [illegible] delle donne.
[illegible] Kramer [illegible] Kramer.
Astra: Qua la mano.
Mignon: Satisfaction love.
Centrale: [illegible] Bullet.
Lux: Sexy tour.
Orfeo: Apocalypse Now.
Sanremese: Estasi girl.
Supercinema: Manaos.

VENTIMIGLIA
Europa: riposo.
Impero: I 3 dell'operazione Drago.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: Riposo.
ALFIERI - TEATRO [illegible] ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 il Teatro di Roma [illegible] «Il ventaglio» di Goldoni. Regia di L. Squarzina. Spettacolo [illegible] abbonamento. Tel. 544.562 - 535.440.
CABARET VOLTAIRE: ore 21 Mora 3, di Rino Sudano. 3' sintesi - 3 Figure. Ingresso soci.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO NUOVO - SALA PE[illegible] in collaborazione [illegible] Istruzione Cultura - Reg. Piemonte - Prov. e Comune di Torino - Università Studi di Torino - Teatro Stabile di Torino ore 21 Frontiere del Teatro Europa-America: Nastasja Filipowna, di Andrzej Wajda.
CABARET VOLTAIRE - EX CHIESA DI S. CROCE (v. Acc. Albertina): in collaborazione con l'E.T.I. stasera ore 21,30 Remondi Caporossi Sacco. Ingresso soci. Posto unico L. 1000.
CARIGNANO: ore 15 (recita scolastica) e [illegible] 21 la Compagnia di Prosa del Piccolo Eliseo diretta da G. Patroni Griffi. Scene e costumi di P. Luigi Pizzi. 2ª recita. Tel. 544.562 - 556.246.
CENTRALINO (837.500)
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Friedrich Gulda, pianoforte. Bigl. in p. Castello 29 - tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: vedi [illegible]
NUOVO: questa sera ore 21,30 Medianova Spettacoli presenta: **Bobby Solo e la sua orchestra.** Pren. tel. [illegible].
NUOVO SALA OFF: ore 21,15 Il Centro [illegible] formazione Teatrale in [illegible] Shakespeare» esercitazione aperta al pubblico.
PICCOLO REGIO: [illegible] 17,30 Audizioni Discografiche. Incontro con Georges Till, a cura di Giorgio Gualerzi.
TEATRO REGIO: ore 21 Concerto. Circolo Cameristico Piemontese. Direttore Bruno Martinotti. J. S. Bach: **L'arte della fuga.**
TEATRO STABILE - IV Dipartimento [illegible] di Torino: Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi n. 2: Al Teatro Gobetti (v. Rossini, 8) ore 10 il Teatro dell'Angolo presenta «Con lacci e con catene», di Paola Mastrocola.
TEATRO TENDA (c. Vitt. Emanuele II ang. via P. C. Boggio): «Giovani e altri» ore 21 Ubu re, di A. Jarry - Cooperativa Teatrale Daggide. Ingresso L. 1000. Pre[illegible] Teatro Tenda ore 10-12; 15-18. Tel. 442.577.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): ore 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Simpatici.
BELLE ARTI: ore 15,30 danze.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuova Edizione.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI-BAL [illegible] ore 21.
ODEON (ex Gay): 15,30-21 T.N.T.
TROCADERO: ore 21 Gli Arcani.

INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - tel. 537.340): Il Duo Cosmos.
MILLELUCI (p. Chiala, 147): Music [illegible] tutte le sere attrazioni internazionali.
[illegible]**TE MAISON** - R[illegible] (594.789): Pianoforte [illegible] disposizione Signori Clienti.
QUEMADO - PIANO BAR - Pizzeria - Rist. (c. Un. Soviet. [illegible]): Renzo Gallino.
SAN GIORGIO - Valentino - [illegible] Danze: Pino Show e i Vocalmen.
SHAKER - PIANO BAR (C. Battisti, 3 - t. 532.492): Thomas, Palumbo, Nadia.

VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

Questa sera suo figlio Giampaolo andrà in panchina

Boniperti, emozione di padre

Passa per [illegible] uomo [illegible] ghiaccio. [illegible] si [illegible] un bell'essere di ghiaccio: quando le circostanze lo impongono, non si può fare a [illegible] di essere coinvolti. La storia del Principe di Condé che dorme saporitamente [illegible] vigi[illegible] della battaglia di Rocroi resta tutta [illegible] verificare. Giampiero Boniperti, prima della battaglia contro l'Arsenal, non [illegible] la sente di sfoggiare olimpica calma, anche perché Trapattoni gli [illegible] «tirato» [illegible] botta terribile sul piano affettivo, annunciando che porterà il figlio del presidente in panchina. Gioia più che giustificata del ragazzo, che vede improvvisamente avverarsi un sogno proibito, ma indubbiamente un'emozione [illegible] vasta portata per il padre. Presidente, che [illegible] ne dice?

«Dico che ci mancava soltanto questa. Le emozioni derivanti da una partita come questa sono di portata notevolissima, figuriamoci con l'aggiunta che [illegible] fatto Trapattoni, mandando mio figlio in panchina...».

— Un padre campione, dal passato glorioso, come reagisce di fronte ad un fatto di questo genere? Che cosa prova nell'intimo?

«Direi che [illegible] sia un'esperienza che si può esclusivamente riferire [illegible] chi abbia giocato [illegible] calcio. Giro la domanda a tutti i padri: quello che sentirebbero loro, sto provandolo io. Si potrebbe parlare per ore [illegible] questi argomenti, [illegible] figlio che cresce, che raggiunge un traguardo, in particolare in un momen[illegible] tanto importante, rappresenta [illegible] momento che [illegible] molto difficile [illegible] spiegare, da far comprendere [illegible] [illegible] non sia padre. Inoltre, si tratta [illegible] sentimenti [illegible] carattere talmente intimo da non poter rappresentare materia di discussione».

Come dire: [illegible] cose che riguardano [illegible] soltanto (o al massimo tutti i papà di questo mondo) ed è giusto che sia così.

— Lei, presidente, ha l'abitudine [illegible] lasciare lo stadio [illegible] un quarto d'ora di anticipo sulla conclusione della partita. Farà così anche stavolta?

«Direi che non mi sono posto il problema. Comunque, se debbo fare una previsione, penso proprio che [illegible] resisterò sino alla fine».

Circa l'aspetto tecnico della gara, eventuali pronostici [illegible] possibilità della Juventus di superare l'ostacolo, [illegible] [illegible] il caso di entrare in particolari. Boniperti aggiunge semplicemente: *«Mi auguro che sia una bella partita, che venga combattuta con spirito sportivo, sia in campo che fuori. Vorrei che fosse soprattutto l'occasione per dimostrare che il mondo dello sport [illegible] comportarsi [illegible] civiltà. Avremo gli occhi di tutti addosso, in un momento che è abbastanza delicato per il calcio italiano, [illegible] io sono sicuro che sapremo rispondere degnamente, in modo che lo sport possa usci[illegible] [illegible] testa alta da [illegible] competizione che raduna tanti spettatori. Esistono dei valori che debbono essere rispettati, che vogliamo mettere al [illegible] sopra di tutto: sono certo che l'immagine della Juventus e di tutto il nostro calcio uscirà rafforzata, come merita».*

Beppe Bracco

L'Arsenal non svela la formazione

O'Leary: «A Bettega non serbo rancore»

DAL NOSTRO INVIATO

ASTI — *La formazione dell'Arsenal continua ad essere top-secret: neppure dopo l'allenamento di ieri sera Terry Neill ha infatti sciolto i dubbi sugli undici giocatori che manderà [illegible] campo inizialmente.* «Ancora non ho deciso — *ripete [illegible] tecnico* — devo [illegible] vedere qualche soluzione». *Per esempio chi schierare come difensori sulle fasce: Nelson, già assente nella partita [illegible] e reduce [illegible] infortunio, proverà ancora questa mattina ad Asti. Se [illegible] ce la farà la maglia numero due andrà probabilmente a Rice con Devine [illegible] tre. E per il resto gli stessi di 15 giorni fa a Highbury.*

Indipendentemente dalla formazione, comunque, l'Arsenal si preannuncia avversario temibilissimo: i colleghi inglesi magnificano le doti [illegible] questa squadra che, abitualmente, si trova più [illegible] suo agio in trasferta che in casa. Un rischio in più per la Juventus, dunque. Gli inglesi cercheranno di sorprendere i bianconeri [illegible] manovre veloci, affidate ai precisi suggerimenti [illegible] Brady (che [illegible] anche ottimo realizzatore) ed all'inventiva [illegible] Sunderland, un rifinitore dalle movenze leggere, lasciando agli Stapleton ed ai [illegible] il compito [illegible] cercare di superare Zoff.

«Per fortuna — *dice Brady, che è attesissimo per il molto parlare che [illegible] è fatto [illegible] lui legato alla possibilità che nella prossima stagione vesta la maglia juventina o romanista* — abbiamo degli elementi che i gol [illegible] sanno fare: per questo temiamo la Juventus ben sapendo che stasera uno solo sarà il vincitore, però siamo anche consci che superare il turno è alla nostra portata».

Brady parla anche [illegible] [illegible] futuro, del contratto [illegible] l'Arsenal che gli scadrà il 30 giugno [illegible] che [illegible] fermamente intenzionato a [illegible] rinnovare: «Sono dieci anni che gio[illegible] con i "Gunners" e ritengo che sia tempo di cambiare, di fare nuove esperienze altrove. In Italia mi piacerebbe giocare, [illegible] in Sardegna perché temerei un rapimento, ma anche in Germania o in Spagna. La verità è che finora nessuno ha avanzato proposte concrete. Problemi? Sono irlandese e mi sono adattato [illegible] vivere in Inghilterra. Credo che non [illegible] troverei altrove. Soldi? Sono importanti ma [illegible] tutto: per esempio per danaro non accetterei [illegible] giocare in una squadra che [illegible] mi garantisse un impegno europeo. [illegible] le mie pretese, rapportate [illegible] guadagni dei giocatori italiani, posso garantire sono abbastanza moderate».

Secondo Brady la partita di questa sera sarà bella e combattuta, senza inutili violenze. Questo indipendentemente dalla «pace» firmata da Bettega e Neill lu[illegible] pomeriggio. «Della par[illegible] di andata — [illegible] — si è parlato senz'altro troppo. Bettega [illegible] un brutto fallo [illegible] Tardelli pagò per lui con l'espulsione. Adesso è un'altra sfida: veritiera [illegible] meno che sia la "pace" fatta con Bettega, Neill non gioca».

Le premesse sono, dunque, che vinca lo sport. Lo stesso O'Leary [illegible] di non serbare rancore [illegible] Bettega e di essere più che tutto interessato al risultato che riuscirà ad ottenere la [illegible] squadra: finalmente trionfa dunque la ragione, speriamo anche sul campo.

Giorgio [illegible]

Brady, asso irlandese

L'ippica prende misure contro i «gangsters dell'ippodromo»

Cavallo contro-figura per evitare i rapimenti

L'ippica italiana si «americanizza» ogni [illegible] che passa. [illegible] giorni fa a Napoli, per il G.P. Lotteria, [illegible] copiato il «paddok a prova di poliziotto», cioè [illegible] recinto in cui vengono rinchiusi i cavalli Usa partecipanti alle corse [illegible] vigilia di ogni riunione, per evitare che malintenzionati operino «doping» debilitanti.

All'ippodromo partenopeo i 24 concorrenti al gran pre[illegible] [illegible] stati ospitati nel cortile più discosto dalla pista e rinchiusi in «boxes» accuratamente rinserrati [illegible] solidi catenacci [illegible] riguardati [illegible] agenti [illegible] custodia. Per la prima volta, poi, i cavalli sono stati sottoposti [illegible] prelievi di sangue sia prima che dopo le corse effettuate.

La presenza massiccia delle televisioni private, come succede ormai da anni nei grandi ippodromi statunitensi, è un altro aspetto che l'ippica italiana copia dagli «yankees». Per difendersi [illegible] quest'assalto, sabato scorso una scuderia del Nord, presente al Lotteria [illegible] l'americano di turno, ha «inventato» il cavallo «controfigura», cioè ha fatto riprendere dai «telereporters» un trottatore-cavia [illegible] quale non è parso vero di farsi ritrarre a più riprese dalle telecamere [illegible] dai «flashes» dei fotografi (evidentemente ignari delle fisionomie dei cavalli).

[illegible] campione, invece, ripo[illegible] tranquillamente nel «box» debitamente chiuso, ma [illegible] un solo lucchetto in bella evidenza, contro i tre messi alla porta del brocco.

«*Se non si prendono queste precauzioni* — spiegava il ragazzotto che aveva in ferrea [illegible] l'asso americano — *si rischia* [illegible] *mandare arrosto* [illegible] *cavallo prima ancora che scenda in pista*».

Queste diavolerie, autentiche e curiose insieme, sono un segno dei tempi: positivi, [illegible] si pensa all'interesse che il grosso pubblico concede all'ippica, di [illegible] contrario [illegible] si riferiscono [illegible] sospetti reciproci fra i proprietari dei cavalli da corsa.

«*C'è* [illegible] *aspettarsi* [illegible] *tutto*», conferma [illegible] altro «lad» messo di guardia al suo pupillo, nella nuova veste di «sceriffo» cui [illegible] solo la stella all'occhiello e la mitraglietta a tracolla.

Le recenti frodi, vere [illegible] presunte [illegible] a Palermo, quella — di nuovo conio — andata a segno [illegible] Modena [illegible] la telefonata anonima grazie alla quale uno sconosciuto ha annullato la dichiarazione di partenza di Song ad Dance [illegible] nel Premio Renzo Orlandi, [illegible]cellando, pertanto, il favorito della corsa, l'azzoppamento dei rivali più in forma [illegible] [illegible] successo tre anni fa al torinese Maltasar, [illegible] segni che nell'ambiente an[illegible] girano persone poco raccomandabili. La letteratura, in merito, è ricca di episodi di gangsterismo. Vanno [illegible] cerbottana al curaro, alla sostituzione del cavallo, al doping debilitante.

Ma dicevamo, le contromi[illegible] per rendere sempre più inoffensive le trame dolose crescono di pari passo e si perfezionano.

Alessandro [illegible]

Calcio - Tornei giovanili

«Allievi» in campo nel Torneo Lascaris

Organizzato dal G.S. Lascaris avrà inizio venerdì [illegible] aprile a Pianezza, [illegible] [illegible] concluderà [illegible] [illegible] maggio, l'ottava edizione [illegible] «Trofeo Lascaris», un torneo calcistico giovanile ad inviti riservato [illegible] categoria allievi. Vi partecipano 4 squadre professioniste (Inter, Juventus, Lanerossi Vicenza e Torino) e 12 squadre dilettanti (Ardor, A.T.M., Bacigalupo, Barcanova, Cenisia, Lascaris, Lucento, Pianezza, Paradiso, Seo Borgaro, Vanchiglia e Victoria Ivest).

La manifestazione articolata in sei giornate è suddivisa in due turni: al primo (25-26 [illegible] 27 aprile) prenderanno parte divise in 4 gironi le [illegible] formazioni dilettanti, al secondo (1-3 e 4 maggio) le squadre professioniste e le [illegible] dilettanti [illegible] vinceranno [illegible] girone di qualificazione.

Particolarmente attese alla prova [illegible] formazioni del Torino, vincitore di ben quattro edizioni del torneo, della Juventus che si è aggiudicato il trionfo [illegible] sola volta, dell'Inter [illegible] del Seo Borgaro, una dilettante quest'ultima che può disturbare i progetti di vittoria finale delle professioniste.

Questo il calendario della prima giornata (25/4): Lascaris-Cenisia (9,30); Victoria Ivest-Seo Brogaro (10,45); Barcanova-Lucento (15,15); Bacigalupo-Paradiso (16,30).

Il «Roncon» a Grugliasco

Il calendario degli appuntamenti con i tornei primaverili [illegible] fa sempre più fitto. Sulla passerella del calcio giovanile in provincia mancava la città di Grugliasco. Vi si presenta per la prima volta quest'anno [illegible] [illegible] manifestazione internazionale riservata alla categoria esordienti. La organizza la Polisportiva Borgo San Remo con il patrocinio di *Stampa Sera*. Il torneo, dedicato [illegible] memoria di Aldo Roncon, un dirigente [illegible] San Remo prematuramente scomparso, prende il via nella mattinata [illegible] giovedì per concludersi, dopo tre giornate di [illegible] nel pomeriggio di domenica.

Vi partecipano 12 squadre divise in due turni: otto sono dilettanti (Beinasco, Cromodora, Pro Collegno, Vanchiglia, Alpignano, Lascaris, Grugliasco e Borgo San Remo) [illegible] quattro professioniste (Juventus, Genoa, Milan ed Echirolles, la città francese gemellata con Grugliasco). Le quattro vincenti del giro[illegible] delle otto dilettanti, si incontreranno nei quarti di finale con le formazioni professioniste. Tutte le gare sono ad eliminazione diretta.

Questo il calendario della prima giornata (25/4): Corsica Beinasco-Cromodora (10,15); Pro Collegno-Vanchiglia (11,15); Alpignano-Lascaris (15); Grugliasco-Borgo San Remo (16).

José Leva

NUOTO — Si sono disputati sabato [illegible] domenica scorsi alla piscina «Lido Azzurro» di Varedo (Milano) i campionati italiani indoor [illegible] nuoto pinnato. Hanno partecipato [illegible] manifestazione 420 atleti, tra i quali alcuni del Centro Nuoto Sub Torino. In particolare evidenza l'atleta [illegible] Centro Nuoto Sub Torino, Paola Montabo[illegible] che ha vinto le [illegible] [illegible] m. [illegible] stabilendo [illegible] nuovo primato italiano con il tempo [illegible] 16'08"5; quella dei [illegible] 800, ritoccando il primato che già deteneva, con [illegible] tempo di 8'23"1 e quella dei m. [illegible] Tra i maschi si [illegible] imposto nei 100 metri ragazzi il torinese Mauro Mangherini con il tempo di 50"4.

Canottaggio: agli equipaggi torinesi non piace il rinnovamento di Nielsen

«Squadra che vince non si tocca» dice un vecchio adagio. Il «quattro senza» della Sisport Fiat Ricambi, dopo sette mesi d'intensi allenamenti, ha debuttato nella regata di Bardolino, ha vinto alla grande e ha fatto registrare un tempo ottimo. Nonostante questo [illegible] tecnico [illegible] Federcanottaggio, il norvegese Thor Nielsen, ha consigliato di cambiarlo. Fermi restando i numeri [illegible] e 3, [illegible] militare Iseppi [illegible] Palms, il capovoga Baldacci dovrebbe lasciare il suo posto a Valtorta. Uno spostamento che sulla carta è presto fatto.

«*Mi sembra* [illegible] *po'* [illegible] *per questi esperimenti* — ha commentato l'allenatore [illegible] Fiat Ricambi, Arturo Cascone — *e inoltre non è facile sostituire un uomo dall'esperienza internazionale di Baldacci. Nielsen dice che* [illegible] *è tecnicamente po*[illegible] *costante.* [illegible] [illegible] *compito* [illegible] *quello di dare* [illegible] *consigli,* [illegible] *bisogna drammatizzare*».

«*Indipendentemente da questi problemi tecnici* — prosegue Cascone — *il quattro senza* [illegible] *Fiat Ricambi è stato l'armo che più si è avvicinato al tempo della tabella federale. Tenendo anche conto che il campo di regata di Bardolino* [illegible] [illegible] *certo ideale per attenere grossi tempi, ritengo questo un buon auspicio anche per il proseguimento della stagione*».

Esclusi i quattro ragazzi torinesi, Bardolino [illegible] ha certo offerto un panorama confortante [illegible] il canottaggio azzurro.

Su livelli d'eccellenza, infatti [illegible] [illegible] prodotto il solo «due [illegible] dei napoletani Abbagnale e Dell'Aquila. Due nomi che rischiano di essere depennati dall'elenco dei p.o. La settimana scorsa in[illegible] Abbagnale [illegible] Dell'Aquila sono rimasti coinvolti in [illegible] incidente automobilistico. Le ferite riportate li costringeranno all'inattività per almeno un mese.

[illegible] prossimo appuntamento per il canottaggio azzurro [illegible] fissato per domenica a Mannheim, gara pre-olimpi[illegible] internazionale. Oltre [illegible] «quattro senza» vi parteciperanno altri atleti torinesi: Scarpa («4 con» federale), Bezze («doppio» militare con il veneziano Ragazzi), Rosso («4 con» federale) ed il «due senza» della Fiat Ricambi Pacovich-Quarantotto.

Gli esclusi dalla lista azzurra avranno l'occasione per mettersi in mostra agli occhi di Nielsen alla grande regata nazionale in programma a Candia [illegible] 4 maggio.

m. san.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A Signorile fronte Valentino. Appartamento utilizzo: salone, 2 camere, cameretta, cucina, pluriservizi, tripli ingresso. Tel. 511.382, 537.066.

(P) Corso Giulio Cesare: due camere, servizio. L. 13 milioni 200 mila. Tel. 511.382, 537.066.

Corso Re Umberto: due camere, cameretta mansardata, cucina, bagno. L. milioni 500 mila. Tel. 511.382, 537.066.

(P) Libero Santa Rita. Appartamento mq.: salone, 4 camere, cucina, pluriservizi. Tel. 511.382, 537.066.

Lingotto: camera, cameretta, cucina, bagno. L. 13 milioni 800 mila. Tel. 511.382, 537.066.

ITALCASE vende Rivoli recente spazioso tinello servizi cantina dilazioni. Tel.

vende via Ponchielli Moncalieri casetta occupata 4 alloggi magazzino L. 55 milioni 500 mila. Tel. 513.017.

LIBERA luce casa d'epoca L. 5 milioni. Telefonare 789.206.

LIBERO camera servizi vendo vicinanze Giulio Cesare trattato L. 13 milioni più milioni mutuo. Telefonare

LIBERO precollina piazza Zara (strada del Salino) prestigioso salone 3 cucina 2 servizi 2 ingressi box 3 terrazzo giardino condominiale mutuo c/o

precollina (Madonna del Pilone) recente panoramico salone 2 camere studio camera servizio cucina 3 ingressi 2 servizi terrazzo giardino privato parco mutuo agevolazioni. Telefonare 515.582.

LIBERO recente a Rivalta Torinese 2 camere cucina servizi L. 25 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 372.443.

LIBERO subito via Albenga panoramico 6 piano 4 camere cucina ingresso bagno soffitta ristrutturato casa del 1960. Tel. 280.885.

LIBERO subito Lingotto camera cucina servizi interni abitabili L. 11 milioni 800 mila centro immobiliare. Tel. 548.153, 516.229.

LIBERO Valsalice in villa signorile salone camera cucina box vende 70 milioni. Tel. 582.932.

via Biscarra Centro Europa camere tinello servizi 80 mq milioni. Agevolazioni di pagamento. Telefonare Edil Immobiliare 760.433.

LIBERO servizi mq 100 48 milioni 50% contanti resto mutuo tel.

stadio costruzione piano alto salone 2 camere cucina ingresso biservizi cantina eventuale box auto mutuo e facilitazioni Studio Tecnico . Tel.

stabile ristrutturato centro adiacenze facoltà Economia Commercio interessanti a partire da 3 milioni mila. Consuledile 533.322.

MONCALIERI

libero recente costruzione spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno 4° piano L. 28 milioni dilazionabili. Telefonare 532.760 - 531.927 il Mattone.

MONOCAMERA arredata signorile in residence adiacenze Orbassano libera. Tecnimmobili 781.073.

familiari svendo n. 2 alloggi occupati di mq 180 e mq 200 zona Porta Palazzo mutuo 50%. Telefonare 683.809 stessa casa.

OTTIMO investimento via Ribordone 21, alloggi recenti 1-2 tinello da 17 milioni, Tecnimmobili 781073.

PIAZZA

Francia 1 bis appartamento cucina a L. 38 milioni 500 mila. Facilitazioni di pagamento. Per informazioni tel. Edil Case 548.154.

PRECOLLINA della Regina ottimo investimento appartamento 90 mq termo bagno 53 milioni agevolazioni. Telefonare Edil 760.433.

libero 3 camere cucinotta cantina piccolo condominio giardino richiesta 40 milioni più dilazioni. Tel. 850.920.

655.359 libero adiacente corso De Gasperi 2 camere tinello cucinotta termobagno 48 milioni.

vende libero in palazzina a Giaveno camera cucinino servizi mutuo e dilazioni.

STRUTTURA villa S. Francesco al Campo 20 km Torino costruzione volendo bifamiliare vendo. Tel. 553860.

TAIT A vende libero zona Parella (via Zumaglia) camera tinello cucinino ingresso servizi 2 arie e 2 balconi a L. 20 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 502.383 596.425 596.475.

TAIT E libero centrale (via Galliari) camere cucina ingresso servizi a L. 28 milioni 500 mila. Tel. 502.383 596.425.

TAIT F vende zona Cenisia (via Brüino) camera tinello cucinino servizi a L. 200 mila. Tel. 502.383.

UTIP 531.186 vende via Nizza adiacente Porta Nuova cucina servizio 26 milioni 900 mila dilazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende via Borgaro 2 camere cucinino ingresso bagno, minimo anticipo rateazioni.

UTIP 547.828 libero nuovo in palazzina Poirino saloncino camera cucina ingresso bagno dilazioni pagamento.

VENDESI occasione centrale 120 mq mere affitto ufficio L. 27 Ravarino 355.344 - 322.202.

causa familiare alloggio occupato 2 camere cucinino ingresso e bagno L. 23 milioni. Telefonare 657.472.

VENDO privato alloggio signorile tinello cucinotto arredato grande entrata bagno costruzione recente in palazzina Vallestellone. Telefonare 740.489.

libera Rivalta salone 3 cucina biservizi garage e locali vari giardino occasione Galotto 488.972.

VILLA lussuosa rifiniture pregio molto ampia zona splendida Valdellatorre to. permuta. Telefonare 967.4687.

VILLA settecentesca alto livello bifamiliare pensionato rustico 25 gg. panoramica zona Chierese a 200 milioni. Telef. 443.138.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450 650 850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per nostri clienti. Telefonare 441.593 441.474.

A dirigente abbisogna in affitto mq. 100/120 uso ufficio abitazione preferibilmente zona Campidoglio Parella. Telefonare 584.611, ore ufficio.

21 Offerte

AFFITTASI adiacente corso Vinzaglio uso ufficio mq. 300 su 2 piani divisibili centro immobiliare. Tel. 548.153, 516.229.

IN residence zona Mirafiori affittasi monocamere elegantemente arredate. Tel. 309.6767.

90.000 più tinello affittasi bellissimo alloggio via Bregilo mobilificio S. 4.

22 Trasl

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni tel. Montaldo via

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato assortimento mobili d'occasione prezzi interessanti Raspino via Cirio 2 nel cortile tel. 287368.

25 Artigiani, ecc.

in legno casa villa tavernetta rustico mano d'opera specializzata. Telefonare 837.124.

31 Lezioni, traduzioni

ISTITUTO Marconi liberi di elettronica programmatore microprocessore disegno meccanica ripetizione di materie scientifiche. Tel. 502783.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. ECCEZIONALE in Sardegna davanti Costa Smeralda ancora prezzi bloccati 1979 potrete acquistare con pochissimo la casa per le vacanze con consegna estate 1980 o 1981. Telefonare 011 .

A. SENZA ANTICIPO

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in Valle Po rustico con mq di a L. 4 milioni 300 mila. Tel. 658.235.

A. VAL CHIUSELLA altezza 700 m. villa ultimanda laghetto vasto alloggio mansarda per alloggi molto terreno vendesi. Tel. 011 789.132.

CHIUSELLA altezza 750 in palazzina vendesi moderne libere 3 stanze 40 milioni facilitando. Tel. 011/789.132.

A L. 30.000.000 vendo con terreno colline Cocconato panoramica struttura al tetto. Per informazioni. Telefonare 011 599.616.

A L. 6.500.000

Il Punto Immobiliare spa vende nel Canavese casetta indipendente con 600 di pagamento rateale. Tel. 658.303.

A L. 900.000

più 10 rate mensili Il Punto Immobiliare spa vende a Pessana rustico terreno. Tel. 658.303.

A Stresa ampia veduta lago nel verde di magnifico parco tennis piscina vendesi splendido alloggio. Telefonare 584.611, ore ufficio.

ACQUIRENTE

pensi sia possibile comperare un appartamento senza re subito la «caparra»? Alla Grimaldi, per metodo, sì! Alla sottoscrizione della proposta d'acquisto il funzionario Grimaldi ti richiede alcun versamento. La Grimaldi, non trattenendo soldi tuoi in «suo mano» ti dà la massima libertà sino all'ultimo momento; cioè compri solo se sei pienamente La «caparra» la consegnerai proprietario quando firmerete il «compromesso». Firma il «compromesso» e versa tranquillamente la «caparra» perché — per prima Italia — ad ogni contratto preliminare allega dichiarazione notarile ti garantisce ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli sull'immobile. E hai richiesto un finanziamento, il «compromesso» una sospensiva per eventuale sua erogazione. Alla Grimaldi, per metodo, si può... D'ora in poi, prima del «compromesso», versare più la «caparra». Grimaldi S.p.A., corso Re Umberto 54 - Torino.

ADIACENTE S. Damiano d'Asti panoramicissima villa piani salone tinello cucinino cucina studio doppi servizi taverna garage 3 auto giardino frutteto 2000 mq. Telefonare 011 505.891.

Muretto tel. 0182/42.330 centrale recente vani servizi grande terrazzo balconi posto auto L. 87 milioni.

ALASSIO Immobiliare Muretto tel. 0182/42.330 50 mt. mare 2 locali più servizi ristrutturato 76 milioni.

ALASSIO Immobiliare Muretto tel. 0182/42.330 vende sul mare Laigueglia, Andora, Alassio appartamenti finiti e in costruzione mutuo e dilazioni.

Immobiliare Muretto 0182/42330 alloggio centrale arredato 100 doppi servizi posto auto 78 milioni.

ALASSIO Immobiliare Muretto tel. 0182 42.330 zona Lido alloggio soleggiato recente vicino mare arredato 105 milioni.

ALASSIO Immobiliare Muretto tel. 0182 42.330 sul mare zona porto recentissimo piccolo alloggio arredato L. 145 milioni.

ANDORA Immobiliare Muretto tel. 0182 42.330 centrale 5° piano soleggiato ingresso 2 vani servizi cantina 80 milioni.

ANDORA Immobiliare Muretto tel. 42.330 alloggio centralissimo in villa 112 garage mq 50 cantina giardino posto auto termo autonomo 130 milioni.

BAITA da ristrutturare 4 vani piccolo giardino vendo L. milioni 700 mila vicinanze Saluzzo. Telefonare 942.3730.

BORGHETTO S. Spirito sul mare privato vende 2 camere cucina ingresso bagno piano alto. Tel. 901.2411.

CANTALUPA villetta nuova mq terreno 2 salone cucina eventualmente ampliabile milioni. Telefonare 876.312.

campagna vicino ottima posizione camere acqua luce terreno vendo L. milioni 500 mila. Tel. 0141 57.288.

CASA rimessa a nuovo vicinanze S. Damiano Canale posizione panoramica 6 camere servizi 2000 mq terreno vendo L. 33 milioni. Telefonare 011 504.058.

(continua)

COMUNICATO AVIS

I prelievi collettivi sangue organizzati dall'A.V.I.S. Torino si effettuano TUTTI I GIORNI presso il CENTRO TRASFUSIONALE di **via Ventimiglia (interno Ospe- S. Anna)** tutti i giorni feriali, 8 12, anche per visite di controllo.

GIARDINI CARLO FELICE (Porta Nuova) tutti i giorni feriali (escluso il lunedì) 8 alle 12,15.

digiuno per le

Altri punti di prelievi A.V.I.S. (dalle ore 9 alle ore 12):

Mercoledì 23	In provincia: MONCALIERI (con visite controllo)
Giovedì 24	In provincia: CAMBIANO (con visite di controllo)
Sabato	C. RACCONIGI ANG. VIA VIGONE - In provincia: ROCCA C.SE
Domenica 27	CHIESE: S. GIULIA (p.za S. Giulia) - S. CROCE (p.za Fontanesi) - In provincia: COLLEGNO - CHIERI - VILLAFRANCA P. - PRALORMO - S. SEBASTIANO PO - SOMMARIVA BOSCO (con visite controllo)
Lunedì 28	In provincia: CASTAGNOLE P.TE (con visite controllo)
Martedì 29	LARGO CIMABUE - In provincia: PIOSSASCO (con visite di controllo)

I fatti della politica

Disegno di Manzi da Il Giornale Nuovo

Disegno di Forattini da La Repubblica

Legge finanziaria

■ Da questa mattina il Senato esamina la legge finanziaria (che già aveva approvato) nel testo modificato votato ieri mattina dalla Camera — annunzia *«Il Popolo»* —. Il voto definitivo sulla legge dovrebbe aversi in serata. Subito dopo l'assemblea di Palazzo Madama inizierà l'esame del bilancio dello Stato per il 1980. A questo documento il Consiglio dei ministri ha approvato ieri mattina (subito dopo il voto della Camera sulla legge finanziaria) alcune variazioni determinate dagli emendamenti approvati dall'assemblea di Montecitorio al testo della legge finanziaria. Le principali variazioni riguardano l'aumento di 650 miliardi delle spese per la giustizia; l'aumento di 500 miliardi negli stanziamenti per il Mezzogiorno; l'aumento dei fondi stanziati per combattere la fame nel mondo (più 230 miliardi) ; il raddoppio della quota esente dal fisco per i lavoratori dipendenti, portata da 84 a 168 mila lire.

● Mentre l'assemblea dei senatori si accinge a ratificare entro stasera gli emendamenti introdotti dai deputati nella legge finanziaria, le competenti commissioni di Montecitorio iniziano oggi l'esame dei singoli stati di previsione del bilancio (cioè i bilanci dei singoli ministeri) — scrive *«Il Sole-24 Ore»* —. Il relativo progetto è stato presentato dal governo al Senato e pertanto le commissioni della Camera non potranno procedere a votazioni prima dell'approvazione di Palazzo Madama. L'anticipata discussione non a caso espressamente prevista dal regolamento della Camera, dovrebbe comunque assicurare, se non si presenteranno nuovi intralci, un più spedito iter parlamentare al Ddl.

● Montecitorio, l'una di notte, ai voti la legge finanziaria, centinaia di emendamenti, seduta fiume. Governo in apprensione — annota il *«Corriere della Sera»* — perché ogni tanto la maggioranza perde colpi. Scrutinio segreto sull'articolo 36, e qui capita l'imprevisto: il pannello elettronico si illumina e per errore rende palese ciò che doveva restare sepolto nella coscienza dei votanti. E poiché ad ogni deputato sul grande schermo corrisponde una lampadina si scopre che una dozzina di comunisti hanno detto sì alla legge di un governo che ufficialmente osteggiano mentre una decina di democristiani hanno detto no alla legge di un governo che ufficialmente appoggiano.

Decreto editoria

■ Il decreto legge bis sull'editoria sarà approvato, con ogni probabilità, la prossima settimana dal Consiglio dei ministri — osserva *«Il Messaggero»* —. Il presidente del Consiglio Cossiga, infatti, si sta rimettendo dall'indisposizione che lo ha costretto a letto subito dopo il voto di fiducia. Non appena si sarà rimesso completamente, conta di partire per il viaggio-lampo nelle capitali europee. A partire da martedì prossimo quindi — dicono a Palazzo Chigi — ogni giorno è utile per riunire il consiglio dei ministri e varare il nuovo decreto legge sull'editoria. Del resto — sostengono alla presidenza del Consiglio — un ritardo di qualche giorno (il vecchio decreto è scaduto lunedì 21 aprile) non comporterà alcun danno. Valutazione, questa, che è stata condivisa da Bassanini (psi) e Quercioli (pci), da tempo incaricati dai loro partiti di seguire le vicende della riforma dell'editoria.

Disegno di Passe Partout da l'Unità

Commissioni parlamentari

■ Il braccio di ferro fra i partiti del primo e del secondo governo Cossiga per le presidenze delle commissioni parlamentari di Montecitorio sta per concludersi con il successo dei socialisti — nota *«la Repubblica»* —. Subito dopo le elezioni del giugno 1979 le varie presidenze vennero assegnate ai partiti che componevano il governo (dc, psdi, pli). Ne restarono esclusi i socialisti che pure consentivano l'esistenza del governo con l'appoggio parlamentare, senza, però, farne parte. I socialisti sostennero, allora, che le presidenze delle commissioni dovessero essere provvisoriamente assegnate fino al momento della cessazione del governo di tregua. Caduto il primo governo Cossiga, estromessi socialdemocratici e liberali, i socialisti hanno chiesto di provvedere a un assetto definitivo delle presidenze di commissioni. E, come era prevedibile, non sono mancate resistenze da parte dei due partiti che venivano estromessi dai prestigiosi incarichi. Ma, come s'è detto, i socialisti hanno avuto partita vinta. Così, entro la prossima settimana i deputati eleggeranno i nuovi presidenti di commissione in sostituzione dei dimissionari.

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Crisi Iran-Usa

■ La Comunità europea ha cominciato a cedere alle pressioni di Jimmy Carter — osserva *«Paese Sera»* —. Al termine della riunione dei ministri degli Esteri, a Lussemburgo, sono state adottate una serie di sanzioni contro l'Iran, perché vengano liberati gli ostaggi chiusi dal 4 novembre nell'ambasciata americana di Teheran. I provvedimenti messi in cantiere sono il blocco commerciale, quello dei trasporti e quello dei crediti. L'applicazione concreta di queste sanzioni avverrà tuttavia alla fine di maggio, dopo che gli ambasciatori europei a Teheran avranno compiuto un altro passo nei confronti del governo iraniano per indurlo a liberare gli ostaggi. Da Teheran viene la minaccia di negare «per sempre» il petrolio iraniano, se le sanzioni saranno applicate.

■ L'Iran negherà il suo petrolio «per sempre» alle nazioni che si uniranno agli Stati Uniti nell'imporre sanzioni economiche — annunzia *«l'Unità»* —. Lo ha dichiarato il ministro del petrolio Ali Akbar Moinfar: «Se certi paesi si uniranno alle sanzioni economiche degli Usa, l'Iran non gli venderà più petrolio. Saranno messi sulla lista nera per sempre e non riceveranno mai più il nostro petrolio». Moinfar ha aggiunto che le riserve di valuta pregiata iraniane l'anno scorso sono salite da 10 a 15 miliardi di dollari

Le lettere dei lettori

Ci vede o non ci vede?

Sono un cacciatore e un onesto cittadino, non un assassino o un massacratore di uccelli come è uso scrivere da un po' di anni quando si parla di cacciatore e caccia.

Ho letto su «Stampa Sera» del 30-1-80 una lettera, «Caccia e crudeltà», firmata dal signor Nicoletti. Ebbene se quella del signor Nicoletti voleva essere un'accusa contro la caccia e cacciatori, ha fatto un grosso errore.

1) Lo scopo del cacciatore è salvaguardare la selvaggina in modo che non venga mai a mancare e lo dimostra il fatto che esistono e sono state volute dai cacciatori, zone di rifugio, oasi di protezione e zone di ripopolamento e non quello dell'eliminazione come da lui citato.

2) Dice che abita in campagna e di aver visto uccidere povere bestiole (pettirossi, capinere e perfino un piccolo scoiattolo) e qui casca l'asino. Ammesso che realmente l'abbia visto si trattava di un bracconiere e non di un cacciatore, essendo le specie citate, tutte protette, e tra bracconieri e cacciatori c'è un grosso abisso.

3) E' mai possibile che abitando in campagna e stando a contatto continuo con la natura il signor Nicoletti non si sia mai accorto dei veri problemi che sono alle origini della diminuzione della selvaggina? (Acqua inquinata, disboscamenti, diserbanti, anticrittogamici e chi ne ha più ne metta).

Penso che c'è molta gente purtroppo come il signor Nicoletti che quando deve parlare male della caccia e dei cacciatori ci vede con quattro occhi, e invece quando riguarda gli inquinamenti ci vede da un solo occhio. Insomma, non è che vede solo quello che le fa comodo?

Vito Farino

Partito dei pensionati

In un articolo apparso su «Stampa Sera» comunicate che il nostro partito, Partito nazionale pensionati con sede centrale a Bologna in via Azzo Cardino n. 3, telefono (051) 271.874, è sciolto. Tale notizia è tendenziosa in quanto il Partito nazionale pensionati continua ad esistere a Torino ed in tutte le altre città del Paese.

Il segretario regionale, Giovanni Porta

«Sportuomo»: quanto costa

Rispondo insieme alla lettera del sig. Pelissero del 25 marzo u.s. e del sig. Piovano dell'1 aprile u.s. riguardanti entrambi la manifestazione «Sportuomo - Torino '80».

Innanzitutto vorrei precisare che non si tratta della inaugurazione del Palazzo a Vela ma di una grande manifestazione a livello mondiale della durata di 100 giorni che ha lo scopo, per la prima volta nel nostro paese così poco sportivo, di attirare l'attenzione sugli aspetti storici, culturali e sociali di una delle componenti più elevate e più antiche dell'umanità quale è appunto lo sport.

Siamo il paese più arretrato in Europa in materia sportiva e le conseguenze negative di questo ritardo sulla salute fisica e sociale dei bambini e dei cittadini in genere sono sotto gli occhi di tutti.

Per 100 giorni tutti i ragazzi delle scuole e centinaia di migliaia di visitatori avranno la possibilità di conoscere il fenomeno sportivo in tutti i suoi segreti e anche di praticare direttamente molte attività motorie.

E' un vero peccato che in un paese in cui ancora oggi quando si vuol significare che una cosa non è importante si dice che è fatta «per sport», si considerino inutili e sprecati gli sforzi che vengono praticati dai poteri pubblici per diffondere su larga scala la migliore delle medicine preventive e una delle forme più efficaci di educazione alla socialità.

Venendo alla spesa, voglio precisare che al bilancio comunale si attinge per circa 500 milioni e che il resto delle uscite vengono coperte dalle entrate. L'ingresso alla mostra costerà 1000 lire per gli adulti e 500 per i bambini. I principali spettacoli sportivi e quelli teatrali saranno pagati a parte. Abbiamo accettato, contrariamente al solito, che ci siano nel Palazzo a Vela degli spazi pubblicitari e perciò alcune centinaia di milioni entreranno sotto questa voce. Hanno inoltre dato il loro contributo finanziario il Coni, la Regione, la Provincia, la Cassa di Risparmio e l'Istituto S. Paolo. E' addirittura probabile che l'insieme delle entrate superi di parecchio il miliardo e serva perciò a diminuire il carico sostenuto dal Comune di Torino.

Per quanto riguarda infine la denominazione «Sportuomo Torino '80» mi auguro che tutti capiscano che per «uomo» non si intende «maschio» ma «Genere umano». Anch'io posso rammaricarmi che nella nostra lingua si dica «umanità» e non «donninità», però sinceramente non mi sento colpevole di questo dato di fatto.

Concludo rassicurando i lettori che nulla di elettoralistico sarà presente in «Sportuomo - Torino '80» e la migliore dimostrazione di ciò proviene dal fatto che l'iniziativa vede comprimari insieme agli enti locali: il Coni, il Provveditorato agli Studi, la Regione militare Nord-Ovest, l'Unicef, l'Isef, il Centro di Medicina dello Sport, la Sisport Fiat, tutti gli enti promozione sportiva, tutti i giornali cittadini. Si aggiunga che il presidente della Repubblica ha concesso il suo alto patronato e che del comitato d'onore fanno parte il presidente del Consiglio, i presidenti delle due Camere, quattro ministri, il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, il prefetto e il questore di Torino.

Ci sarebbero state tutte queste adesioni se «Sportuomo - Torino '80» non fosse una manifestazione sostenibile da tutti i punti di vista?

Fiorenzo Alfieri
Assessore allo Sport, gioventù e tempo libero

Non era sindacalista

In merito all'articolo apparso il 14 aprile 1980 sul quotidiano «Stampa Sera» nel quale si afferma l'appartenenza del presunto brigatista rosso, Giuliano Naria, al Consiglio di Fabbrica Ansaldo in qualità di delegato sindacale, il Consiglio di Fabbrica stesso precisa e denuncia l'inesattezza di tale affermazione. Il Naria non è mai stato un sindacalista, in quanto mai eletto come delegato sindacale da nessun reparto.

Condanniamo il comportamento irresponsabile della «cosiddetta» stampa d'informazione nell'attribuzione di cariche e di appartenenze che si rivelano false e tendenziose, cercando ancora una volta di scaricare sul movimento operaio e sulle sue organizzazioni, responsabilità che storicamente non ci appartengono e che devono essere ricercate in altra sede.

Il Consiglio di Fabbrica Ansaldo,
Genova

Perché solo nel vino?

Tu non sai quanto bene hai fatto, ed hanno fatto tutti quelli che hanno scritto gli articoli contro il bisolfito dentro il vino.

Ancora l'articolo «I solfati nella carne» di giovedì 10-4 è stato il colmo.

Se c'è una provincia che non dovrebbe mai adoperare il bisolfito è proprio quella di Asti, poiché il barbera in generale non ha mai bisogno di questo degradante prodotto, mentre invece se c'è una provincia dove il 90% di contadini e simili lo adoperano siamo proprio noi.

Questa cosa mortifica i veri viticoltori, e noi tutti ci chiediamo come mai i solfiti sono proibiti nelle carni e non li proibiscono nel vino? Sarebbe ora che l'autorità competente si desse da fare.

Aldo Viarengo, S. Damiano d'Asti

Da un settimanale all'altro

da «Panorama»

Votate la lista del rock

Il progetto — scrive «Panorama» — è ambizioso: espugnare Palazzo Marino, sede della giunta comunale, e conquistare l'assessorato alla Cultura del Comune di Milano.

Per riuscirci un gruppo di ragazzi di quello che si potrebbe definire il «partito rock» hanno già sguinzagliato per la città decine di militanti che con picchetti volanti, piazzati davanti ai ritrovi dei giovani, alle scuole, ai teatri, ai cinema, hanno aperto in anteprima la campagna elettorale. Il loro simbolo, innanzitutto, stampigliato su migliaia di spille di latta che va applicato sui risvolti dei giubbotti di pelle nera: un pugno chiuso con il dito medio alzato, che sostiene la scritta «fuck off», cioè «fottiti». E poi il loro verbo, rivolto alla «gioventù elettrica alienata che proviene dagli ambienti sotterranei, ai margini della città»: basta con i partiti e con i gruppi, basta con la politica tradizionale, facciamoci sentire con il rock.

Nata un paio di mesi fa quasi per scherzo, durante le prove dei Kaos Rock, uno dei gruppi musicali più duri nell'arcipelago del rock italiano Anni Ottanta (il loro primo 45 giri simula una rapina ed è eseguito con il viso coperto da fazzoletti), la lista rock, primo tentativo in Italia di coniugare musica e politica, si è presto diffusa tra tutte le bande rock milanesi dalla Kandeggina Gang (il complesso formato da quattro donne che ha rilanciato la minigonna e che ha perentoriamente chiesto al Comune di distribuire tampax gratis se non vorrà che gruppi di donne, durante le mestruazioni, escano di casa senza pannolini), gli Oltretomba, i BBc, i Satan Group.

Ora la lista è pronta al decollo. Un gruppetto scelto tra i più lesti di gamba staziona da una settimana sotto il palazzo di Giustizia di Milano, pronto a scattare quando si apriranno le liste elettorali, per assicurarsi il primo posto nella scheda.

Se il vostro problema è vendere

- appartamenti
- interi stabili
- ville
- rustici

consultate degli esperti

SERVIZI IMMOBILIARI

TORINO - Via S. Teresa, 3 - Tel. 519801

ROMA EUR - VIALE AMERICA, 125 - TELEF. 06/5920041
ROMA - VIA NOMENTANA, 251 - TELEF. 06/8448741

Un nostro esperto per ogni vostro problema immobiliare

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CASE al mare vende alloggi Loano Pietra Ligure Ceriale Alassio Ospedaletti Toirano. Telefono 019 669.972 011 893.064.

CASA rustica stupenda posizione panoramica 5000 mq di terreno acqua luce indipendente collina Villafranca d'Asti vendo, L. 20 milioni. Telefonare 011 504.130.

CASALEGNO B Cavoretto (To) villa libera recente. P. T.: ingresso, cucina, sala da pranzo, bagno, locale cantina - lavanderia, caldaia. P. 1°: saloncino 3 camere bagno garage 2 posti auto, terreno 700 mq recintato L. 190 milioni. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO B Alice Superiore (To) 3 rustici indipendenti da riattare: 6 camere e servizi terreno 500 mq L. 18 milioni. Telefonare 011 838.444.

CASETTA di campagna lavori iniziali cemento armato eseguito terreno di mq 4500 35 km da Torino a 23 milioni. Tel. 857.472.

CASETTA indipendente vicino Montafia comoda negozi 4 camere terreno vendo L. 14 milioni. Tel. 0141 57.288.

CASALEGNO B Canavino (To) porzione casa rurale da riattare: 5 vani solaio box auto stalla porticato fienile L. 28 milioni compreso terreno 1500 mq. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO B Frinco (At) porzione rustico riattato 3 piani: soggiorno con caminetto 4 camere cucina bagno terreno 2250 mq L. 35 milioni. Telefonare 011 838.444.

CASALEGNO B Moncalieri (To) villa bifamiliare indipendente con piano mansardato. P. seminterrato: 2 ampi garage tavernetta con camino locale caldaia servizi. P. rialzato e P. 1°: ingresso 3 camere cucina biservizi. Terreno 800 mq L. 100 milioni. Telefonare 011 838.444.

CASCINOTTA 40 km To vicinanze Moretta 4 vani stalla fienile tettoia 1600 mq terreno L. 24 milioni 500 mila. Telefono 0172 96.061.

CASALEGNO B Montelupo Albese (Cn) libero agosto recente 2 camere cucina servizi cantina box auto L. 29 milioni. Forte mutuo fondiario. Tel. 011 838.444.

CASALEGNO C. Bordighera (Im) 3 km dal mare 2 alloggi liberi nuovi rispettivamente di: soggiorno con angolo cottura 2 camere servizi posto auto L. 90 milioni in blocco. Telefonare 011 838.444.

CASCINA nel Monferrato 4 camere cantina rustico 18 mila 500 mq. di terreno adiacente bellissima posizione acqua luce L. 37 milioni. Tel. 549.79.31.

CASETTA collina Pinerolo-S. Pietro Val Lemina 2 km centro zona residenziale signorile adatta residenza stabile splendida posizione panoramica 9 camere bagno terrazzo coperto annesso giardino vendo L. 70 milioni più eventuale mutuo 25 milioni. Telefonare 0121 543.290 ore pasti.

EDEN Ceriale vende a S. Stefano Mare 2 locali servizi posto auto cantina 100 mt mare 52 milioni. Tel. 0182 90.020.

FINALE Ligure proteggete il vostro capitale contro l'inflazione acquistando «oggi» il vostro appartamento al mare a prezzo bloccato nel complesso residenziale «Realmar» ultimissimi appartamenti da 80 mq con terrazzi «solarium». Mutuo fondiario e rate contanti. Tel. 019 692.710, Torino 011 619.28.95.

GABETTI Casale Monferrato 0142 55.718 vende case rustiche ville panoramiche per fine settimana.

GIAVENO bella casa abitabile subito eventualmente ampliabile vendo 36 milioni. Telefonare 878.312.

GIAVENO casetta panoramica ideale vacanze 400 mq terreno vendo 12 milioni 500 mila. Telefonare 878.312.

IFIM MONTAGNA

libere a Bardonecchia in complesso recente e soleggiato ultime 10 mono-bi-tricamere completamente arredate tavernetta lavanderia custode posto auto e/o box iva 6% mutuo fondiario e dilazioni decennali e permute con appartamenti in Torino Ifim S.p.A. corso Re Umberto 8. Tel. 515.582.

NOLI centro vendo 100 mt dal mare alloggio ristrutturato camera sala cucina servizi terrazzo. Tel. 019 600.885 68.492.

OSPEDALETTI «Gianni residence» e «Patrizia», mono-bilocali con splendida vista mare Peano S.p.A. vende. Tel. (0184) 58.952.

PRAGELATO in nuova costruzione vendesi ingresso bagno camera e cucinotta attrezzata ampio terrazzo e box auto. Tel. 798.180.

RUSTICO in Lanzo Torinese da ristrutturare vendesi a L. 15 milioni. Tel. 883.809.

SAINT VINCENT in bellissimo complesso residenziale od in palazzina vendiamo appartamenti di varie dimensioni anche con giardino privato e con ampi terrazzi, ogni comfort, finiture di lusso con materiale ad alto livello posizione panoramica e soleggiata. La Vallée via Chanoux 14 - Saint Vincent tel. 0166 37.750.

TRANA

in posizione incantevole vendesi villa nuova di soggiorno cucinino 2 camere biservizi lavanderia tavernetta garage giardino accurate rifiniture 45 milioni più 35 milioni di mutuo fondiario. Tel. 583.434.

USAV 747.729 vende in Gravere di Susa residence S. Monica ultimi appartamenti in nuova costruzione di prestigio 1-2-3-4 camere servizi box auto e cantina giardino condominiale. Mutuo e dilazioni.

UTIP AT 011 531186 0141 55675 vende ad Aramengo cascinotta libera con 6 giornate di terreno 5 camere bagno garage tavernetta magazzino fienile facilitando.

UTIP 531.186 vende casetta ad Albiano Netta libera piano terra magazzino portico piani superiori 7 camere cucina bagno.

UTIP 547628 vende villa libera recentissima Pinerolo tavernetta 4 camere cucina bagno parco frutteto 4 mila mq.

VENDO fabbricato rustico parzialmente da ristrutturare con cortile indipendente centro paese Bruino. Tel. 683.809.

1.000.000 contanti buon reddito vendesi Riviera Adriatica casa vacanze in residence o in ville con pineta e piscine. Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, telefono 011/558.413 - 547.950.

39.500.000 cascinotta indipendente abitabile con terreno vendo vicinanze Cigliano pagamento 5 anni. Tel. 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BERGEGGI alto affitto mesi estivi camera tinello bagno nuovi ammobiliati box terrazzo giardinetto vista mare zona residenziale. Telefonare 011 28.8621 ore pasti.

49 Informazioni

AIRIT investigazioni controlli infedeltà, indagini matrimoniali private. Rintracci ovunque corso Re Umberto 54 tel. 599034.

52 Varie

A. SGOMBERO alloggi soffitte cantine negozi acquisto argenteria quadri mobili soprammobili oggetti vari. Tel. 280196.

ACQUISTA antichità stile studi rinascimento barocco mobili '800 e rustici soprammobili. Telefonare 472.195 - 740.584.

DENTIERA rotta? Riparazione in mezz'ora rimodernamento qualsiasi tipo di protesi mobile. Tel. 753.762.

PIU' VISA, MENO PETROLIO.

Oltre 17 Km con un litro a 90 all'ora. È solo nei consumi che la Citroën VISA dimostra i suoi 652 cc.(36,8 CV DIN), perché confort e prestazioni sono quelli di un'auto di categoria superiore: trazione anteriore, cinque porte, un bagagliaio capace di 674 dmc, e finiture accurate.

La ripresa è sorprendente, la velocità massima è di oltre 120 Km/h a pieno carico. La VISA ha un'eccezionale tenuta di strada e può affrontare in tutta sicurezza anche i percorsi più difficili.

Spaziosa e confortevole raccoglie tutti i comandi in un "satellite" a lato del volante: davvero a portata di dita.

Equipaggiata di serie con accensione elettronica integrale, nella VISA sono aboliti spinterogeno e puntine: un accorgimento tecnico che le consente partenze immediate, e un ulteriore risparmio di carburante.

(Disponibile anche in versione Super 1124 cc.)

CITROËN VISA 652 cc. INVECE DELL'AUTO.

CITROËN VISA

CITROËN preferisce TOTAL

Attività ridotta lievi arretramenti

TORINO — Mercato ancora abbastanza resistente che però evidenzia una certa cautela da parte degli operatori. Le iniziative sono infatti circoscritte in alcuni valori primari e gli interventi appaiono sempre molto selettivi. Tuttavia nel complesso le quotazioni hanno migliorato lievemente. Soprattutto i Bancari appaiono in recupero: la Comit segna un progresso del 3,86 per cento, Banco di Roma dell'1,73, Mediobanca dell'1,11.

Ben tenuti anche i Finanziari: Cifa più 4,12 per cento e Sarom più 3,10 per cento sono i Titoli che migliorano maggiormente, ma tengono bene anche le Centrale più 1,32 per cento, le Stet più 1,39. Il settore dei Tessili accusa invece una battuta d'arresto con perdite più marcate per le Viscosa (meno 1,48 per cento). Molto deboli le Dalmine (meno 13,84 per cento), trascurati gli assicurativi. Anche le Fiat appaiono nettamente cedenti. I valori locali dimostrano una discreta vitalità ma con variazioni alterne dei corsi, positivo l'andamento delle Unicem più 6,74 per cento della Ferco più 4,50 e delle Cir più 5 per cento. Regressi per Castagnetti meno 2,32 per cento, e Torino Nord meno 2,87. Relativamente stabile il comparto obbligazionario con lievi miglioramenti degli affari.

FIXING: Fiat ord. 1971, 1915; Fiat privileg. 1627, 1590.

MILANO

Buona tenuta di fondo in Borsa. Confermando le discrete disposizioni della vigilia specialmente per Montedison, Viscosa e Rinascente il mercato azionario ha tentato in apertura di allargare e potenziare i modesti spunti di ripresa registrati. Si è assistito quindi nella prima parte della riunione ad un moderato rafforzamento sui titoli chiave, sugli assicurativi e patrimoniali in genere, sulle Italcementi, Franco Tosi e poi sulle Ciga. Ben tenute anche le due Fiat ma senza movimenti di particolare rilievo.

Le modeste energie della Borsa non hanno permesso al mercato di proseguire al listino il tentativo di rafforzare la quota. Per contro la spinta iniziale si è ben presto esaurita lasciando il posto ad una moderata offerta; di conseguenza le poche migliorie iniziali sono state annullate e la maggior parte dei valori si è assestata su livelli di resistenza con perdite frazionali.

D'altra parte anche il volume degli scambi è apparso oggi ridotto e accentrato solo sui titoli a più largo mercato. Le Ciga ad esempio sono ripiegate nelle ultime battute da 2614 a 2529, le Saffa da 6210 a 6100, la Montedison da 176 a 173, per contro le Toro sono risalite a quota 14 mila. Più calmo è apparso anche il mercato dei premi con leggera prevalenza di offerte. Finale riflessivo però su livelli di resistenza. Dopoborsa poco attivo e calmo. Abbastanza equilibrato il settore del reddito fisso con scambi molto ridotti.

Ecco le quotazioni:

Abeille 17.780; Aedes 4175; Alleanza 18.510; Anic 9; Autos. To-Mi 1005; Bastogi 674; B.co Roma 11.799; Beni Imm. or. 555; Beni Imm. pr. 549,50; Breda 1368; Burgo or. 7900; Burgo pr. 6840; Caffaro 539,50; Cantoni 8799; Carlo Erba or. 2860; Carlo Erba pr. 2360.

Cascami 5640; Cementir 1088; Ciga 2529; Cir 10.605; Coge 1785; Comp. Milano or. 9500; Comp. Milano pr. 8599; Comp. Toro or. 14.000; Comp. Toro pr. 8030; Cond. Acqua 219; Cucirini 2880; Dalmine 109; Eternit 496; Falk or. 4560; Falk pr. 3860; Fiat or. 1920; Fiat pr. 1585.

Finmare 68; Finsider 79; Fisac 2040; Fond. Incendio 8230; Fond. Vita 30.800; Generalfin 666; Generali 51.300; Gilardini 4270; Gim 4850; Ginori 110; Ifi pr. 2430; Ifil 4150; Ilssa Viola 1700; Iniziativa 12.750; Invest 2200; Isvim 5495; Italcable 6290; Italcementi 20.410.

Italgas 811; Italia Ass. 18.100; Italsider 309; La Centrale 9110; Lepetit or. 28.250; Lepetit pr. 27.650; Linificio 1080; Magneti M. 589; Magona 2951; Marzotto 1430; Mediobanca 45.450; Metalli 3802; Mira Lanza 16.000; Mondadori pr. 4260.

Olcese 54,25; Olivetti or. 2070; Olivetti pr. 1753; Pacchetti 84; Pertusola 2071; Pierrel 821; Pirelli e C. 1930; Pirelli S.p.A. 684; Ras 117.100; Rinascente or. 122,25; Rinascente pr. 92,25; Risanamento 12.400.

Saffa 6100; Sai 12100; Sarom 717; Sifa 1010; Silos 3170; Sip 1200; Sme 2170; Stampati 8078; Standa 1597; Stet 1270; Tecnomasio 411; Trafilerie 860; Un. Manifat. 20.500; Viscosa or. 650; Viscosa pr. 501.

Dollaro in ribasso Oro: lieve rialzo

AMSTERDAM — Il dollaro ha aperto al ribasso sulle piazze europee, perdendo terreno sia rispetto alle quotazioni di New York che a quelle dei mercati asiatici mentre l'oro ha segnato qualche punto di vantaggio.

Il dollaro viene quotato a 1,8415 marchi tedeschi contro 1,8490 di Singapore e 1,8532 di New York; a Francoforte ieri aveva chiuso a 1,8575.

La moneta americana ha quotato 1,7190 franchi svizzeri in apertura in Europa contro 1,7305 a Singapore e 1,7317 a New York; 4,2940 franchi francesi in Europa contro 4,3032 a Singapore e 4,3125 a New York. La sterlina guadagna terreno, con un valore di 2,2515 dollari contro 2,2465 a Singapore e 2,2432 a New York. Lo yen viene dato a 247,85 per dollaro contro 249,52 di New York.

L'oro a Londra ha aperto a 504,50-506,50 dollari l'oncia contro la chiusura di 502-505 di ieri.

LE AZIONI A TORINO

Titoli		
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9400
Eridania	5900	5600
Florio	540	536
Imm. Agr. Vitt.	11000	11000
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	9100	9400
C. Ass. Mi priv.	8550	8650
Comp. Latina ord.	805	805
Comp. Latina priv.	405	405
Generali	51700	51575
RAS	118000	118000
SAI	11800	11800
Toro Ass. ord.	13950	13950
Toro Ass. priv.	8070	8070
BANCARI		
B. Comm. Italiana	11650	12100
Banco di Roma	11500	11700
Credito Italiano	1575	1575
Interbanca priv.	15200	15200
Mediobanca	44700	45200
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7875	7900
Burgo priv.	6825	6850
Cart. Ital. Riunite	437	437
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	110	113
Pozzi Ginori risp.	114	110
Eternit ord.	520	545
Eternit priv.	550	550
Unicem	6150	6700
CHIMICI		
Anic	9	9
Italgas	815	815
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	16000	16000
Montedison	173 50	175
Paramatti	1250	1251
Pierrel	865	830
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6150	6100
Saffa risp.	6800	6800
SAIAG	1370	1375
Schiapparelli	592	592
COMMERCIO		
Rinascente ord.	123 50	123 50
Rinascente priv.	90	90
Silos Genova	3375	3375
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1190	1190
Autostr. To-Mi	990	990
Italcable	6310	6290
NAI	485	500
SIP	1212	1185
Torino Nord	87	84 50
ELETTROTEC.		
M. Marelli	595	595
E. Marelli	344	344
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	671	671
Borgosesia ord.	3200	3200
Borgosesia risp.	2925	2925
Centrale	9080	9200
Finsider	79 25	79 25
GIM	4900	4900
IFI priv.	2427	2430
IFIL	4070	4070
Invest	2220	2220
Mittel	1080	1080
Fiscambi	2757	2780
Pirelli & C.	1910	1910
Pirelli S.p.A.	687	687
SAROM	693	715
SME	2130	2130
SMI	3850	3850
SIFA	970	1010
STET	1290	1300
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	565	565
B.I.I. priv.	570	570
Condotte Acqua	225	225
Fer-Co	218 25	225
Gen. Imm. Sogene	60	61
I.P.I.	2425	2430
ISVIM	5800	5800
Risan. Napoli	12750	12750
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1050	—
FIAT ord.	1965	—
FIAT priv.	1593	1613
Gilardini	4250	4250
Graziano	1200	1200
Olivetti ord.	2050	2040
Olivetti priv.	1755	1755
Westinghouse	17200	17200
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	108	112
Fornara	470	470
Italsider	308	308
Talco Grafite	37100	37100
TESSILI		
Cantoni	8800	8800
Fisac	2030	2030
Snia Visc. ord.	675	665
Snia Visc. priv.	510	510
DIVERSI		
Acqua Potabili	815	825
CIGA	2570	2610
CIR	10100	10600
Pacchetti	82	84
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	72	72
GIM 6% 73/88	190	190
M.C. Er. 7% 73/88	91 30	91 30
M.S. Vis. 7% 73/88	95	95
M.S. Spir. 7% 73/88	114 50	114 50
M. Mont. 7% 73/88	74 30	79 80
M. Oliv. 12% 79/89	196	196
Met. Ital. 6% 73/88	169 50	169 50
Mir. L. 12% 77/82	103 80	103 80
IRI Stet 7% 73/88	82 50	82 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22-4	23-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	63 50	63 50
Edil. Scol. 5,50% 68	85	85
» » 5,50% 69	83 50	81 50
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	75	75
» » 9% 75/90	79	79
» » 9% 76/91	80 80	80 80
» » 10% 77/87	88	88
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 60	99 60
» » » 1/8/80	99 50	99 50
» » » 1/12/80	99 20	99 30
» » » 1/3/81	99 50	99 50
» » » 1/5/82	98 65	98 65
» » » 1/7/81	97 50	97 50
» » » 1/7/82	97 50	97 50
B.T.N 5,50% 1982	85 50	85 60
B.T.Q. 10% 1981	95 80	95 60
» 12% 1982 I	95 95	95 95
» 12% 1982 II	95 60	95 45
» 12% 1983	93 20	93 20
» 12% 1984 I	93 10	93 35
» 12% 1984 II	93 40	93 45
» 12% 1987	—	—
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76 40	76 40
» » '69 II	69 40	68 70
» 7% '73	66 50	66 50
Enel '74 indicizz.	130 15	130 15
» 10% '75 II	94 40	94 40
» '77 ind. II	116	115 35
» 12% '78 I	93 10	93 10
» 12% '78 II	93	93
I.R.I. 6% '64	88 70	88 70
I.R.I. 6% '65	84 10	84 10
Autostrade 6% '68 I	71 70	71 70
» 6% '69	68	68
» 7% '72	76 40	76 40
OO.PP. 6%	59 20	59 20
» 7%	59 40	59 30
» 8% Auto '75	55 85	55 80
» Int. St. 6% IV	69 10	69 10
» Int. St. 7% IV	67 20	67 20
» Anas 6% 66	56 40	56 40
» » 7% 72 I	57 80	57 80
» Autostr. 7% II	57	58 90
FF.SS. 6% '66 I	77	77
» 6% '67	73 90	73 70
» 7% '72 II	66 50	66 50
A.F.S. 7% '70	71 80	70 70
» 10% '75 II	92	92
P.S.Agr. 6% Sp VIII	69	69
» 7% II	68 80	68 80
ICIPU vent. 6%	73 75	73 75
» » 7% I	72	72
Imi XXVI 6%	74 30	74 10
» XXIX 7%	75 25	75 25
» XXXIII 7%	75	75
» XXXVIII 7%	68	68
» XLII 8%	69	67
» IL 10%	76 70	76 70
Isveimer 7% '71 XIX	77 70	78 50
» 6% XIII	88 20	88 20
Torino Aem 5,50% 60	82	82
» » 5,50% 62	81	81
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	[illegible]	56
S. Paolo 6%	61	61
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	58 50	58 50
» » 6%	58 50	58 50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	65 50	65 50
Cr. F. Sicilia 6%	95	95
Cr. I. Sar. 6% '69	83	83
» » 7% '70	84	84
C.R. PP.LL. 6%	60 20	60 20
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	61	61
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	95 10	95 10
Catini 5,50% '62	96 90	96 90
Viscosa 6% '64	68 50	68 50
Rumianca 5,50 '62	89	89
Città Milano 10% '75	69 20	69 20
RIV 5,50%	73	69 50
Lancia 5,50% '62	98	98
Tor.-Sav. 5,50%	92	92
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	197 50	197 50
M. Sip 7%	80 90	80 90
M. Viscosa 7%	94 50	94 50
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82	82
S. Paolo II. 12%	124	124

Ore di lavoro perdute

● Nello scorso mese di febbraio le ore lavorative perdute a causa di conflitti di lavoro sono state complessivamente 8 milioni contro i 26 milioni 322 mila del mese di gennaio: è quanto si rileva dalle stime ancora a carattere provvisorio elaborate dall'Istat.

Richiesta di aumenti all'Alfa

● Sarà probabilmente di 46-48 mila lire mensili, e non supererà comunque le 50 mila lire la richiesta di aumento salariale contenuta nella piattaforma per il rinnovo del patto integrativo aziendale dell'Alfa Romeo. E' questo — secondo quanto si è appreso — l'orientamento che è emerso nella riunione del coordinamento dell'Alfa ancora in corso a tarda notte.

Nel Mediocredito lombardo

■ Angelo Caiola è il nuovo presidente del Mediocredito regionale lombardo, in seguito alle dimissioni presentate da Giordano Dell'Amore, fondatore dell'istituto e presidente da 27 anni.

Iva: ristoratori non in regola

● Solamente il 4% dei ristoratori «visitati» dalla Guardia di Finanza tra il 1° marzo e il 19 aprile evadeva totalmente l'obbligo del rilascio della ricevuta fiscale. L'11 per cento commetteva irregolarità di vario tipo, mentre l'85 per cento era in regola con la nuova norma.

Turismo all'estero: più soldi

● Gli italiani potranno d'ora in poi avere più valuta per recarsi all'estero: il «plafond» valutario annuale concesso ad ogni turista italiano viene infatti elevato da 750 mila lire a 1 milione e 100 mila lire. Il provvedimento — a quanto si è appreso — sarà firmato oggi stesso dal ministro del Commercio estero, Manca.

Contingenza: domani +11 punti?

● La contingenza dovrebbe scattare di almeno 11 punti, pari a 26.279 lire lorde in più nelle buste-paga di maggio, giugno e luglio. La previsione è stata formulata alla vigilia della seconda riunione (quella che fa testo ai fini dello scatto finale) delle tre necessarie per calcolare gli scatti trimestrali, che si terrà domani all'Istat. In un primo incontro, tenuto alla fine di marzo, la commissione aveva accertato che l'indice della scala mobile a seguito degli aumenti dei prezzi di febbraio (+1,7%) era salito del 2,16% arrivando a quota 223,14. Con questa prima riunione, quindi, erano già maturati nove punti che andranno a sommarsi allo scatto di marzo. Questo scatto, anche se nel mese scorso il costo della vita ha registrato un sensibile rallentamento, dovrebbe incidere per non meno di due punti.

A Dego, nel Savonese

Una vetreria investirà otto miliardi

SAVONA — Saranno investiti oltre otto miliardi di lire nella vetreria di Dego che fa parte del gruppo Perotti. E' questo uno dei risultati più importanti dell'accordo integrativo del comparto del vetro raggiunto tra i sindacati ed i rappresentanti del gruppo.

Lo stabilimento di Dego occupa quasi 400 dei 640 dipendenti della Perotti e gli otto miliardi saranno utilizzati nell'adeguamento tecnologico, nel miglioramento dell'ambiente di lavoro, nel potenziamento della capacità produttiva dell'azienda e negli impianti per il risparmio energetico.

Gli investimenti consentiranno, ad impianti ultimati, l'assunzione di altri trenta lavoratori che andranno ad aggiungersi a quelli che saranno necessari in conseguenza della riduzione dell'orario di lavoro prevista dal contratto stesso.

«Si tratta di un accordo positivo — sottolinea il segretario della Fulc, Spagnoletti — anche perché servirà da base e da traino per tutte le altre vertenze in corso nel settore».

L'intesa prevede la possibilità per il servizio di medicina del lavoro di entrare in fabbrica per la tutela e la salvaguardia della salute delle maestranze, il miglioramento della professionalità individuale e collettiva, interventi per a manutenzione degli impianti ed una diversa organizzazione del lavoro.

Per quanto riguarda la parte economica sono previsti aumenti che vanno dalle 40 alle 53 mila lire mensili ed una indennità «una tantum» di 150 mila lire. n. si.

Pavimenti e piste della Mondo Rubber alle Olimpiadi

Alba: ecco come siamo diventati fornitori per i Giochi di Mosca

Fra le galline sono italiane le più pigre

Un'indagine della Cee ha stabilito che la gallina italiana è l'ovaiola più indolente della Comunità. Fa 82 chili di uova all'anno mentre le galline tedesche e danesi, riescono a produrne annualmente quasi il doppio, rispettivamente, 153 e 152 chili.

Gli italiani sono i più grandi allevatori di polli, con 82 milioni di unità all'anno, cifra che tende a crescere costantemente.

DAL NOSTRO INVIATO

GALLO D'ALBA — Nell'elenco dei fornitori ufficiali delle Olimpiadi di Mosca figura anche una ditta di Gallo d'Alba, il paese del buon torrone: è la Mondo Rubber. Questa società ha venduto agli organizzatori russi dei Giochi pavimenti di plastica e di gomma per costruzioni ed impianti sportivi, rivestimenti per piste e campi di gioco. Buoni affari li aveva già fatti con i canadesi, per le Olimpiadi di Montreal. Di queste forniture, i fratelli Stroppiana, titolari della società cuneese, vanno orgogliosi: costituiscono il riconoscimento mondiale della qualità dei loro prodotti.

I pavimenti di plastica e di gomma realizzati a Gallo d'Alba oggi si possono vedere in tutto il mondo, negli aeroporti, per esempio, nelle scuole, nelle fabbriche, sulle navi, negli stadi e nei palazzetti dello sport. Il 50, anche il 60 per cento della produzione, infatti, viene venduto all'estero. Nella stessa proporzione vengono esportati i palloni fabbricati nei due stabilimenti albesi dei fratelli Stroppiana.

La Mondo Rubber e la Mondo spa, le società gemelle che fanno capo ai due fratelli, complessivamente danno lavoro a 360 dipendenti e hanno un fatturato che supera i quindici miliardi di lire. Ad oltre un miliardo ammontano gli investimenti per l'80, soldi che servono per il continuo rinnovamento degli impianti, per il miglioramento delle attrezzature, per la ricerca.

Le prove quotidiane sulle mescole e sui sistemi di costruzione, i progressivi perfezionamenti dei diversi prodotti, sono forse il segreto del successo tecnologico e commerciale della Mondo Rubber. Lo dice lo stesso Ferruccio Stroppiana, uno dei due figli di Edmondo Stroppiana, il gommista che nel '50 creò l'azienda dal nulla.

Il prodotto più recente commercializzato dalla Mondo Rubber è il «couchon floor», un pavimento molto sottile, resistentissimo, assai igienico e a buon prezzo, che viene presentato in mille versioni: simile al cotto, alla ceramica... La domanda di «couchon floor» è già maggiore dell'offerta.

r.bo.

Pignorata dai creditori

Voghera: chiude un'altra fornace

VOGHERA — *Un'altra fornace del Vogherese, l'Industria Laterizi Fratelli Martinelli di Valverde, sarà costretta a chiudere definitivamente i battenti. I creditori hanno pignorato la fabbrica ed altri immobili che saranno venduti all'asta il prossimo 5 giugno.*

Lo ha stabilito il tribunale di Voghera, che ha stimato il prezzo base dello stabilimento e degli altri fabbricati in un miliardo e 300 milioni.

La fabbrica ha sospeso l'attività nello scorso gennaio, mettendo i 15 dipendenti in cassa integrazione. Gli operai, informati del provvedimento del tribunale, hanno occupato la fabbrica per impedire la chiusura e per difendere il loro posto di lavoro. I sindacati hanno chiesto un incontro con i titolari della fornace per conoscere la reale situazione dell'azienda e per esaminare le possibilità di una ripresa produttiva.

La chiusura dello stabilimento, che ha rinnovato gli impianti due anni fa, potrebbe essere scongiurata qualora la fabbrica venisse rilevata da un'altra società del settore. Nel Vogherese hanno già cessato l'attività le fornaci di Casatisma, Codevilla e Verreto del gruppo Bettaglio, dichiarato fallito il mese scorso dal tribunale di Voghera. e. g.

Temperatura ore 13 a Torino: +12 - Ieri max +16 min +6

Situazione: (Fino alle ore 18 di oggi) Sulle Regioni Meridionali, su quelle Centrali Adriatiche e sulla parte Orientale della Pianura Padana nuvolosità irregolare con precipitazioni che durante il pomeriggio assumeranno carattere temporalesco. TEMPERATURA: in lieve aumento I valori maggiori al Centro e al Nord.

In Italia		
Bolzano	+ 7	+15
Verona	+ 4	+13
Milano	+ 2	+17
Firenze	+ 6	+12
Bologna	+ 4	+11
Roma	+12	+13
Napoli	+ 9	+13
Reggio C.	+10	+20
Palermo	+14	+15
Aosta	+ 3	+10
Alessan.	+10	+18
Asti	+10	+19
Cuneo	+ 3	+12
Novara	+ 3	+16
Vercelli	+ 7	+14
Biella	+ 4	+11
Genova	+10	+19
Imperia	+12	+20
Savona	+10	+18

all'estero		
Amsterdam	+ 1	+ 9
Atene	+13	+21
Bangkok	+30	+36
Beirut	+15	+20
Bruxelles	+ 6	+14
B. Aires	+18	+23
Il Cairo	+18	+29
Francoforte	— 1	+11
Ginevra	+ 4	+ 8
Helsinki	0	+ 8
Londra	+ 8	+14
Madrid	+ 5	+17
Montreal	0	+10
Mosca	+ 7	+10
New York	+ 2	+15
Oslo	— 1	+11
Parigi	+ 5	+11
S. Francis.	+ 9	+12
Stoccolma	0	+10

Tragica rapina stamane

Genova: orefice uccide bandito

GENOVA — Un orefice ha reagito ad un tentativo di rapina ed ha ucciso un «rapinatore solitario» che, poco prima, aveva ferito un rappresentante di gioielli che si trovava nel negozio. Quest'ultimo, Francesco Alessandri, è ricoverato all'ospedale di Genova-Voltri. Il bandito ucciso non è stato ancora identificato.

E' avvenuto poco dopo le 10 nella gioielleria Ferrando, di via Palmaro, alla periferia occidentale della città. Nel locale si trovavano il titolare del negozio, Giacomo Ferrando, Francesco Alessandri ed un altro rappresentante.

Ad un tratto è entrato un giovane armato di pistole e mascherato che ha intimato a tutti il «mani in alto». Il gioielliere ha impugnato una rivoltella, ma il rapinatore lo ha preceduto sparando e ferendo Francesco Alessandri. Giacomo Ferrando, ha fatto fuoco quasi contemporaneamente centrando in pieno il rapinatore.

La sorella dello Scià: Komeini è il diavolo

NEW YORK — «Khomeini è un indemoniato ed un assassino, Bani Sadr è uno stupido, Carter è un traditore, l'Iran finirà nelle mani dei comunisti». E' questo uno dei tanti pesanti giudizi formulati dalla sorella dello scià, principessa Ashraf Pahlavi, in un'intervista concessa ad un gruppo di giornalisti per pubblicizzare il suo libro «volti in uno specchio», pubblicato dalla casa editrice Prentice Hall.

• **ROMA: Revisione veicoli a motore** - La revisione parziale dei veicoli a motore industriali (camion, autoarticolati, ecc.) e loro rimorchi è disposta per il 1980 con decreto ministeriale del 12 aprile scorso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 109.

Shock anafilattico nei pressi di Milano

Una ragazza di 17 anni muore per una supposta

MILANO — Una ragazza di 17 anni, Maria Rita Romeo, che abitava a Quinto Stampi, in via Curiel 78, alle porte di Milano, è morta subito dopo aver preso una supposta anti-influenzale. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

La tragica vicenda è cominciata ieri alle 12,30, quando il fidanzato della ragazza, Rino Rondinelli, 26 anni, che fa il muratore a Rozzano, come tutti gli altri giorni è andato in via Curiel, per mangiare insieme con Maria Rita. Ha trovato la ragazza febbricitante e ha invitato la fidanzata a mettersi a letto, credendola influenzata. La ragazza ha seguito il consiglio, e il giovane è uscito per andare a rintracciare un medico. Niente da fare.

Tornando dalla findanzata, Rino Rondinelli non ha pensato a farla ricoverare in ospedale: perché per un'indisposizione del genere di solito basta una supposta. Finalmente, continuando a telefonare, ha rintracciato un dottore che gli ha promesso di andare a visitare la ragazza a domicilio. Intanto, dopo aver letto le controindicazioni scritte sulla confezione di supposte, Maria Rita si è decisa a usare una delle supposte. Erano circa le 16. Quando è arrivato il medico alle 16,30 la ragazza era già morta.

Il reddito va provato

ROMA — Sentenza della Corte Costituzionale sull'equo canone. I giudici hanno confermato, infine, con un'ultima decisione, il diritto del proprietario che vuole la revisione del canone di affitto, di provare in giudizio l'effettivo reddito dell'inquilino e la reale composizione anagrafica della sua famiglia.

Ospedali britannici furti e aggressioni

LONDRA — Negli ospedali inglesi regna un'atmosfera di paura e di frustrazione alimentata da ubriachi, ladri e tossicodipendenti: ne dà notizia il «Daily Telegraph». A causa di un allarmante aumento degli episodi di violenza le amministrazioni hanno chiesto al ministero della Sanità l'urgente adozione di norme che garantiscano maggior sicurezza

Secondo dati del ministero della Sanità, tra il 1978 ed il 1979 negli ospedali britannici sono stati compiuti furti per un valore di sette milioni di sterline (14 miliardi di lire). Ma la polizia sostiene che questi dati sarebbero soltanto «la punta dell'iceberg»: in realtà infatti il valore delle merci rubate nel periodo '78-'79 sarebbe di 25 milioni di sterline (circa 30 miliardi di lire).

Cattedrale di Gaeta

In chiesa rubano un miliardo

LATINA — *Oggetti ed ornamenti sacri per un valore di circa un miliardo di lire sono stati rubati dalla basilica-cattedrale di Gaeta.*

I ladri hanno depredato la cappella del tesoro dei santi Erasmo e Marciano, protettori della città e della diocesi, di tutti gli oggetti preziosi, che rivestivano il trono e le statue d'argento, opere di grande valore artistico e storico risalentti al 1500.

Tra questi, lo «Scettro di Carlo D'Angiò», donato alla cattedrale di Gaeta nel 1400 e trasformato in «pastorale» nel 1700, un prezioso pettorale del mantello regale adornato di fermagli d'argento e da pietre preziose. I ladri hanno portato via anche un gran numero di calici, candelieri, reliquari e servizi preziosi, due statuine in legno di arte seicentesca, una colomba d'oro massiccio ed una grossa lampada votiva d'argento. I ladri sono penetrati nella chiesa la scorsa notte attraverso un lucernario.

Ministro «spia»?

ROMA — *Chi il fantomatico «Minister» che ha rivelato sul settimanale «L'Espresso» alcuni retroscena del Consiglio dei ministri? L'interrogativo è oggetto di un'interpellanza rivolta al presidente del Consiglio Cossiga da un gruppo di deputati comunisti (primo firmatario l'onorevole Di Giulio). I deputati chiedono di sapere come mai siano giunte al settimanale le indiscrezioni sui lavori del Consiglio dei ministri, contenenti fra l'altro informazioni sulle iniziative internazionali dell'Italia e di altri governi sulla questione iraniana.*

I parlamentari del pci vogliono anche sapere chi si nasconde sotto lo pseudonimo di «Minister» (con cui è firmato l'articolo) e quale sia la valutazione politica dell'episodio.

Nell'articolo pubblicato sul settimanale, «Minister» si qualifica fin dall'inizio come ministro in carica.

A Cervinia, Chamonix e nella valle di Bionaz

Tre morti sulla neve nelle ultime 24 ore

Tre persone sono morte in montagna in altrettanti incidenti.

• **Cervinia** — Una donna, Maria Luisa Strampelli, 69 anni, Roma, è precipitata ieri pomeriggio in un dirupo mentre sciava nel tratto tra Plan Maison e Cervinia. Stava scendendo fuori pista preceduta dal nipote, quando il giovane si è fermato accorgendosi di non essere più seguito dalla zia. E' risalito lungo il pendio e l'ha trovata esanime.

Sceso a valle, ha dato l'allarme e alcuni soccorritori hanno trasportato la donna al centro traumatologico di Cervinia, dove però è giunta cadavere. Pare che abbia perduto il controllo degli sci ruzzolando in un tratto scosceso, battendo il capo contro alcune rocce.

• **Chamonix** — In un'altra sciagura è morto l'ingegnere Yves Hebert, 48 anni, sposato e padre di quattro figli, residente a Font Romu, nei Pirenei, direttore del compartimento di Perpignan per gli impianti a fune. Il tecnico francese aveva organizzato una visita agli impianti funiviari della valle di Chamonix con alcuni ingegneri direttori di stazioni sportive dei Pirenei. Ieri pomeriggio si trovavano tutti alla stazione di arrivo dell'impianto di telecabine del Brevent. L'ingegnere Hebert non si è accorto dell'arrivo di una cabina, che lo ha spinto bruscamente nel vuoto. Ha compiuto un volo di una ventina di metri, riportando lesioni gravissime. Raccolto ai piedi del pilone dell'impianto dai soccorritori, è stato portato all'ospedale di Chamonix, dove è giunto cadavere.

• **Valle di Bionaz** — Nella terza sciagura è rimasto vittima lo sciatore alpinista tedesco Walter Trescher, 41 anni, abitante a Kornwestheim, deceduto dopo essere precipitato in un crepaccio profondo una quarantina di metri. La disgrazia è accaduta sul ghiacciaio di Pièces, oltre il confine, in territorio elvetico.

Sembra che un ponte di neve abbia ceduto al passaggio dello sciatore, che è finito nel crepaccio. I compagni di gita, sprovvisti di corda, hanno inutilmente cercato di prestargli soccorso.

E' stato dato l'allarme al villaggio Arolla e un elicottero di Air Glacier non ha potuto levarsi immediatamente in volo a causa del vento

Dall'inizio dell'anno a oggi, sono morte in montagna, sul versanti italiano, francese ed elvetico, 39 persone.

g. m.

Vaiolo a Milano

MILANO — *Un ingegnere di 32 anni, Umberto Moretti, abitante a Sesto S. Giovanni, è ricoverato nel reparto malattie infettive dell'ospedale di Brescia perché colpito da vaiolo. La conferma è venuta dall'assessore alla Sanità della Regione.*

Il professionista, che spesso viaggia per lavoro all'estero, tornato di recente dall'Indonesia, ha visto comparire sul volto delle macchie rosse. Pensando ad una normale malattia infettiva, Moretti è andato dal suo medico di fiducia, che lo ha rimandato a casa con alcune cure specifiche.

E' stato necessario un esame più approfondito prima che il medico si rendesse conto di avere davanti un virus del tipo di quello del vaiolo, considerato ormai completamente debellato in Italia. Il professionista è stato subito ricoverato nel reparto malattie tropicali dell'ospedale di Brescia, uno dei pochi attrezzati per casi di questo tipo sono stati presi provvedimenti per avviare le necessarie disinfezioni.

Le notizie di oggi

• **Sindacato laureati in psicologia.** *Gli psicologi padovani, d'intesa con i rappresentanti delle altre regioni d'Italia, hanno siglato un accordo con la Uil nazionale, per definire gli sbocchi occupazionali e risolvere il problema del riconoscimento professionale e giuridico della categoria. Non esisteva ancora, a livello nazionale, una specifica organizzazione sindacale di categoria.*

• **Droga uccide ventenne.** *Una ragazza di 20 anni, Patrizia Gerli operaia tessile è stata trovata morta nella sua abitazione in via Fiori 5 a Inveruno (Como) dai tre fratelli rincasati verso le 20 di ieri. La ragazza era in cucina, accanto la solita siringa e una bustina con della polvere bianca.*

• **Nudi a Venezia.** *La federazione naturisti italiani ha richiesto la concessione di un'isola della laguna da destinarsi alla pratica naturista.*

• **Scheletro del 400 dopo Cristo.** *Lo scheletro di un ragazzo in età tra gli otto e i dieci anni e risalente molto probabilmente al quarto secolo dopo Cristo è stato trovato nella zona di Caldaro (Bolzano) lungo la «strada del vino».*

• **Kennedy in vantaggio.** *Primi risultati delle elezioni primarie nello stato americano della Pensylvania; con il 10 per cento dei voti scrutinati Kennedy è in vantaggio su Carter di circa il 4 per cento; tra i repubblicani il favorito Reagan viene sopravanzato da Bush.*

• **Pertini a Reggio.** *Il Capo dello Stato assisterà sabato prossimo a Reggio Emilia ad una cerimonia commemorativa per il decennale della morte di Alcide Cervi padre dei sette fratelli martiri della Resistenza.*

• **Sette attentati a Parigi.** *Sette bombe sono esplose nella zona centrale di Parigi nella scorsa notte davanti a uffici postali e delle tasse e davanti al terminal dell'Air France a Porte Maillot e al Forum des Halles. Cinque attentati sono stati rivendicati dai nazionalisti corsi. Tre persone sono rimaste leggermente ferite.*

• **Contro la pena di morte.** *L'assemblea parlamentare del consiglio d'Europa ha chiesto ieri ai parlamentari dell'Europa occidentale di sopprimere la pena di morte dai rispettivi sistemi penali. La proposta di risoluzione, introdotta dal socialista svedese Karl Lidbom è stata approvata a larghissima maggioranza, con il voto contrario dei conservatori britannici, dei gollisti francesi, dai conservatori turchi e di alcuni franchi tiratori, tra cui il democristiano Stefano Cavaliere.*

• **Attentato a Infelisi.** *Due bottiglie incendiarie sono state fatte esplodere ieri sera contro l'automobile — una «Fiat 500» — del sostituto procuratore della Repubblica di Roma Luciano Infelisi.*

• **Radicale si incatena dal sindaco.** *Il sindaco di Civitavecchia, Ennio Piroli, ha denunciato alla polizia il segretario del pr di Civitavecchia, Athos De Luca, il quale ieri si è incatenato nel suo ufficio per protestare contro un ritardo nella assegnazione di case popolari.*

Braccio di ferro Iran - Usa (Cavallo)